7 Il calcolo sapienziale

lo strumento scientifico per progettare un nuovo modello di sviluppo nella vita quotidiana

Attività del
Centro studi e ricerche di Solidarietà

3

PARTE PRIMA : IL CICLO 9
Il ciclo dei migranti 10
problema 10
metodo 10
Applicazione del metodo 11
metodo per la vita 11
metodo per scansare la sofferenza (per quanto possibile) 12
metodo ancora incompleto 13

Prima conclusione riassuntiva 13

PARTE SECONDA LO STRUMENTO DI ANALISI 15

Capitolo primo Addizionare cicli La causa efficiente che produce 16
Guerra dei dazi, cosa c'entra col Modello? 17
Il motore politico del sociale 17
Il fatto: la "guerra commerciale". 17
il Ciclo TRUMP: il problema politico 18
Il Ciclo WTO 19
La causa che produce un ciclo (Causa efficiente) 19
Completare un nuovo ciclo 20
Il metodo del completare (missionarietà) 21
Il ciclo salvifico di controllo. 22

Conclusione 22

Capitolo secondo Addizionare i cicli La causa finale, costruire una società 23
Unire per attuare 23
"Controllo finale" 23
Trump vuol (qual è la causa finale?) … cambiare la costruzione della società 23
Il ciclo "autoattivato" 23
La struttura socio economica del sociale 23
Il contenuto della struttura sociale USA (causa finale) 24
Il magico uguale: un nuovo ciclo. 26
Conclusione 27

Capitolo terzo Addizionare i cicli La prassi costruttiva 29
Ancora pazienza! 30
I passi precedenti 30
La prassi chiude "automaticamente" il ciclo 30
1. La sorpresa: la presenza del ciclo della prassi. 30
I due attori della prassi WTO e società 30
Disoccupazione e guerra quotidiana 31
La correlazione NECESSARIA tra WTO (globalizzazione) e società 31
2. Il "ciclo totale" 34
2.1 Una autorevole conferma del legame tra globalizzazione e prassi dello sviluppo sociale 34
2.2 La regola grafica 34
2.3 La regola salvifica 34
2.4 La semplificazione qualitativa 35
Conclusione e riassunto per immagini 36

Capitolo quarto Addizionare i cicli Il dinamismo economico come causa materiale 37
Il controllo della rivoluzione industriale 4.0, la disoccupazione 38
1.Quale aspetto della realtà storica che viene modificato dal dinamismo politico? 2.Con quali leve si controlla la Rivoluzione industriale 4.0? 38
Applicazione del nuovo strumento 38
1. La materia della politica moderna è il dinamismo dello sviluppo socio-economico 39

2. Le celle mancanti del ciclo 39
2.a. L'autoattivazione dell'economia 40
2b. La norma costruttiva "Trumpiana" dei dazi 40
Il nuovo ciclo della materia è armonico con il ciclo politico sociale 41
Il lato salvifico del dinamismo economico scientifico-tecnico 42
Conclusione 43

Capitolo quinto Addizionare i cicli La forma che determina, attua, e unifica la politica 45
1. L'elemento determinante, attualizzante, unificatore … della politica 46
1.a La causa necessaria 47
1.a.1 L'umanità vitalmente operante 47
1.a.2 La cultura-civiltà custodisce l'umanità 47
1.b Il completamento del ciclo 48
1.c Il fattore di autoattivazione della cultura-civiltà 48
1d. La norma costruttiva dell'attivazione necessaria alla cultura-civiltà 49
1.e. La socialità della cultura-civiltà 49
1.f. La missionarietà della cultura-civiltà 49
1h La corrispondenza con i princìpi della Vita (la DSC) 50
2 Il ciclo "automatico" della prassi economica 51
2.a la Prassi del dinamismo della Qualità di sistema 51
2.b la prassi può essere valutata anche in senso salvifico 52
2.c la sintesi in un nuovo ciclo 52
2.d la valutazione sintetica salvifica del nuovo ciclo 53

Conclusione 53

PARTE TERZA (VERSIONE RISTRETTA) LA SORGENTE DELLA REALTÀ STORICA INFINITA 55

PARTE TERZA LA SORGENTE DELLA REALTÀ STORICA 56
Introduzione 56

1. Perché è assolutamente certo che il modello sia proprio questo 57

Le condizioni assolutamente necessarie 57
Prima condizione: La capacità sociale di trasmettere la vita 57
Seconda condizione: la capacità di generare la rivoluzione industriale 57
La rivoluzione industriale è un ciclo che ha come fondamento oggettivo il sostegno alla storicizzazione della vita. 58
Terza condizione: la capacità di sintetizzare la rivoluzione industriale con la capacità di trasmettere la vita 59
Come si possono sintetizzare tra loro due cicli distinti? 59
La Matrice Ciclica Necessaria, ossia il processo di sintesi dei cicli necessari 60
La MATRICE AUTOATTIVATA, può realizzare esclusivamente le condizioni oggettive della vita (è un ciclo dinontorganico) 60

2. Perché nessuno ci è estraneo 62
2.1 Può esistere un altro tipo socio-economico di società altrettanto oggettivo senza che coincida con questo?No! 62
2.2 Quanti modelli possono esistere costruiti sopra questa matrice? Infiniti 62

3. perché solo la "Matrice autoattivata organica" può essere il tramite all'azione concreta? 62
La struttura matematica della matrice organico dinamica 62
La formula del PIL è convertibile nel grafico della matrice e viceversa la matrice è convertibile in formula matematica 63

PARTE TERZA (VERSIONE ESTESA) LA SORGENTE DELLA REALTÀ STORICA INFINITA 65

Capitolo primo Tra il guardare e il fare bene c'è di mezzo l'oggettivo-scientifico 68
Occorre saper guardare 68

occorre saper riunificare i fatti in cicli 69
Occorre saper giudicare i cicli 69
Occorre saper proporre una alternativa vera, ossia un ciclo necessariamente oggettivo 70

Capitolo secondo le necessità oggettive della realtà storica in cui viviamo 71
Prima condizione: La capacità sociale di trasmettere la vita 71
Seconda condizione: la capacità di generare la rivoluzione industriale 71
La rivoluzione industriale è un ciclo che ha come fondamento oggettivo il sostegno alla storicizzazione della vita. 72
La vita è il fondamento OGGETTIVO sorregge la rivoluzione industriale 72
Come possiamo descrivere il ciclo economico oggettivamente vero ed in grado di imporre la Rivoluzione Industriale? 72
Terza condizione: la capacità di sintetizzare la rivoluzione industriale con la capacità di trasmettere la vita 73
La capacità di ordinare in modo coerente ed univoco la crescita della rivoluzione industriale con le necessità della trasmissione della vita 73
La necessità di scegliere il modello giusto perché oggettivamente vero 74
La politica oggettiva 74
Il meccanismo ciclico si arresta in mancanza di un singolo fattore: si arresta quando non garantisce l'oggettività 74
La coincidenza è evidenza dell'identità 74
La sintesi tra cicli mantiene la relazione tra le cause 76
Completare l'autoattivazione incompleta di due cicli 77
La coincidenza dei cicli delle cause è identità 78
Il completamento automatico dei cicli 79
Il completamento del ciclo economico 79
Il completamento "automatico" del ciclo sociale 80
Completamento "automatico" del ciclo delle prassi sociale ed economica nel dinamismo della prassi socioeconomica 80

L'importanza di essere ciclo UNICO: la MATRICE AUTOATTIVATA, strumento che può realizzare esclusivamente le condizioni oggettive della vita 81

Conclusioni 82
Abbiamo riconosciuto lo strumento riassuntivo che ci richiede solo l'abilità di saper eseguire le operazioni 82
Può esistere un altro tipo socio-economico di società altrettanto oggettivo senza che coincida con questo?No! 82
Quanti modelli possono esistere all'interno di questa matrice? Infiniti 82

Lo strumento del pregiudizio 82
applicazione dello strumento "pregiudizio" 84
Pregiudizio come strumento di discernimento immediato 84

PARTE QUARTA MODELLO SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE, LA POLITICA 86

Il problema reale di un politico è cosa proporre in alternativa 87
Scegliere e giudicare 87
proporre 87
Sintesi tra matrici socio economico e matrice ambientale 87
Pre-condizione 87
Addizioni tra matrici 88
Un identico assoluto, è la condizione iniziale 88
Ancoraggio al processo di sintesi 88
Nuova matrice in funzione di materia 89
Processo di sintesi socio-economica in funzione di forma, e ambiente in posizione di materia 89
Il ciclo dell'abitabilità del pianeta 89

La matrice autoattivata organico dinamica socio-economica-ambientale 90
Gli elementi della sintesi socio-economica ambientale 90
La "croce delle cause" come controllo 92
I cicli auto attivati 92
Il test di vitalità 92

Conclusione l'economia di *Life giving-life* esiste solo se contiene la costruzione di cicli socio-ambientali integrati. **94**
Pregiudizio ambiente: dell'ambiente siamo parte integrante e dobbiamo costruirlo nel suo equilibrio vitale e vitalmente operante. 94

Parte prima :
IL CICLO

Il ciclo dei migranti

Nel problema insolubile dell'immigrazione occorre imparare a distinguere il problema politico dal problema umanitario. Occorre distinguere per trovare una soluzione che soddisfi entrambi

La soluzione d'urgenza è i "corridoi umanitari", quella definitiva la distribuzione globale dell'industrializzazione.

Come il solito mettiamo la soluzione prima del problema per non essere etichettato in qualche modo … ma la soluzione andrebbe in fondo, per non sembrare una qualsiasi opinione. Dio ce ne scampi.

problema

La soluzione infatti è la conseguenza di un problema, problema che quando non si afferra nella sua totalità genera una soluzione-opinione-come-tante e non LA SOLUZIONE.
Il problema lo sappiamo: *s'è instaurato un fenomeno di immigrazione clandestina in cui la gente paga per poter fare un naufragio, essere raccolta da una nave e sbarcata in Europa*.

Utilizziamo questo problema semplice ed intuitivo perché ci consente di impratichirci del metodo, come facevamo alla scuola elementare (io avevo il grembiule nero con un fiocco azzurro). Il problema è in sé semplice come quello de "La mamma va al mercato e compera ..." . E anche il metodo per risolvere è semplice, basta conoscerlo ed impratichirsene un po'.

metodo

Come metodo di soluzione utilizziamo per la prima volta lo strumento i cui strumenti abbiamo individuato e chiamato con una parolona " trascendentali dinamici". In campo politico corrisponde al metodo con cui facciamo qualsiasi calcolo e che abbiamo imparato tutti in seconda elementare.
Addendo 1 +
addendo 2 =
---
risultato

Questo metodo dell'addizionare prevede che i numeri vengano messi in colonna, in un certo modo con le unità sopra le unità, le decine sopra le decine,… ecc. Proprio come nell'addizione, così nel giudizio qualitativo necessario a progettare e giudicare un'azione politica oggettiva, **i "numeri" vanno messi ... in circolo**. In effetti è così anche nel reale. Perché? Perché quando 100 migranti pagano 1000 euro ciascuno per salire su un gommone, il risultato finale (100.000€) spinge le "agenzie di viaggio" a comperare un altro gommone e a trovare altri 100 migranti con cui riempirlo. E così il ciclo ricomincia: questa migrazione non è altro che il ciclo del mercato che si AUTOALIMENTA attraverso il rapporto qualità/prezzo.

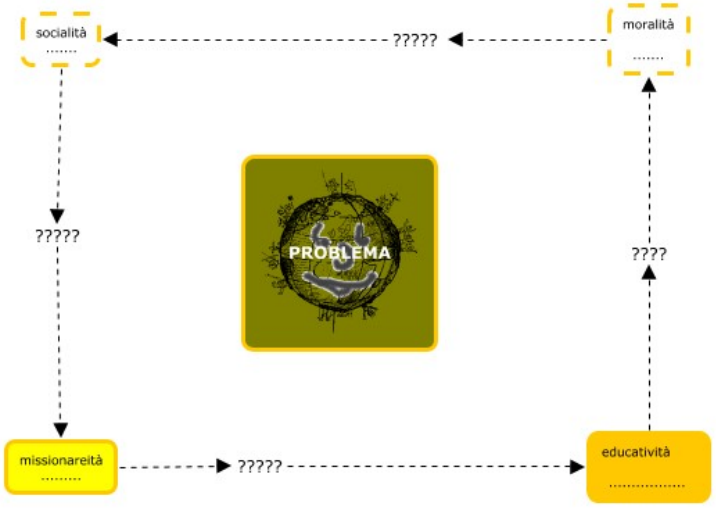
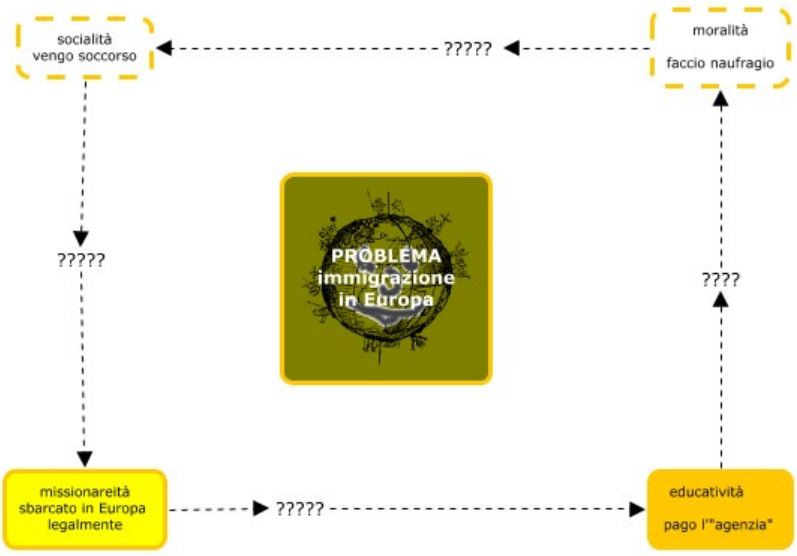


Figura 1: il ciclo fondamento della politica

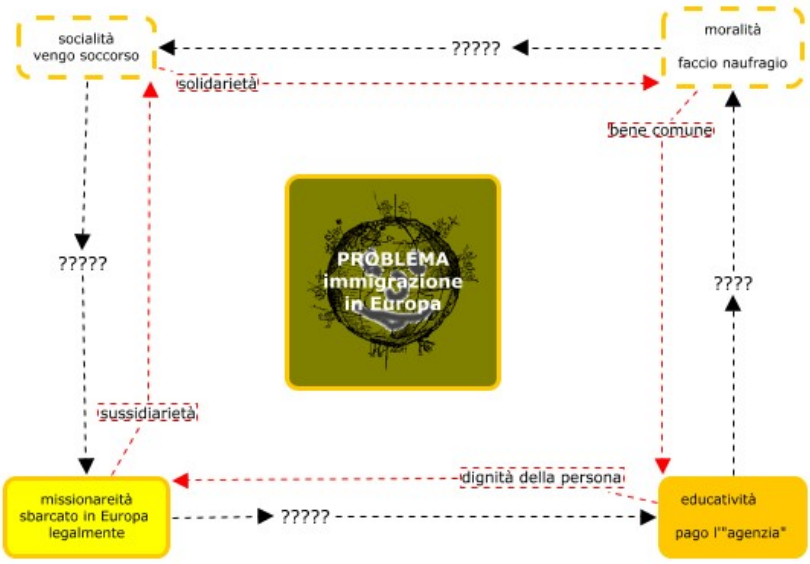
Applicazione del metodo

Torno ai ricordi della prima elementare per sottolineare il meccanismo del Problema " la mamma va al mercato e compera una mela per ognuno ...". Il nostro problema era capire come tradurre una situazione in operazioni aritmetiche. Similmente la difficoltà con il nostro problema politico-oggettivo dei migranti è comprendere dove vanno posti i dati del problema.



Il problema lo sappiamo: *s'è instaurato un fenomeno di immigrazione clandestina in cui la gente paga per poter fare un naufragio, essere raccolta da una ave e sbarcata in Europa*. Ciascuna delle caselle ha un significato: educatività è ciò che attiva, moralità è la norma costruttiva di questa attivazione.
L'educatività è facile, ciò che attiva il ciclo è la presenza di denaro e della qualità che riesce a comperare, la norma costruttiva per cui pago è il naufragio. Ma non qualsiasi naufragio: il ciclo si mantiene quando l'Europa o chi per essa si coordina , invia una nave (questa è la socialità tra l'azione dell'Europa e dei trafficanti) per salvare i naufraghi. Cosa ne faccio dei naufraghi è la norma costruttiva del salvataggio (la missionarietà) e per ora è sbarcarli in Europa.
Basta inserire i dati nel ciclo per avere il **quadro politico della situazione**: il **CICLO** oggettivo dei migranti-naufraghi.

Non occorreva certo comporre un ciclo per sapere che funziona così, ma abbiamo utilizzato la sua semplicità ed intuibilità per comprendere come funziona il metodo-oggettivo. Del resto anche in aritmetica abbiamo imparato a contare iniziando da 1+1=2, operazione che facevamo benissimo con le dita.



metodo per la vita

Se il naufragio-programmato andasse bene non saremo qui a parlarne ma la cosa ci serve a scoprire un metodo.

Come si fa a deciderlo in modo oggettivo? Come alle scuole elementari avevamo imparato la "prova" per controllare che la moltiplicazione fosse corretta così noi abbiamo una "prova" per controllare la vitalità del ciclo.

Il ciclo, in rosso nella figura è un ciclo che si "muove" in direzione opposta al precedente e il cui contenuto è la costruzione della vita (*life giving-life*).

Per facilitare la cosa ci ripetiamo il problema descritto nel ciclo: s'è instaurato un fenomeno di immigrazione clandestina in cui la gente paga per poter fare un naufragio, essere raccolta da una nave e sbarcata in Europa.

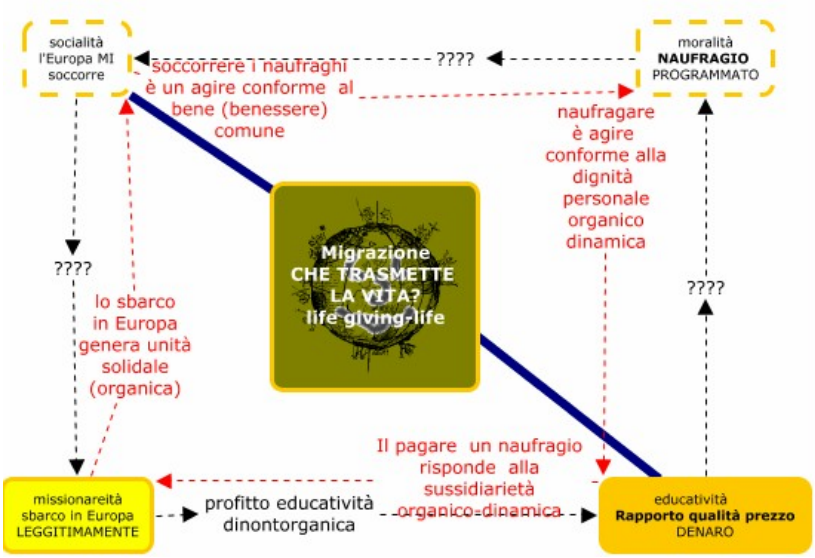


Figura 2:il ciclo costruttivo e salvifico

La vita è descritta da quei princìpi universali che sappiamo anche essere i princìpi della Dottrina Sociale Cristiana . La prova valuta se il ciclo produce vita. La raffiguriamo come CICLO interno collegato al precedente, e che per un politico si chiama **ciclo salvifico** (vedi "Oltre il bipolarismo, i Cristiani in politica, Montecitorio 2017).

Graficamente basta porsi le domande in cui il primo termine è la casella di partenza e il secondo è quella di arrivo IN NERO e rispondere sì o no. Anche un solo "no" bolla l'intero ciclo come CICLO CONTRO LA VITA.

1. Naufragare è agire per un bene comune conforme alla dignità personale di organismo (life giving-life)? NO, è il contrario

A questo punto si potrebbe sospendere l'analisi che è diventata inutile perché senza anche una sola casella il ciclo non si completa e diventa portatore di morte. Tuttavia per esercizio continuiamo

2. Fare naufragio per farsi soccorrere coincide con la solidarietà vitale e vitalmente operante? SI e NO. Si perché soccorrere è certamente solidarietà. NO, la solidarietà è tra l'agire di due soggetti e qui invece la solidarietà c'è solo in un senso .
3. Lo sbarco legale in Europa genera solidarietà vitale e vitalmente operante? Salvare i migranti dall'affogamento (Solidarietà) non coincide col sbarcali in Europa. Del resto basta osservare la situazione attuale.
4. Pagare un naufragio risponde alla sussidiarietà vitalmente operante dell'Europa? Certamente NO. In questo caso la sussidiarietà Europea non è vitalmente operante perché costruisce la "dignità della persona naufrago", ossia che "investe " le proprie risorse in un naufragio.

metodo per scansare la sofferenza (per quanto possibile)

È importante osservare che il CICLO della migrazione-naufragio PRODUCE SOFFERENZA per sua proprietà intrinseca. L'unica conclusione possibile è che il ciclo in atto non è né vitale né

vitalmente operante e che quindi NON FA PARTE DEL NUOVO MODELLO DI SVILUPPO "*CrescitaFelice TM life giving-life*"(o *LgL*) né potrà farne parte MAI. Il ciclo che si è messo in moto non è né umano né cristiano e quindi, almeno in questo caso va sostituito con altro ciclo.
Va sostituito appunto con i corridoi umanitari e la globalizzazione industriale, ma sotto forma di ciclo. ??? Cosa vorrà mai dire???

metodo ancora incompleto

La valutazione sembra incompleta (e lo è) perché spesso i migranti fuggono da guerre, dalla fame, .. e questo ciclo ci dice solo che il naufragio programmato è antiumano e anticristiano. È incompleta perché, per tornare al nostro parallelo con la scuola elementare, oggi abbiamo imparato a scrivere un numero. Abbiamo iniziato con scrivere un numero, occorre imparare poche altre semplici ed intuitive regole.

Prima conclusione riassuntiva

1. **Abbiamo il primo strumento** laicissimo e cristiano nello stesso tempo. Ora siamo in grado di coniugare tra loro i princìpi della DSC con la costruzione sociale.
2. La **valutazione POLITICA** va fatta attraverso il **giudizio sui cicli,** non con giudizi sulle persone o sulle loro intenzioni, o sofferenza o difficoltà.
3. Per il **giudizio oggettivo** tanto sociale che cristiano ora **abbiamo uno strumento per valutare i cicli** che ci aiuta a **scomporre l'agire sistematico nelle sue componenti** con particolare attenzione a ciò che effettivamente ne mantiene l'**autoattivazione**.
4. Possiamo usare questo **strumento anche per la progettazione della vita sociale** che è tutta fatta di cicli.

Ma le persone soffrono!… ed io sono cristiano e devo soccorrerle! Gratuitamente e tutte.
Si ma come POLITICO lo devo fare modificando i CICLI che generano sofferenza. E poi il rapporto qualità-prezzo = un naufragio! Evidentemente usare questo ciclo da solo **non basta**, come non bastava saper scrivere un numero, ma questo lo vedremo la prossima volta.

Parte seconda
Lo strumento di analisi

Capitolo primo
Addizionare cicli
La causa efficiente che produce

Guerra dei dazi, cosa c'entra col Modello?

Vi do subito una buona scusa per non leggere questo testo: per farlo occorre aver letto anche il precedente articolo «il fondamento della politica "cristiana"». Ecco fatto, se non riuscite a cliccare sul titolo o non avete letto il testo precedente potete chiudere..

Chi ha già letto «Fondamento della Politica "Cristiana"» sa che il ciclo dei migranti si distingue irrimediabilmente dall'etica personale. Ha capito infatti come il ciclo si riferisca all'agire super-personale e sia l'argomento unico della politica, tanto come rilevazione del reale quanto come strumento della sua costruzione. Sa inoltre che essere riusciti a costruire un ciclo è solo il primo passo, il più importante, in una nuova direzione.

Per tornare al nostro parallelo con la beata memoria della scuola elementare, siamo nella situazione in cui ci siamo trovati dopo imparato a scrivere un numero.

Il motore politico del sociale

Potremmo dire con una definizione approssimativa che ...

La struttura sociale è costituita dai comportamenti ciclici che si auto alimentano.

Ne consegue che se vogliamo arrivare a progettare la NUOVA struttura del sociale non c'è altra strada che conoscerli e comprenderli nella loro estrema coerenza. Già, coerenza tra cicli … . Per intuirla partiamo ancora da un fatto reale all'attenzione oggi dei media.

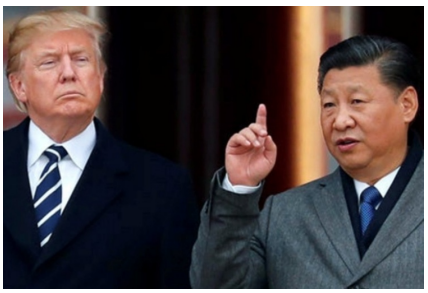
Il fatto: la "guerra commerciale".

Ora andiamo a riconoscere in un ambito del tutto diverso da quello dei migranti ma che tocca Solidarietà e alla fine tutti noi *non solo nel nostro presente ma anche nel futuro nostro e dei nostri figli*: l'economia

Scrive il Sole 24ore

UN MONDO IN BILICO

Usa-Cina, esplode la guerra commerciale



Ci sono conflitti che scoccano a mezzanotte in punto. È il caso della guerra commerciale esplosa venerdì fra Stati Uniti e Cina, dopo mesi di minacce (e tweet) reciproci. Gli States di Donald Trump hanno imposto dazi del 25% su un totale di 818 prodotti industriali e tecnologici cinesi, per un valore di 34 miliardi di dollari di importazioni. La Cina ha risposto a tempo di record, come da annunci, con tariffe extra per valori analoghi su 545 prodotti americani, dai beni agricoli ai veicoli. Il problema è che siamo solo agli inizi di un'escalation dagli sviluppi imprevedibili.

Noi sappiamo benissimo, come sanno Donald Trump e Xi Jinping, che ogni variazione dei criteri costruttivi dell'economia coinvolge tanto la società quanto l'ambiente.

1. Donald sta ragionando così: occorre limitare il trattato WTO che dal '95 liberalizza il commercio mondiale e questo perché gli States hanno una bilancia commerciale troppo "sbilanciata" sulle importazioni e la terribile società USA ne soffre troppo. Occorre limitare l'import tassandolo con dazi e questo favorirà il ritorno delle imprese che vogliono vendere negli USA.

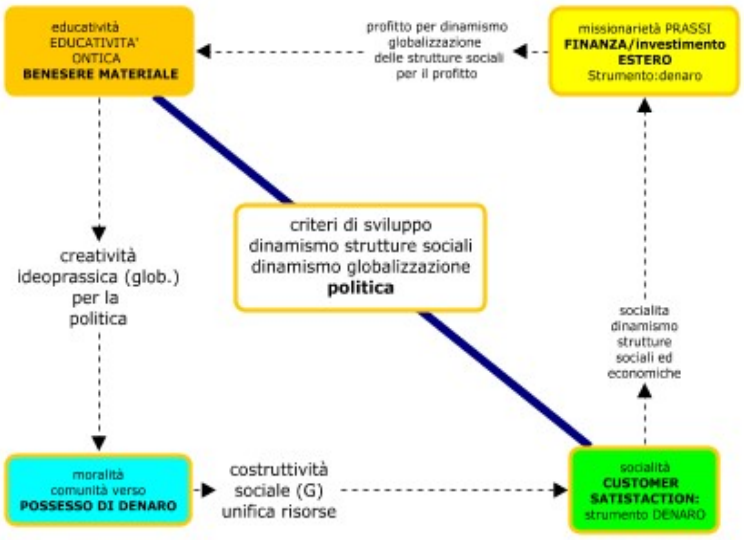
2. La Cina risponde “se tu dazi i miei prodotti, ho anche io il diritto di daziare i tuoi prodotti” a me va bene il WTO e non va cambiato visto che lo hai promosso e firmato anche tu.

Non si tratta solo di un problema USA-Cina. Questa logica di proteggere la produzione interna la vediamo chiaramente anche nei provvedimenti del governo italiano verso le imprese che usano i sussidi statali e poi delocalizzano la produzione fuori dall’Italia.
Daziare è giusto o sbagliato? Per rispondere in modo oggettivo, e lo dobbiamo fare poiché siamo partito e ci occupiamo di POLITICA, cominciamo con il rilevare il ciclo autoattivato che ci sta sotto.

il Ciclo TRUMP: il problema politico

Identifichiamo il nocciolo del problema che è evidentemente un problema di POLITICA. Il soggetto che Trump osserva è LA costruzione della SOCIETÀ :

*il **benessere** materiale USA è garantito dalla presenza di **denaro** nella società che non è più sostenuto dall’attuale **creatività socio-industriale** che invece si costruisce **spostando all’estero** le proprie aziende per ridurre i costi del prodotto.*



Si tratta di un ciclo auto attivato come quello dei migranti che non finirà finché durerà la convenienza finanziaria di investire all’estero.

L’indice che misura questa continua emorragia di denaro verso l’estero è lo squilibrio importazioni-esportazioni e la relativa creazione di debito pubblico/denaro per chiudere il buco socio-monetario generato. Difatti, con questo spostamento produttivo verso l’estero , solo la creazione di debito pubblico/denaro può ripristinare la massa monetaria necessaria a garantire il benessere …. e garantendo il benessere tenere in moto il ciclo di costruzione politico-sociale-economica-ambientale.

In questa situazione il dazio è un rimedio politico che ha lo scopo di gestire il ciclo riducendo questa convenienza di spostare la produzione all’estero; e di conseguenza ridurre l’infinita escalation del debito.

Il Ciclo WTO

Visto che sappiamo rilevare i cicli, per capire il ciclo autoattivato che sta sotto il WTO non ci occorrono grandi disquisizioni e monumentali citazioni, ci bastano buoni occhi e magari, come in questo caso, il sole24ore del 2 luglio18

> Il piano di Trump: una legge per fare a pezzi la Wto (e le regole sui dazi)
>
> *Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump avrebbe preparato un disegno di legge capace di minare i princìpi fondamentali della World trade organization, l'organizzazione che regola il commercio mondiale.*[1]

Il ciclo precedente si sostiene attraverso il debito perché le importazioni sono maggiori delle esportazioni. Ma chi costringe a tenere aperti i confini commerciali? L'apertura dei confini segue il trattato internazionale chiamato WTO dalle sue iniziali World Trading Organisation, espressione della globalizzazione (socio) industriale che evidentemente condiziona così tanto gli USA da dover essere eliminato. La cosa importante da osservare è proprio questo condizionamento: le regole del **WTO e politica di USA sono già sintetiche tra loro** nel bene e nel male.

Dal nostro punto di vista il problema sembra complicarsi perché non sappiamo ancora come fanno due cicli a "mettersi insieme" come lo sono quelli del WTO/USA, in una parola come fanno due cicli ad essere sintetici .

La causa che produce un ciclo (Causa efficiente)

Trump sostiene che il ciclo del **WTO produce i guai nella politica** USA, che è come dire che i cicli WTO e POLITICO **sono interdipendenti.** E questo pone il problema di come rappresentare un ciclo interdipendente ad un altro, così come avviene nel reale.

Ma niente paura, è facilissimo, non più difficile di eseguire un'operazione aritmetica. Fin da piccoli, infatti, sappiamo che saper sommare le unità (5+4) non è sufficiente per fare i "conticini". Dopo aver imparato a sommare i numeri, la mia maestra Isabella mi ha spiegato che **il valore**

Decine &unità +
decine&unità =
decine&unità

1 ….. *(segue) La bozza del testo, ottenuta dal sito Axios, prevede la possibilità che l'inquilino della Casa Bianca aumenti i dazi a suo discrezione, scavalcando il parere del Congresso e degli stessi accordi internazionali. In particolare la proposta (chiamata «United States fair and reciprocal tariff act») attribuirebbe a Trump il potere di avviare negoziati bilaterali, sconfessando due architravi della Wto: i concetti di «The most favored nations (i paesi non possono fissare dazi diversi per paesi diversi al di fuori degli accordi di libero commercio, ndr)» e «Bound tariff rates (i massimali che possono essere accordati sui dazi, ndr)». In sintesi, ha spiegato una fonte ad Axios, la legge «equivarrebbe ad andarsene dalla Wto», anche se «la buona notizia è che il Congresso non darebbe mai il suo via libera a un testo simile». http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2018-07-02/il-piano-trump-legge-fare-pezzi-wto-e-regole-dazi-074046.shtml?uuid=AEwNucFF&refresh_ce=1*

reale di un numero non è sempre uguale , **dipende dalla sua posizione**: nelle addizioni, quando un numero si trova alla sinistra di un altro vale 10 volte di più!! Ed infatti lo stesso numero posto a sinistra si chiama decina mentre quello di destra unità.

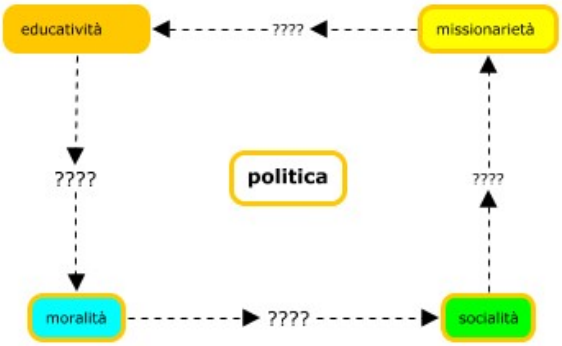
Lo stesso mutamento avviene per i cicli, il loro valore cambia con la posizione.

Nel nostro caso, poiché WTO PRODUCE guai nel "ciclo di Trump" si aggancia nella parte alta . "Produce" e "completamento in alto con un altro ciclo" sono correlati.

Completare un nuovo ciclo

Cosa devo rilevare per completare il nuovo ciclo ?

Il ciclo ha una composizione universale, come nella figura a lato. (per approfondimenti Vedi Oltre il bipolarismo, i cristiani in Politica, Monte Citorio 2017)



Per questo motivo, da "praticone" posso rispondere che alle due celle gialle già presenti e parte del ciclo di Trump sottostante devo aggiungere le celle mancanti nel loro ordine intrinseco (i trascendentali!!! delle celle tratteggiate nel riquadro rosso qui sotto)

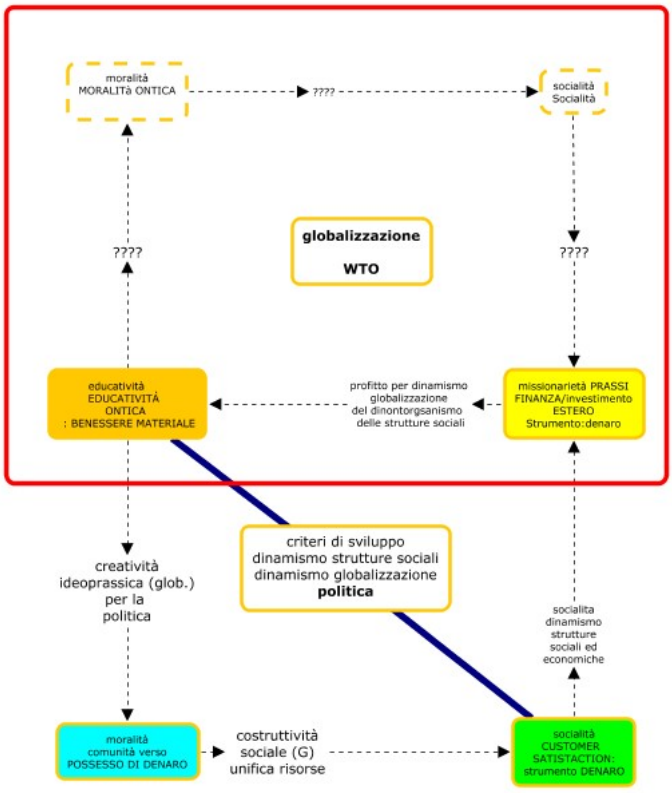


Figura 3: somma tra cicli: cosa lo produce (causa efficiente)

Una volta compreso che devo trovare la norma costruttiva dell'ESPANSIONE del benessere materiale globalizzato (moralità) e la sua convivenza funzionale (socialità) non mi resta che essere conseguente e rileggere i "pilastri" della globalizzazione WTO ,

1. la produzione di strutture socio economiche (commerciali) per sostenere l'aumento dei consumi è la norma costruttiva necessaria alla espansione del WTO (= moralità).
2. l'aumento dello scambio e dei consumi si sorregge con la libertà dai dazi (vedi nota) e con tariffari uniformi. Proprio questa libertà dai dazi (socialità) è in grado di attivare l'investimento finanziario verso la zona SOCIO ECONOMICA più conveniente per la produzione (missionarietà).

E qui il ciclo ricomincia, … perché la riduzione dei costi consente la realizzazione del benessere materiale che espande il consumismo che … ecc.

Il metodo del completare (missionarietà)

Il metodo di aggiungere il tipo di celle mancanti fino a comporre un ciclo è facilissimo anche se, talvolta, riconoscere il contenuto di queste celle non lo è altrettanto.

Ringraziamo perciò Trump che ci permette di completare il nostro esempio senza fatica . La prassi del WTO è quella di attivarsi con la richiesta di aumento del benessere materiale →che coincide con la necessità di espandere il consumo e quindi la produzione delle imprese→che potendosi spostare senza dazi migliorano il rapporto qualità/prezzo → generando uno spostamento della industrializzazione nei paesi che hanno il costo **socio-economico** più basso. E qui il "ciclo" ricomincia: l'abbassamento dei prezzi stimola la ricerca del benessere materiale, che aumenta la richiesta del prodotto "internazionale", che produce altre strutture socio economiche commerciali internazionali, … ecc.

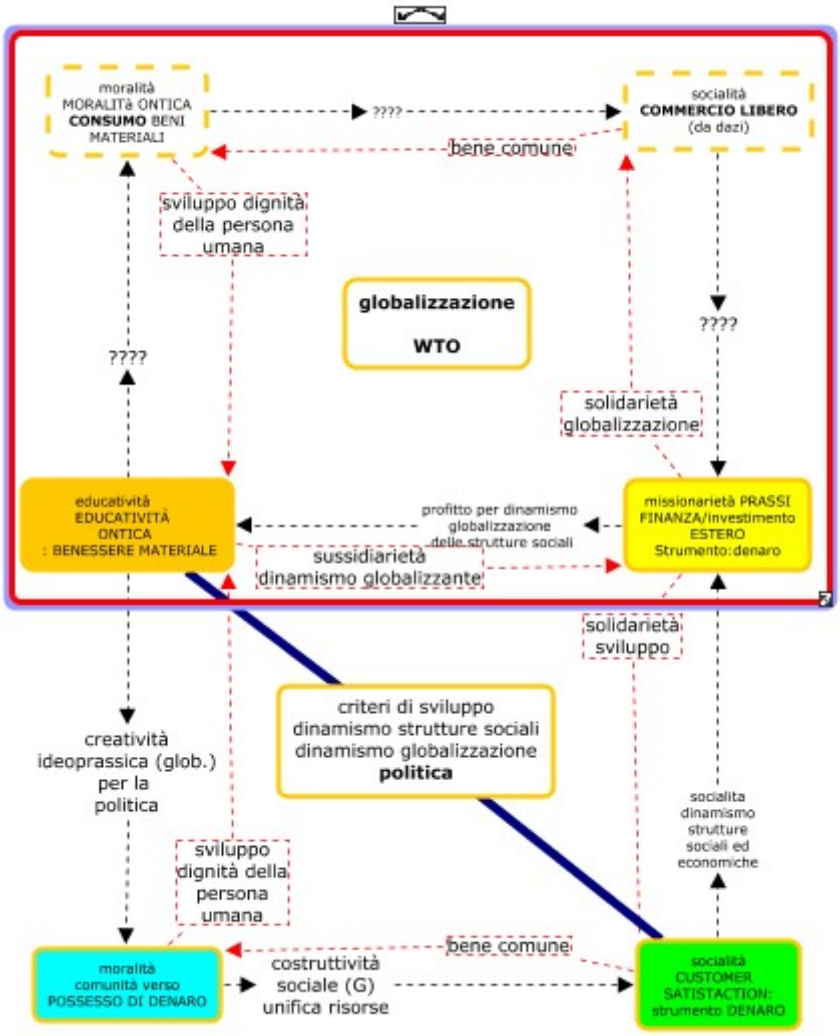


Figura 4:somma causa efficiente ontica e salvifica

Alla fine quello che muove questo ciclo è il benessere che si trasforma in produzione e denaro. Ma nel nostro caso, vista la convenienza di produrre all'estero, il ciclo funziona … a patto di aumentare il debito pubblico, ossia il debito che pagheranno i figli degli odierni abitanti USA.

Il ciclo salvifico di controllo.

Si sposta veramente così tanto la massa monetaria da rendere invivibile uno stato? La controprova è la stessa guerra commerciale. La Cina, il paese dove si sono trasferiti gli investimenti in denaro fino ad oggi[2], molto molto più ricca di ieri, risponde a Trump: a me il WTO va bene!

> UN MONDO IN BILICO
> Usa-Cina, esplode la guerra commerciale
> Ci sono conflitti che scoccano a mezzanotte in punto. È il caso della guerra commerciale esplosa venerdì fra Stati Uniti e Cina, dopo mesi di minacce (e tweet) reciproci.

Oggi le conclusioni salvifiche le tirate voi, anzi le ha tirate Trump dichiarando che il ciclo del WTO e quello della salute economica USA sono incompatibili. Si tratta infatti di una GUERRA commerciale, ossia ci sono due cicli costruttivi che non si accordano tra loro tanto da dover introdurre dazi!

Trump, di fatto, vuole aggiungere un criterio al WTO. *Commercio libero?* Si, ma nella misura in cui non affossa uno dei membri del WTO stesso. Ma torniamo alle operazioni tra cicli.

Unità reale tra i cicli

Vediamo in cosa consiste l'unità nell'esempio il nuovo/VECCHIO ciclo.

- **Nessuna delle celle che muovono uno dei due cicli è separabile da qualsiasi delle altre**: introdurre i dazi blocca il WTO, ma anche lo blocca tassare gli investimenti verso l'estero, oppure modificare il concetto materiale di felicità oppure uscire dal modello consumista, come produrre intervenire sulla produzione di prodotti inutili o avere una cattiva distribuzione sociale del denaro . La sintesi è talmente profonda che, in ogni caso, bloccando una unica "cella" si bloccano DUE cicli.
- **Quando muovi anche sola caratteristica dell'uno muovi necessariamente anche tutte le altre.** Le stesse cose valgono anche in senso positivo. Quando aumenti il finanziamento estero, … inutile ripetere gli stessi effetti nella loro considerazione positiva.

Abbiamo terminato così di rilevare la nostra addizione reale ma non è sufficiente! Quante cose ancora non sono considerate! Piano, un po' per volta. La prossima volta vedremo la magia dell'uguale. Con una conclusione veramente inaspettata, ma non per questo meno vera, reale e già in azione.

Conclusione

Lo scopo oggi era quello di intuire in che modo i cicli si "sommano" tra loro, non quello di giudicare la politica di Trump. La brevità ci impone di fermarci proprio qui, ma non senza esserci resi finalmente conto che il ciclo "politica staccata dalla globalizzazione" proprio non esiste. **Chi pensa di uscire dall'Europa senza provocare effetti sulle strutture sociali e del commercio è a dir poco un illuso.** Perlomeno, prima di farlo, occorre imparare come si fa!

2 Ad esempio nel 2016: «Secondo i dati diffusi venerdì dalla People's Bank of China (PboC), la massa monetaria M2 è cresciuta dell'11,6% su base annua in ottobre contro il progresso dell'11,5% registrato in settembre (11,4% in agosto) e l'11,4% stimato dagli economisti. Valore comunque inferiore all'obiettivo di crescita intorno al 13% per l'intero 2016 dell'istituto centrale di Pechino.» (https://www.trend-online.com/ansa/cinamassa-monetaria-m2-cresce-dell-11-6in-ottobre-255433/) occorre tenere presente che attraverso la convertibilità una moneta può comperare in qualsiasi paese del mondo. Bassa inflazione e convertibilità sono la ricetta del potere sul mondo.

Capitolo secondo
Addizionare i cicli
La causa finale, costruire una società

Unire per attuare

Il nostro è un viaggio nella estrema concretezza nella qualità del vivere civile

- I migranti ci hanno insegnato a *comporre un ciclo autoattivato* di tipo politico-costruttivo (e non solo etico) che ci consente un giudizio politico-oggettivo concreto.
- *La guerra dei dazi ci ha indicato come* correlare tra loro cicli autoattivati *diversi considerando la loro caratteristica "produce" per decidere la loro* posizione**.**

Nel nostro caso si trattava del problema mondiale della logica globalizzante del WTO che produce [3] sconquassi negli USA. Sono avvenimenti di cui facciamo parte direttamente perché la guerra dei dazi si riversa sulla mensa degli italiani, e indirettamente perché queste logiche "protezionistiche" vengono anche riproposte dal Governo attuale. Sono problemi che non possono essere risolti dal singolo cittadino ed infatti riguardano la logica del vivere comune la cui costruzione *è pensata dalla POLITICA.*

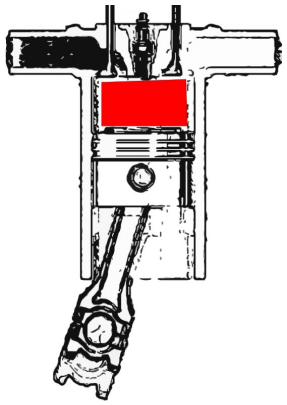
"Controllo finale"

A cosa servono "gli altri lati del ciclo"? Facciamo un passo avanti tornando indietro alle nostre scuole elementari domandiamoci di nuovo "*perché la mamma va al mercato? Cosa vuole attuare la mamma?".* Il perché la mamma va al mercato è la causa finale, quella che attrae la mamma verso il mercato. In effetti, di solito la mia maestra a "la mamma va al mercato" aggiungeva " per comperare una mela a ciascuno dei suoi tre figli": il che è appunto ciò che vuole attuare[4].

Trump vuol (qual è la causa finale?) … cambiare la costruzione della società

E Trump, per cosa vuole andare al mercato (WTO) ? Quale causa lo attrae? Per "amore" di che cosa vuol cambiare le regole di mercato?

Poiché è un POLITICO sicuramente ci va per attuare/risistemare un altro ciclo autoattivato.



Il ciclo "autoattivato"

ciclo autoattivato è simile ad un motore di automobile. Noi giriamo la chiavetta dell'auto e il motorino di avviamento fa girare una prima volta il motore che, dopo essere partito va da solo. Infatti il motore una volta concluso un giro ha posto da sè stesso le condizioni per la ri-partenza del secondo giro e continuerà così sino all'esaurimento del carburante. Similmente avviene per la logica del ciclo trascendentale dove il risultato del ciclo stesso pone la possibilità del suo dinamismo **qualitativo**. Lo abbiamo già visto nella razionalità che anima il ciclo dei migranti: sino a che riesco a riempire il gommone di paganti, il guadagno spingerà qualcuno a ricominciare e riempire un altro gommone, o di una barca se devo arrivare sino a Pantelleria. Si tratta del ciclo di mercato governato dal carburante-denaro.

La struttura socio economica del sociale

Come abbiamo fatto per il WTO anche questa volta completiamo il ciclo politico **controllando se nel reale avviene proprio così**. Questa volta lo completiamo nella parte inferiore del ciclo politico perché è ciò che "attua".

Di quale ciclo si tratta? Trump ha promesso agli elettori di modificare le leggi di Mercato per preservare/modificare la struttura sociale USA e tornare ai fasti precedenti. Si tratta perciò del ciclo SOCIALE, più esattamente della "qualità della STRUTTURA SOCIALE" e ovviamente si tratta di un ciclo autoattivato. Ripetiamo ancora che la sua posizione sotto la

3 produce = causa efficiente
4 La mamma va al mercato per amore dei suoi tre figli.

politica è importante, assume la stessa importanza che ha “mettere in colonna i numeri” in una normale operazione. La posizione ci consente di sommare le unità con le unità, le decine con le decine, ….

Il contenuto della struttura sociale USA (causa finale)

Che si tratti della struttura sociale è plausibilissimo: non è possibile pensare la logica che anima la società divisa dalla logica della sua costruzione, costruzione animata dalla **politica .**

Approfondiremo in seguito il metodo della scelta oggettiva del contenuto, perché ora ci distrae. Per ora ci limitiamo ad indicarne il risultato senza giustificarlo e sottolineiamo solo ciò che serve a disegnare il nuovo ciclo.

1. *Cosa autoattiva dal di dentro la qualità della vita SOCIALE per realizzare il possesso del denaro?* Il “sogno americano”: diventare ricco e potente in breve tempo. Essere uomini ricchi che "si son fatti da soli" come Steve Jobs, o Mark Zuckerberg, Paperon de Paperoni, ...

2. *Quale fine/obbiettivo/mission ha la logica di sviluppo del mercato?* Il fine è la competizione SOCIO-economica. La parola “*competitor*” usata da Trump non si può tradurre in nemico, come traducono i giornalisti italiani. Nemico si traduce per esempio con “*enemy*” ma mai con “*competitor*” che invece si può tradurre con concorrente, competitore. Aggiungiamo però che, qualora la logica di mercato *competitor* sia senza confini diventa *Mors tua vita mea*. Può arrivare a dare la priorità al businnes su tutto, “*businnes to businnes for businnes*” mettendo da parte qualsiasi altra considerazione.

Quale ciclo deve mantenere in moto una struttura sociale negli USA? Cosa invece il WTO blocca?

La politica di Trump deve produrre una società in grado di generare la possibilità del “sogno americano”

(educatività) → attraverso il possesso di denaro → generato dalla produzione interna dei beni materiali necessari alla società/comunità → che ha il fine di attuare un arricchimento rapido secondo la logica della “competizione” e, attraverso l'arricchimento continuo, il sostentamento sociale degli abitanti USA che la realizzano.

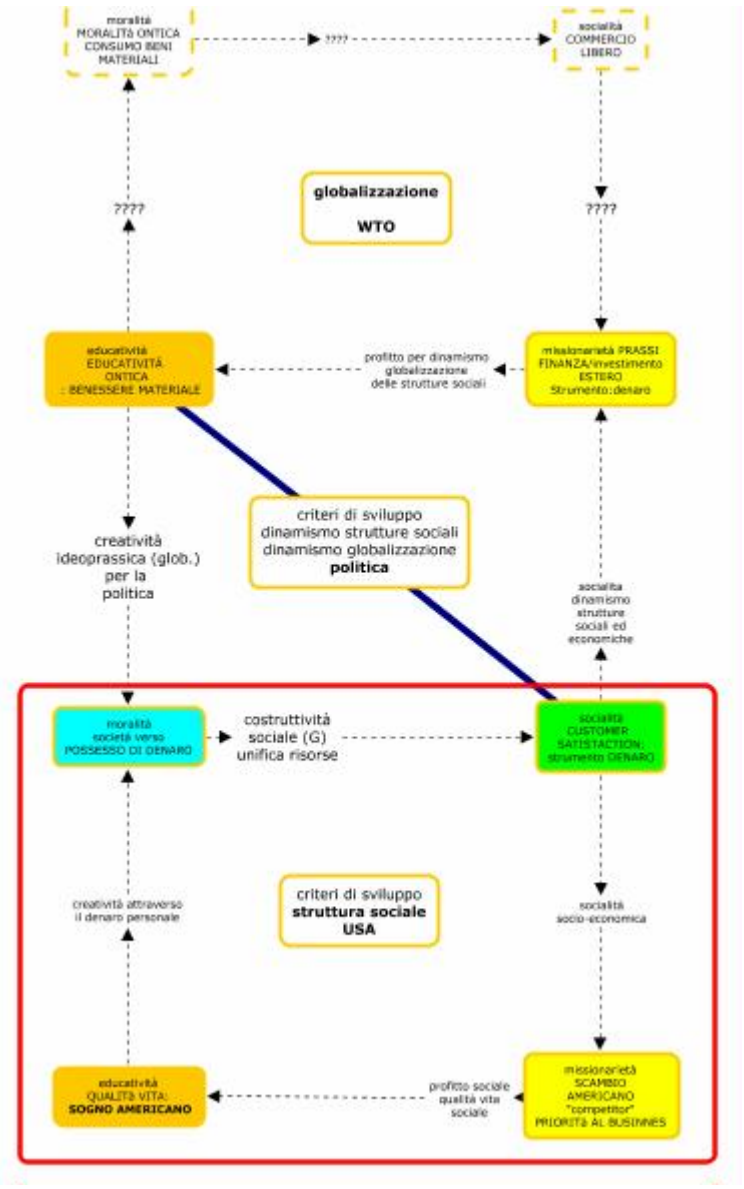
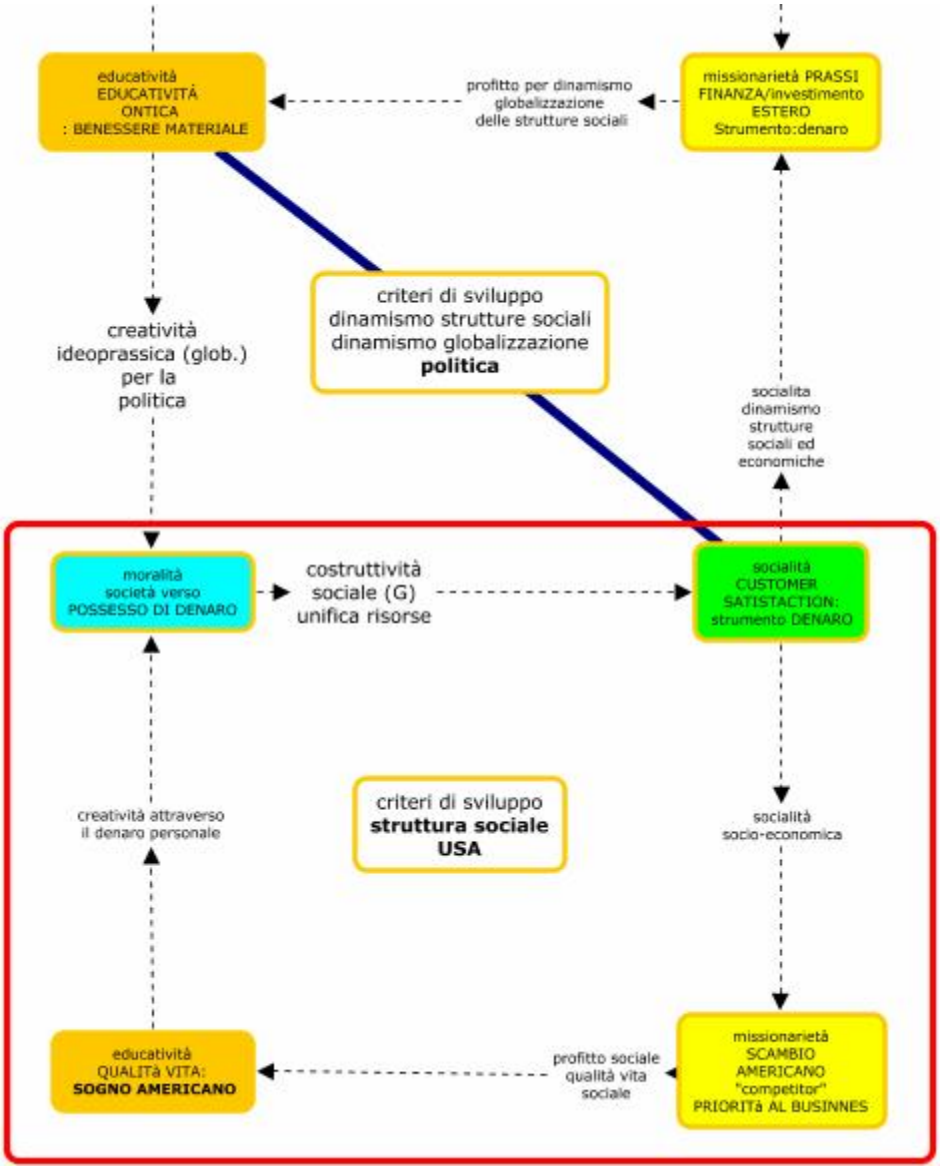


Figura 5:somma tra cicli, per qual fine (causa efficente e finale)

Il presidente deve attuare il motivo per cui il sistema socio economico USA si sostiene, noto come "sogno americano". Ma come si fa quando le aziende produttive che dovrebbero distribuire la ricchezza ai compratori fuggono in "Cina" per riuscire a restare "competitor" nel mercato?

Il ciclo non si può sostenere perché questa delocalizzazione impedisce la "chiusura" del ciclo socio-economico che rende "perenne" il ciclo stesso. Non resta che cercare di far tornare le aziende attraverso il "*first america*", denunciare il WTO e far diventare il resto del mondo "*competitor*" rispetto agli USA, in particolare i paesi economicamente più forti che "succhiano" la massa monetaria USA. Da qui la guerra commerciale che sembra stia sfociando in una guerra monetaria.

Aiaiaiaiiiiii!



Il magico uguale: un nuovo ciclo.

Come avviene in una operazione aritmetica in cui sommando i due addendi si ottiene un numero che non è né il primo né il secondo, più grande di entrambi ma a loro legato, così, inavvertitamente, sommando tre cicli tra loro abbiamo ottenuto un nuovo ciclo che li comprende tutti.

Decine &unità +
decine&unità =
decine&unità

L'"UGUALE" è interessantissimo, magico e fondamento importantissimo della politica e più in generale del modello di sviluppo alternativo, ma lo vedremo nel prossimo capitolo.

Conclusione

Anche oggi lo scopo era APPROFONDIRE il meccanismo con cui i cicli si “sommano” tra loro.

1. **I cicli si completano a vicenda**

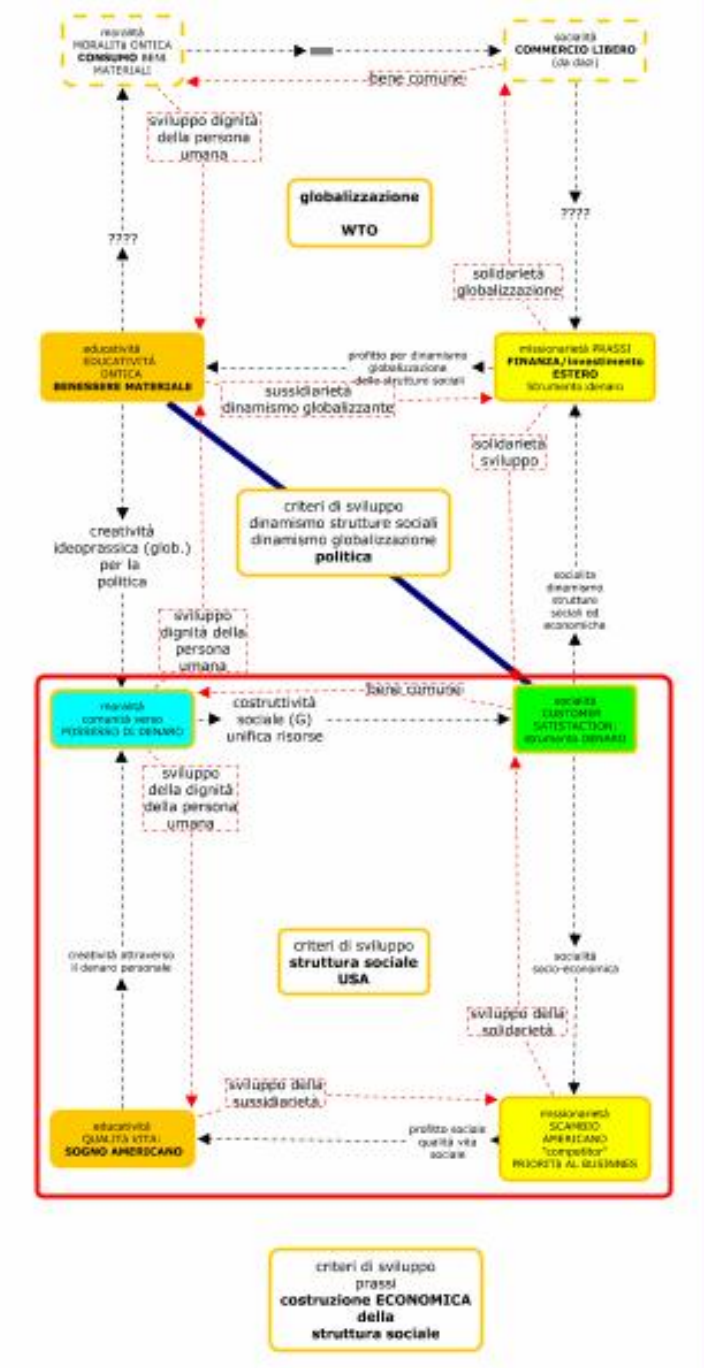
2. i cicli sono tutti **auto attivati** possiedono al proprio interno il fattore che li fa “ripartire”.

3. I tre cicli formano un **tutt’uno inscindibile**, nel quale il “sogno americano” o il suo equivalente litiga direttamente con le logiche della globalizzazione quando non sono coerenti. Come vediamo sui giornali modificando una “cella” tendono a “modificarsi” o ad entrare in conflitto tutte. Occorre UNIRE le logiche di sviluppo per poter attuare.

4. Ciascuno dei cicli è (dovrebbe essere) **fuso con il ciclo di controllo della DSC**

E al **centro hanno** (o meglio dovrebbero avere) **la vita**...

La brevità ci impone di fermarci proprio qui, ma non senza essersi resi finalmente conto che il "*ciclo politica"* staccato dal "*ciclo globalizzazione*" o dalla logica di funzionamento del "*ciclo strutture sociali*" proprio non esiste. Cominciamo a capire l'origine degli squilibri della attuale democrazia e cosa significhi **populismo**: *promettere di realizzare di ciò che è impossibile da modificare*; e la loro nascita: il conflitto tra sviluppo sociale ed economico.



Quando il mio concorrente produce in “Cina” abbassando così i costi di 10 volte può generare un prezzo finale a me impossibile oppure usare il margine ottenuto per aggiornare la sua linea produttiva e di vendita ad una velocità a me impossibile. A questo punto anche io devo andare in “Cina” altrimenti esco dal mercato e devo chiudere la mia azienda. La vicenda della Mattel delle “bambole velenose” insegna.

Capitolo terzo
Addizionare i cicli
La prassi costruttiva

Ancora pazienza!

E quando potremo usare questi strumenti? Pazienza, un altro passo. Come alla scuola elementare occorre prima essere coscienti del meccanismo, poi impratichirsi un po' sulla carta, e solo a questo punto ci possiamo rendere utili alla costruzione di un nuovo mondo, diverso da quello che abbiamo in testa ora. Un po' di pazienza. Chi vuole servire 60 o milioni di italiani o 500 di europei deve sapere quello che dice e come realizzarlo. *Lo sforzo lo può fare un altro al posto mio*? No, per questo mi candido ma ho la "maestra" ossia il centro studi che mi aiuta (o anche i miei compagni).

I passi precedenti

Essere concreti è capire per agire, e per capire è necessario aver intuito le tappe precedenti.

Le migrazioni ci hanno insegnato a *riconoscere un ciclo autoattivato* di tipo politico-costruttivo (e non solo etico) che ci consente un giudizio politico-oggettivo concreto e a fondare così una politica cristiana Ma un ciclo da solo non basta, va completato.

La guerra dei dazi è una battaglia tra cicli costruttivi antagonisti tra il ciclo *impostato dal WTO e quello degli USA . La battaglia ci ha indicato come* correlare tra loro cicli auto attivati. Similmente ad una operazione aritmetica dove la posizione di un numero ne determina il suo valore reale, la logica utilizzata per unificare cicli qualitativi è quella della posizione. Quando la domanda riguarda ciò che produce (… il ciclo della politica di Trump) la posizione giusta è sopra il ciclo politico, quando la domanda è con quale logica viene attuata (… la società USA) occorre completare il ciclo sottostante.

Decine &unità +
decine&unità =
decine&unità

Sorprendentemente il risultato ottenuto ha superato le attese: la sorpresa finale è stata quella di trovarsi di fronte ad un nuovo ciclo formato dai tre cicli considerati. Infatti così come avviene in una operazione aritmetica in cui sommando i due addendi si ottiene un numero che non è né il primo né il secondo, che è più grande di entrambi ma a loro legato, così, inavvertitamente, sommando cicli tra loro abbiamo scoperto un nuovo ciclo che comprende e completa tutti i precedenti.

La prassi chiude "automaticamente" il ciclo

1. La sorpresa: la presenza del ciclo della prassi.

Il ciclo-sorpresa si può identificare con la logica che anima la prassi quotidiana di un qualsiasi soggetto, tenendo presente che altro è una persona umana altro una struttura sociale. Nel nostro caso il ciclo realizza la razionalità di una struttura sociale e sarà prassi animata da una logica "buona" o "cattiva" nella misura in cui riesce a guidare la società in direzione della propria sussistenza, ossia in direzione della vita. Fin qui nessun dubbio in nessuno.

Come si genera il ciclo? Inutile ipotizzarlo, basta usare gli occhi: ci facciamo rispondere da Trump stesso nel modo più semplice, rileggendo quanto già osservato nel reale ma sotto questa nuova luce della prassi.

I due attori della prassi WTO e società

Riprendiamo una domanda che ci siamo già posti, andando alla radice del problema.

Da cosa nasce la guerra dei dazi?

In estrema sintesi possiamo rispondere che nasce dal fatto che la globalizzazione (il ciclo del WTO) provoca dissesti nel ciclo sociale USA.
Dal punto di vista della prassi ...
… come può un ciclo socio-economico realizzarsi quando le aziende produttive che dovrebbero distribuire la ricchezza ai futuri compratori (= i loro operai) se ne fuggono in "Cina" per riuscire a restare "competitor" nel mercato USA?[5] Il ciclo non si chiude perché una delle due parti della realtà socio-economica che dovrebbe auto-sostenersi, quella sociale dei clienti, esaurisce le risorse bloccando di conseguenza anche la parte del ciclo economico-produttivo.

Disoccupazione e guerra quotidiana

Nella pratica è proprio **la logica che anima il "quarto" ciclo della prassi** costruttiva è quella che fa "**scoppiare la guerra nel quotidiano**"… e che concorre a produrre un progressivo aumento di disoccupazione contro cui provvedimenti politici come 80€ al mese o ipotesi di uscita dall'€uro sono solo un palliativo.

Come rappresentiamo questa sintesi reale tra il dinamismo costruttivo del sociale e quello della globalizzazione?

La correlazione NECESSARIA tra WTO (globalizzazione) e società

La cosa risulta semplice perché la correlazione tra i cicli WTO e SOCIETA' è automatica, non dobbiamo aggiungere nulla.

Osserviamo la "guerra dei dazi tra società e globalizzazione WTO" attraverso lo schema dei cicli. La grafica della schematizzazione in colonna usata fino ad ora è comoda ma ha il difetto di mostrare la coppia di trascendentali dinamici della globalizzazione WTO agli antipodi della coppia di trascendentali dinamici di Educatività e Missionarietà della Società USA mentre nel reale non è così.

5 Quando il mio concorrente produce in "Cina" abbassando così i costi di 10 volte può generare un il prezzo finale a me impossibile oppure usare il margine ottenuto per aggiornare la sua linea produttiva e di vendita ad una velocità a me impossibile. A questo punto anche io devo andare in "Cina" altrimenti esco dal mercato e devo chiudere la mia azienda. La vicenda della Mattel delle "bambole velenose" insegna.

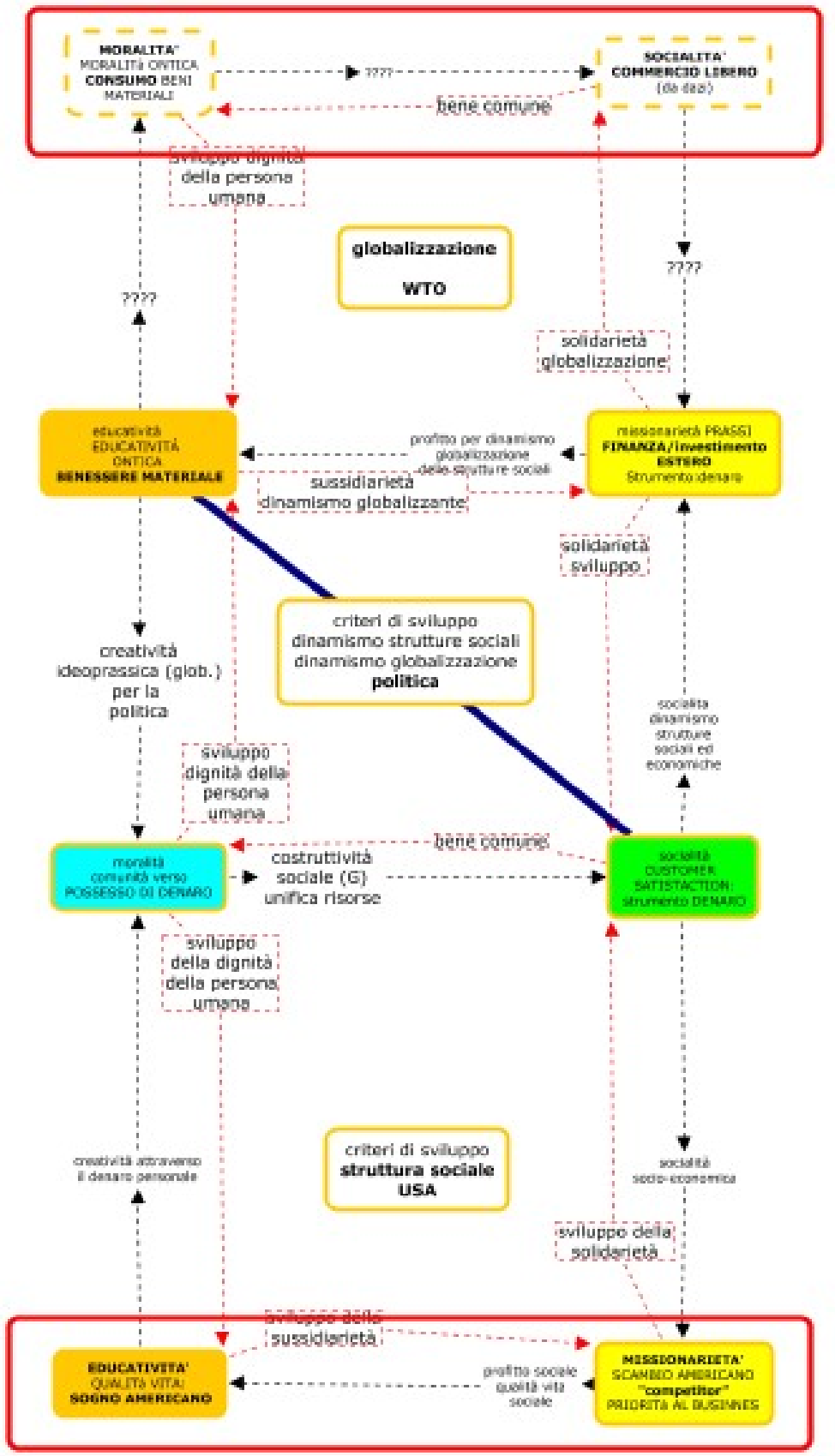


Illustrazione 1: Nel riquadro del WTO (in alto) possiamo leggere Moralità e Socialità, in quello della Società (in basso) possiamo leggere Missionarietà ed Educatività

Basta “flettere” lo schema trasformandolo in una “C” . In questa disposizione la vicinanza tra i rettangoli rossi rende intuitiva anche la sintesi che avviene tra essi (le frecce tratteggiate rosse) e la conseguente formazione del “ciclo totale”

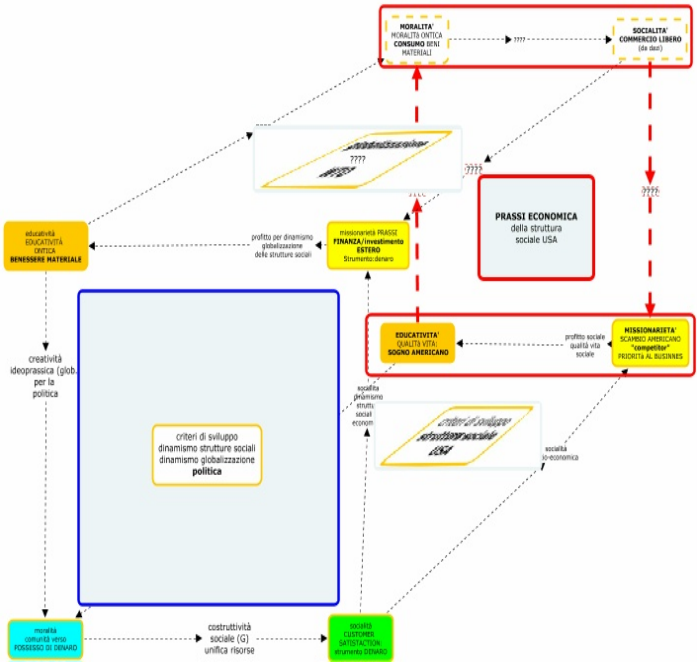


Illustrazione 2: Le frecce in tratteggiato rosso uniscono le logiche costruttive proprie alla causa efficiente della globalizzazione con la causa finale dell’attivazione del costruzione sociale

che comprende ogni “ciclo particolare”. Nello schema sottostante il tratteggiato rosso della prassi economica unisce la “*divenienza*” della globalizzazione (ossia le logiche costruttive del pianeta) all’”*attivismo*” della prassi SOCIO economica USA.

Nella pratica la qualità della prassi, dovendo costruire tanto la globalizzazione come la società, pesca una coppia di trascendentali dal WTO e un altra coppia dalla società: per questo quando le due coppie non sono logicamente correlate è guerra aperta. [6]

L’interazione tra le due coppie che si fondono da origine ad un nuovo ciclo questa volta segnalato nell’immagine sottostante dalla freccia nera.

6 Come risalta appunto dalla situazione che da impulso oggi alla politica di Trump, della Lega o dei 5stelle, di Tsipras ed in genere tutti i cosiddetti “populismi”, movimenti che crescono attorno alla difficoltà sociale di sintesi con la globalizzazione e che alla fine si trasformano in difficoltà democratica. La soluzione proposta dai “populismi” è sempre la stessa: la mia società non è compatibile col “mondo”? Devo uscire dal “mondo” in cui vivo. L’ipotesi di soluzione IMPOSSIBILE produce ancora più guai.

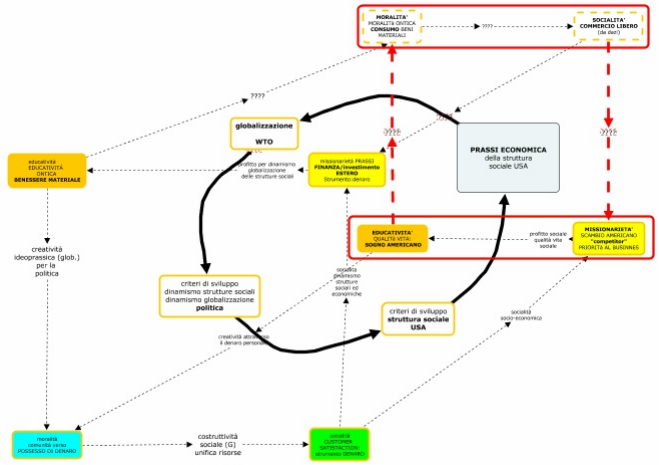


Illustrazione 3: La freccia nera descrive il "ciclo totale" interno prodotto dalle cause efficiente e finale

2. Il "ciclo totale"

Aggiungendo le cause efficiente e finale abbiamo ottenuto un nuovo ciclo. *Che cos'è*? *A cosa può servire*? Per non essere distratti dal nostro "viaggio elementare attorno ad un ciclo", registriamo la sua presenza accennando ora solo il minimo indispensabile su di esso. Iniziamo con il valutare la sua effettiva presenza.

2.1 Una autorevole conferma del legame tra globalizzazione e prassi dello sviluppo sociale

*Se questo ciclo della PRASSI è davvero presente a livello universale, ne deve conseguire che la globalizzazione commerciale legata al WTO deve produrre **sempre,** anche una società a lei stessa coordinata! Oltre all'economia ovviamente.*

Infatti, è così. Nel 1999 è stata svolta dalle Nazioni Unite una ricerca in tal senso. Ecco cosa scrive il rapporto UNDP. Nel rapporto "*Globalization with a Human Face*" dello United Nations Development Programme (UNDP) del 1999 la globalizzazione viene definita come un processo che ingloba non solo l'economia, ma anche la cultura, la tecnologia, la governance, l'ambiente. Cf. UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME (UNDP), Human Development Report 1999, Oxford University Press, Oxford 1999.

2.2 La regola grafica

Scrivere i cicli con dentro altri cicli in forma di ciclo è complesso. Da ora in poi, per comodità grafico-comunicativa torneremo a scrivere un ciclo semplificato e in colonna alla vecchia maniera, con l'accortezza di iniziare con due celle tratteggiate per indicare che esse sono un "riporto" .

2.3 La regola salvifica

Anche questo "ciclo sorprendente", è un ciclo costruttivo che **abbisogna del rispettivo ciclo di controllo**. In effetti l'organizzazione in un unico ciclo di WTO, Politica, Società USA e sua Prassi

costruttiva è correlabile al ciclo formato dai princìpi fondamentali della DSC. Ce lo può suggerire il fatto che *i princìpi della DSC sono universali.*

2.4 La semplificazione qualitativa

Il pregio fondamentale dell'organizzazione in un unico ciclo di WTO, Politica, Società USA e sua Prassi costruttiva è che consente di **semplificare il nostro giudizio** . É quello che ci è capitato di imparare alle scuole elementari: non occorre ripetere tutte le singole operazioni, posso limitarmi a sommare il risultato di ciascuna. "La mamma va al mercato e compera 3 mele ad 1€ ciascuna e inoltre 4 arance a 2 € ciascuna. Quanto spende la mamma?" Posso tranquillamente sommare gli euro risultanti dall'acquisto delle mele con quelli risultanti dall'acquisto delle arance senza dover ripetere i calcoli che li hanno generati.

Ma sarà vero che questo ciclo totale di controllo così semplificato descrive ancora adeguatamente la guerra dei dazi?

Proviamo a rileggere l'illustrazione 6 partendo dal ciclo finale della prassi e seguendo le frecce rosse: ci dovrebbe dire che la sintesi tra politica WTO e politica di "Trump" è impossibile. Il ciclo di controllo che abbiamo scritto mi dice che in questo caso specifico la costruzione della struttura sociale USA dovrebbe essere in funzione della **dignità della persona**, e la società USA dovrebbe richiedere alla politica il **bene comune,** e la Politica USA richiedere alla globalizzazione WTO la **solidarietà**, e la solidarietà del WTO dovrebbe realizzarsi ed essere realizzata come capace di attivare la prassi costruttiva socio economica della struttura sociale USA (**sussidiarietà**) .

Il fatto che nel reale non sia strutturata così come risultato poteva avere solo una guerra commerciale, perché le due logiche sono antitetiche in quanto la "prassi del WTO" non attiva la prassi costruttiva economica USA. Perlomeno in questo caso il ciclo totale di controllo e sintesi funziona. Come già affermato usando il ciclo totale aumento la velocità di giudizio a discapito dell'accuratezza sull'analisi del perché: ma se non è organico nemmeno nel ciclo totale … .

Conclusione e riassunto per immagini

E ora, come in un fumetto, terminiamo con tre immagini riassuntive.

1 Punto di partenza	2 Seleziono il risultato	3 Aggiungo il ciclo salvifico di controllo

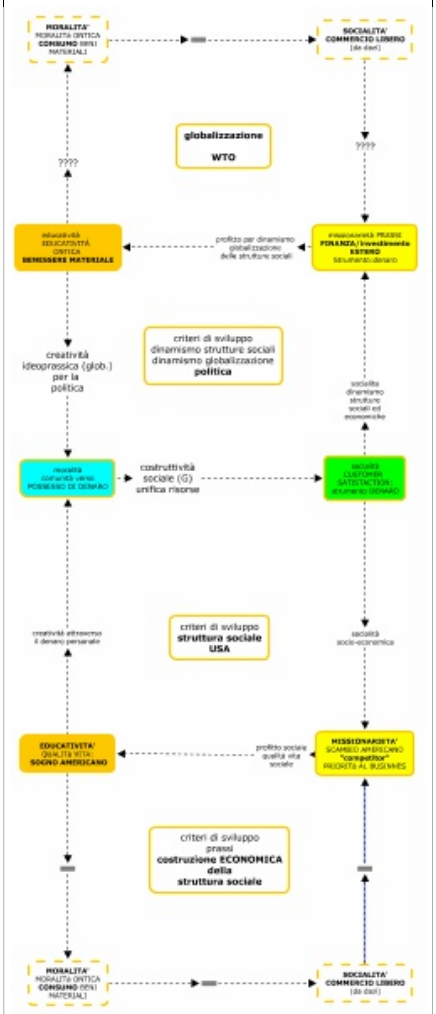
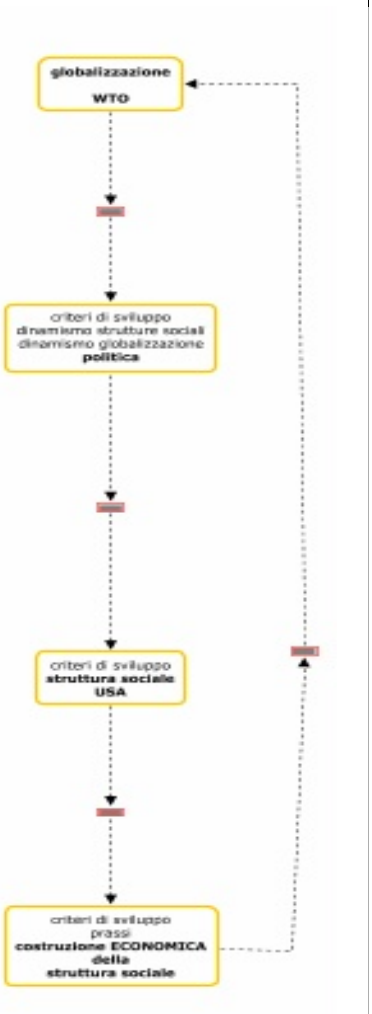
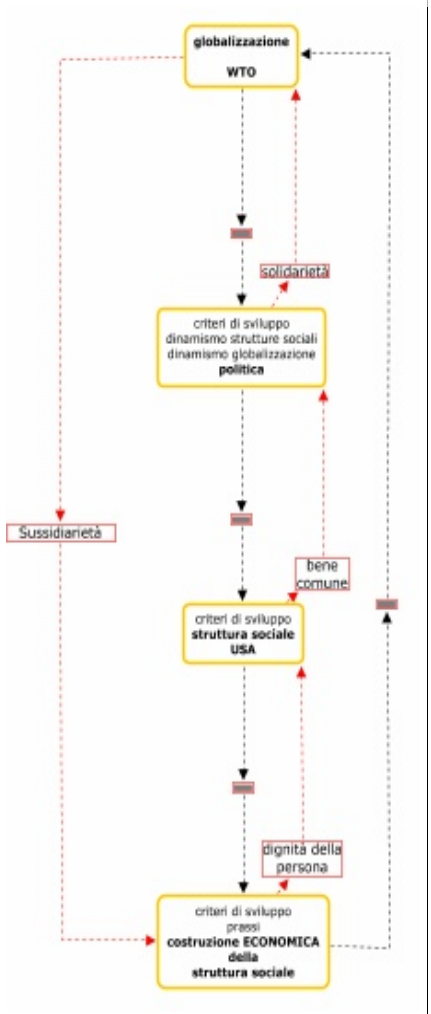

		

Illustrazione 4: A: I "quattro"cicli in scritti con una grafica lineare semplice. Le prime e le ultime celle sono tratteggiate perché coincidono	*Illustrazione 5: Considero il "ciclo totale" che ne è il "risultato" semplificato...*	*Illustrazione 6: Completo il ciclo semplificato con il controllo vitale e vitalmente operante della DSC*

Capitolo quarto
Addizionare i cicli
Il dinamismo economico come causa materiale

Il controllo della rivoluzione industriale 4.0, la disoccupazione

Ogni giorno ci lamentiamo perché le aziende se ne vanno, falliscono, licenziano … . E' una strana litania per chi come me ha vissuto l'epoca della "*guerra al padronato sfruttatore*". Vivendo questi "nuovi sentieri" ci è necessario uno STRUMENTO NUOVO, concreto, che ci aiuti a **capire per poter agire**. Lo sforzo di "imparare cose nuove" è paragonabile a quello che abbiamo affrontato con successo al tempo delle elementari.

Problema

Secondo la dichiarazione politica di Trump che riportiamo qui sottostante

> *«Ogni impresa che lascia il nostro Paese per un altro licenzia i propri dipendenti, costruisce una nuova fabbrica all'estero e poi pensa di poter rivendere i prodotti negli Usa senza conseguenze, SBAGLIA! Presto ci sarà una tassa del 35% sulla nostra frontiera sempre più forte per tutte le aziende che vogliono rivendere i loro prodotti dentro il nostro confine»*[7].

E le altre che già conosci, sapendo che il ciclo si sviluppa sulla destra scopri

1.Quale aspetto della realtà storica che viene modificato dal dinamismo politico?
2.Con quali leve si controlla la Rivoluzione industriale 4.0?

Risoluzione

Applicazione del nuovo strumento

Ne possediamo già svariati elementi

1. Le migrazioni ci hanno insegnato a ***riconoscere un ciclo autoattivato*** di tipo politico-costruttivo (e non solo etico) che ci consente un giudizio politico-oggettivo concreto, e attraverso questa capacità di fondare così una politica cristiana.
2. La guerra dei dazi è una battaglia tra cicli costruttivi antagonisti, tra il ciclo impostato dal WTO e quello degli USA . La battaglia ci ha indicato come **correlare tra loro cicli autoattivati diversi**. Lo facciamo in modo simile ad una operazione aritmetica dove la posizione di un numero ne determina il suo valore reale: la **logica** utilizzata per unificare cicli qualitativi è quella **della posizione**

Decine &unità +
decine&unità =
decine&unità

   1. Quando la domanda riguarda **ciò che produce** (… il ciclo della politica di Trump) la posizione giusta è **sopra** il ciclo politico,
   2. quando la domanda è con quale logica **viene attuata** (… la società USA) occorre completare il **ciclo sottostante**.
   3. Quando la domanda è "*che cosa viene attuato*" si completa la politica con il ciclo di destra

7 http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2016-12-04/trump-annuncia-dazio-35percento-imprese-che-delocalizzano-163225.shtml?uuid=ADKP1E7B&refresh_ce=1

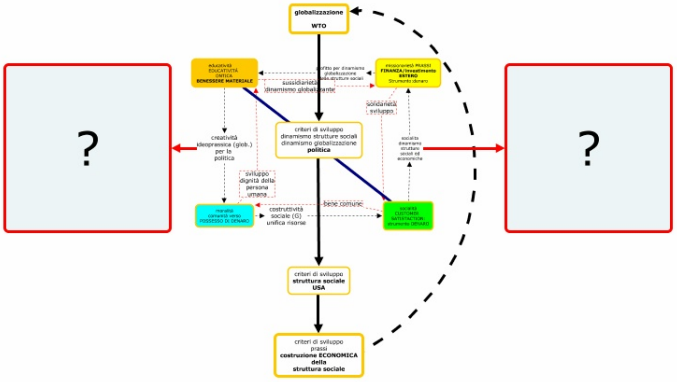


Illustrazione 7: Il dinamismo politico non è ancora completo nella sua "linea orizzontale" iniziamo con il ciclo di destra, la materia

1. La materia della politica moderna è il dinamismo dello sviluppo socio-economico

Osserviamo qual è il contenuto del ciclo
Cosa deve essere pilotato dal ciclo socio-politico appena scoperto?

La risposta è di una evidenza solare e ci viene confermata direttamente da Trump: ciò che viene pilotato è il lato tecnico del **dinamismo dello sviluppo economico**.

> *«Ogni impresa che lascia il nostro Paese per un altro licenzia i propri dipendenti, costruisce una nuova fabbrica all'estero e poi pensa di poter rivendere i prodotti negli Usa senza conseguenze, SBAGLIA! Presto ci sarà una tassa del 35% sulla nostra frontiera sempre più forte per tutte le aziende che vogliono rivendere i loro prodotti dentro il nostro confine»*[8].

I dazi e le tasse servono a modificare questo dinamismo tecnico, costituendone uno nuovo in grado di riportare negli States la produzione economica.

2. Le celle mancanti del ciclo

Ogni ciclo ha sempre la stessa struttura . Al ciclo di sviluppo del "*dinamismo scientifico tecnico socio-economico*" mancheranno perciò educatività (il fattore che lo attiva) e moralità (ossia con quale norma scientifico tecnica l'azione si costruisce in funzione del tutto).

8 http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2016-12-04/trump-annuncia-dazio-35percento-imprese-che-delocalizzano-163225.shtml?uuid=ADKP1E7B&refresh_ce=1

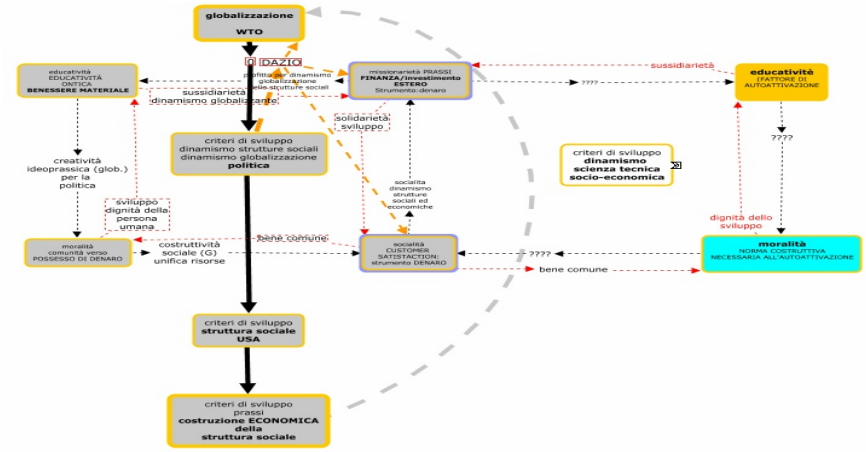


Illustrazione 8: Il ciclo del dinamismo socio-economico va completato con le parti mancanti nell'ordine necessario a completare un altro ciclo

2.a. L'autoattivazione dell'economia

L'educatività è un fattore necessario per la stessa esistenza, tanto da non poter ammettere l'esistenza di quell'ente dinamico senza ammetterne anche la rispettiva autoattivazione.

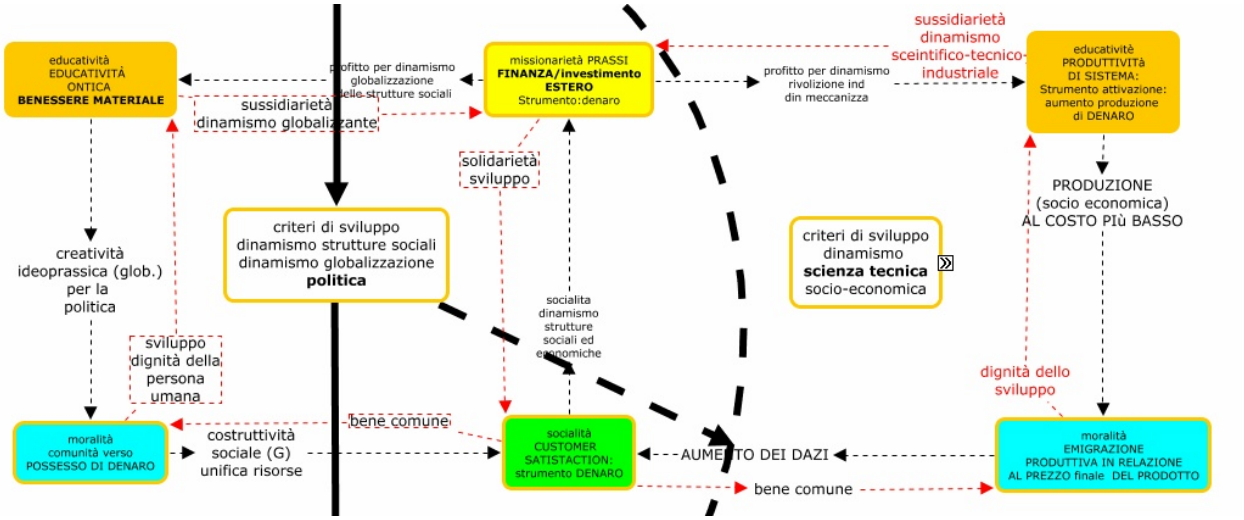
Quale motore attiva l'economia industriale 4.0 nel suo complesso? Per soddisfare quale esigenza un'azienda si sposta all'estero o torna negli States?

Si tratta di una caratteristica del lato macroeconomico della Rivoluzione Industriale connaturato alla sua stessa esistenza: lo sviluppo economico può sussistere quando è più produttivo/conveniente a quello in atto per la società[9]. Ovvio. Qualora l'economia industriale non si fosse dimostrata MOLTO più conveniente staremo ancora praticando l'economia pre-industriale.

2b. La norma costruttiva "Trumpiana" dei dazi

> il ***benessere*** *materiale USA è garantito dalla presenza di* ***denaro*** *nella società che non è più sostenuto dall'attuale* ***creatività socio-industriale*** *che invece si costruisce* ***spostando all'estero*** *le proprie aziende per ridurre i costi del prodotto e massimizzare il profitto.*

9 «Sta di fatto che con la rivoluzione industriale l'economia è salita in primissimo piano, che poi ha sempre mantenuto ed accentuato. Ora, l'economia è prassi, a partire dal suo momento produttivo fino all'esaurimento del ciclo economico. Per di più è prassi costruttiva per sua stessa natura, in quanto costruendosi l'economia si costruisce la società.» Tommaso Demaria,IDEOLOGIA COME PRASSI RAZIONALIZZATA,Il Segno Arbizzano-Negrar 1980 [,[[7 LE TRE IDEOLOGIE [, § 3-Genesi delle due ideologie ateo-materialiste n°/p. 57].



L'economia industriale è necessitata ad attivarsi verso la produttività, ma attraverso quale tipo di dinamismo?

Mobilitando la scienza e la tecnica costruttiva dell'economia (macro e micro).

Basta leggere la dichiarazione di Trump e guardarsi indietro

> La "scienza/tecnica economica" aveva predetto alle aziende "USA" che era più conveniente, spesso vitale, abbassare i costi spostandosi in "Cina" per produrre e nello stesso tempo vendere negli USA ; in questo modo potevano abbassare il prezzo del prodotto e sopravanzare i "competitor" (la concorrenza). E le aziende avevano spostato così la produzione in Cina.
>
> Al contrario, il dazio e la tassazione di Trump, agendo sul meccanismo della produzione del prezzo commerciale, dovrebbero indurre le aziende a produrre negli States, sempre per riuscire a sopravanzare i propri "competitor".

Nelle "parole di Trump" la creatività (ossia la norma costruttiva della autoattivazione produttiva economico-industriale in senso scientifico-tecnico) può essere solo la localizzazione della convenienza a produrre (e conseguente riduzione di "margine"[10] per le imprese estere o che producono all'estero). "Trump" cambia le regole nel gioco che vede gli USA perdenti.

Il nuovo ciclo della materia è armonico con il ciclo politico sociale

Alla domanda "*quale aspetto viene modificato dalla politica?"*

la vicenda di Trump ci ha aiutato a rispondere

"il dinamismo scientifico-tecnico " economico .

1. Il ciclo inizia dalla **necessità intrinseca all'economia** che per esistere ha bisogno d**i produrre** al costo più basso,
2. necessità che rifonde sulla creatività SCIENTIFICO TECNICA che controlla il Rendimento Localizzato dell'Investimento di qualsiasi impresa (moralità).

10 Il return on investment (o ROI, tradotto come indice di redditività del capitale investito o ritorno sugli investimenti) è un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda.[1] https://it.wikipedia.org/wiki/Return_on_investment

3. Essa attraverso la soddisfazione qualità-prezzo del rapporto socio-economico del dinamismo del cliente-struttura sociale
4. attiva la modalità finanziaria di investimento che da “estero” ora dovrebbe divenire interno agli USA.

Ma non solo perché …. muove anche il dinamismo Politico perché nello stesso tempo

3. La soddisfazione del rapporto qualità-prezzo ricercato dal dinamismo del cliente-struttura sociale
4. attiva la modalità finanziaria di investimento che diviene interno agli USA
5. ri-costruendo un benessere materiale USA
6. basato sul possesso di denaro che può muovere il consumo

E anche il dinamismo sociale ….
e così via … muove ogni ciclo fino completare ciclo totale della Globalizzazione.

Il lato salvifico del dinamismo economico scientifico-tecnico

La struttura ciclica è uno strumento formidabile perché consente di accoppiare direttamente la costruzione del sociale ai princìpi della dottrina sociale cristiana aprendo la strada al Nuovo Modello di Sviluppo richiesto dal papa. Come solidarietà abbiamo una grande responsabilità, ma anche un grande onore. Il che vuol dire che dobbiamo faticare.

La cosa importante è aver riconosciuta la presenza del ciclo scientifico-tecnico-economico collegato alla politica. Anche questo ciclo si può valutare alla luce dei principi della vita (e della DSC). Il ciclo del dinamismo economico è cristiano (vitale e vitalmente operante) quando

1. la soddisfazione sociale del cliente corrisponde al bene comune→
2. attiva la produttività del sistema economico secondo la dignità della persona→
3. questa produttività è in grado di attivare la finanza in modo sussidiario→
4. secondo una solidarietà organica dello sviluppo socio-economico→

Senza queste basi elementari, nessun dinamismo socio-industriale può essere cristiano

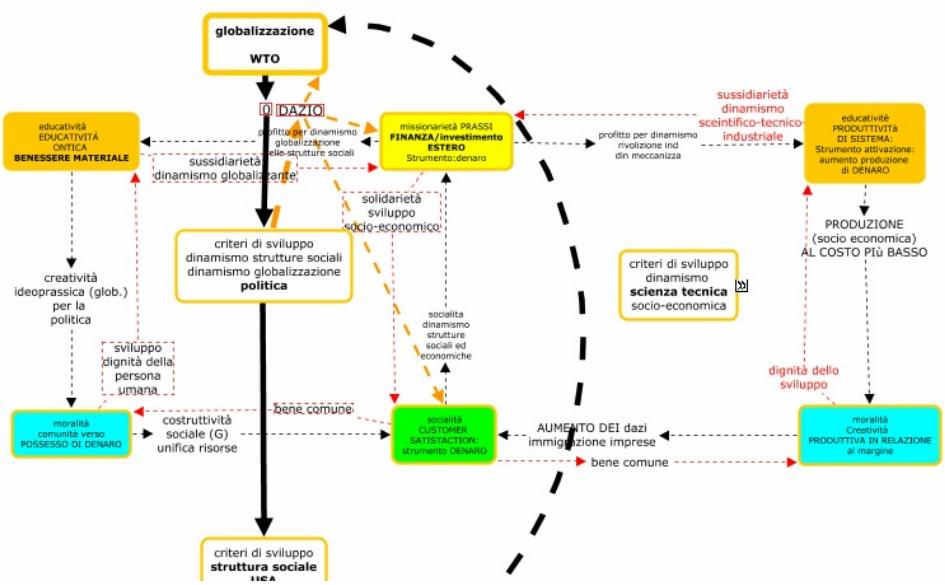


Illustrazione 9: la struttura ciclica costruttiva si completa con la costruzione ciclica di controllo coincidente con i princìpi DSC

E qui abbiamo ancora una volta raggiunto il limite della sopportazione per cui ci fermiamo riassumendo.

Risposta

Conclusione

La vicenda ci ha permesso di riconoscere il PONTE OGGETTIVO TRA ECONOMIA E POLITICA , cosa conosciuta da tutti fin dalla notte dei tempi tanto da dare origine anche ad un insegnamento universitario.
Il valore aggiunto di queste comunicazioni è legato però alla nostra capacità di eseguire addizioni di cicli .

La cosa importante è stata comprendere che alla destra del "ciclo politico" è ***necessariamente presente un altro ciclo semi-coincidente*** con esso. In ciclo risponde alla domanda "*quale aspetto viene modificato (dalla politica in questo caso)?*
La conferma della sua presenza nel reale e ciò che vi era contenuto è stata la stessa politica di Trump.

1. Materia della Politica è il **dominio sullo sviluppo scientifico tecnico** della Rivoluzione Industriale.
   a) Lo sviluppo scientifico tecnico riguarda la *tecnica organizzativa globale*, che sposta le imprese dove si può produrre al costo minore, sia
   b) Lo sviluppo scientifico tecnico del *processo di produzione e automazione*.

2. Il ciclo esiste per la **necessità intrinseca di dinamismo** posto nell'economia industriale.
3. La **leva politica del dominio è la finanza** che attiva gli investimenti necessari all'aumento di produttività della economia industriale.
4. Il dominio della politica è possibile quando la necessità di miglioramento produttivo dell'economia sfocia in **aumento del margine** .
5. Il margine aumenta quando soddisfa meglio le necessità costruttive della società, una delle quali è la riduzione dei costi della propria autocostruzione . A parità di (percezione del) prodotto la riduzione dei costi conquista "il mercato".

Non ci resta che compiere **l'ultimo passo** andando a scoprire l'ultima addizione-necessaria, ossia quale è l'elemento determinante, attualizzante, unificatore ... della politica

Capitolo quinto
Addizionare i cicli
La forma che determina, attua, e unifica la politica

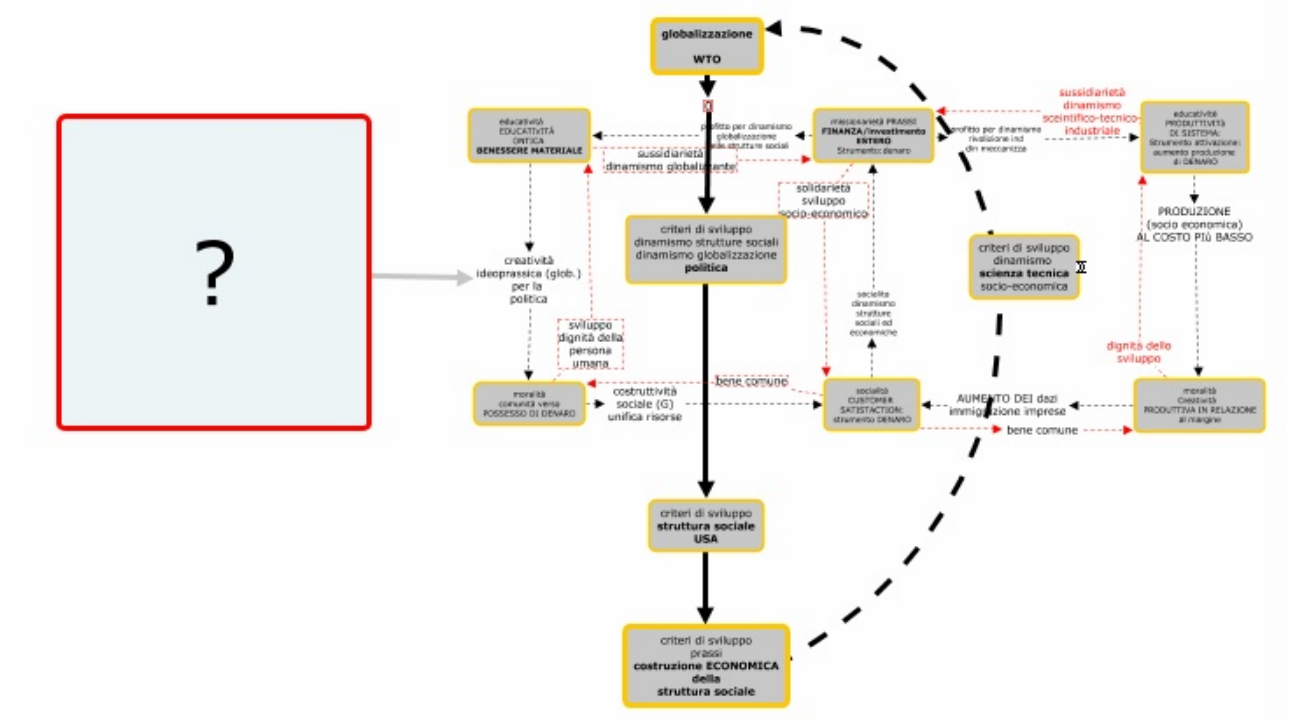
La forma costruttiva socio-economica

È sorprendente come in un mondo che cambia siano ancora valide le addizioni imparate alla scuola elementare più di mezzo secolo fa. E' importante osservare come la maestra ci abbia insegnato il metodo *per poter fare le addizioni, e non costretto ad imparare a memoria le singole addizioni. Imparare a memoria una singola addizione sarebbe stato del tutto inutile:* ***è sapere il metodo che ha valore****. Tale è il "metodo della +" legato ai cicli che oggi terminiamo di indagare: infatti non si vede all'orizzonte la sua scadenza in quanto il meccanismo che lo sostiene è direttamente connaturato alla società umana industriale ed esso sussisterà finché esisterà l'uomo e la rivoluzione industriale.*
Come chiamarlo*? Potremmo chiamare questa metodologia "il metodo della croce", sennonché il termine è carico di tutt'altro significato e già impegnato da una religione . Potremmo forse chiamarlo "metodo delle cause", ma esso va più il là di una causa arrivando al* ciclo delle cause dinamiche*. Come alternativa ci resta solo "metodo dei cicli" o DMAnalysis dal nome di chi lo ha intuito per la prima volta.*

1. L'elemento determinante, attualizzante, unificatore … della politica

Che cosa provoca la necessità della politica? Cosa la fa esistere? Cosa la unifica?

La nostra consuetudine con il "metodo dei cicli" ci potrebbe suggerire anche la domanda " Quale lato (del ciclo politico) ci rimane ancora da completare? Ci rimane da completare ancora un lato ,



quello sinistro.

La Politica come scienza e tecnica costruttiva del mondo socio-economico (e ambientale) ha anche una causa necessaria che le dà forma, il contenuto sociale da realizzare che potremmo identificare la cultura intesa come cultura-civiltà[11]. Questa si aggiunge fondendosi[12] alla causa economico-

11 «L'attuale confronto sinottico delle tre ideoprassi è impostato sul tema della cultura-civiltà, ossia sul tema della cultura come civiltà. Per noi, infatti, per il nostro confronto, qui la civiltà va intesa come la sintesi dei tre sensi di cultura: sintesi di conoscenze e di valori, la quale sintesi sbocca nel "senso sintetico" della cultura come civiltà.» Tommaso Demaria,CONFRONTO SINOTTICO DELLE TRE IDEOLOGIE, quarta serie, Roma 1985 CULTURA

sociale che corrisponde alla necessità di incarnare la globalizzazione (il WTO) che abbiamo già visto.

1.a La causa necessaria

1.a.1 L'umanità vitalmente operante

È importante prestare attenzione al termine "necessaria" che segue il termine causa, perché la politica considerata in universale discende dalla necessità suprema di creare una **comunità concreta**: la politica non è nemmeno immaginabile al di fuori dell'umanità intesa **in senso collettivo** e della sua costruzione.

Il motivo di esistere di ogni comunità (e con esso della civiltà) è la **trasmissione della vita**. È un aspetto che conosciamo tutti: all'ultimo singolo uomo/donna sulla terra non è dato di trasmettere la vita mentre è possibile all'ultima famiglia.

Anche se la comunità non si può toccare con le dita, a chi è sano di mente non resta che concludere che la razionalità-concreta-trasmissione-della-vita è caratteristica dell'umanità-collettiva e non della persona-singola.

Guardandola dal punto di vista dei cicli che permettono la continua autocostruzione storica l'umanità è un ente complesso di razionalità- costruttive- dell'umanità e di razionalità costruttive della persona che si fondono senza confondersi.

1.a.2 La cultura-civiltà custodisce l'umanità

La cultura-civiltà viene costruita in continuazione. Ne siamo testimoni noi stessi, che siamo così vecchi da aver vissuto i giorni in cui per la nostra civiltà il divorzio non esisteva e l'aborto era un omicidio, i maschi erano maschi e le femmine erano femmine fin dalla nascita. La presenza di questa razionalità di azione autocostruttiva comunitaria determina l'esistenza stessa della politica come strumento della sua incarnazione.

La **cultura civiltà** è **estremamente concreta** in quanto è deputata a guidare l'agire di intere popolazioni o addirittura dell'intera realtà storica: in questo momento, per esempio, essa è responsabile sia della terza guerra mondiale a pezzi che siamo vivendo, sia delle guerre

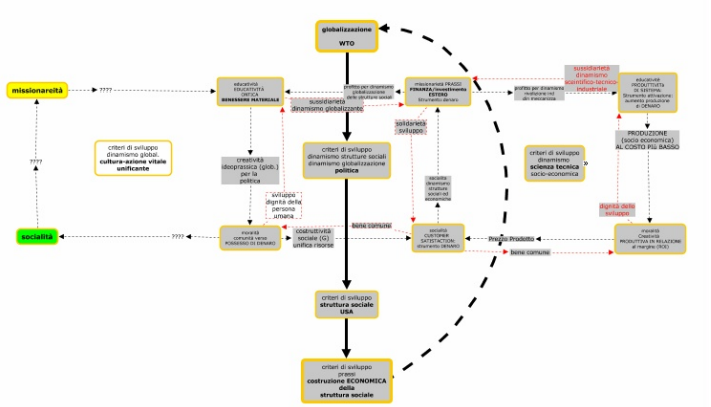
---

COME CIVILTA', PREMESSA , § 1. "Cultura come civiltà" n°/p. 49 http://www.organismodinamico.it/wp-content/uploads/2017/06/Confronto_sinottico_1985__completoDefinitivo.pdf].

12 «Quanto alla causa formale, anch'essa dinamicamente s'identifica ed è stata identificata con la forma che invade le altre cause. L'abbiamo già constatato: la causa efficiente è genuinamente tale, alla sola condizione di incarnare in se stessa, e incarnare nella materia, la causa formale. La stessa causa materiale diventa autentica «materia », quando si apre alla forma e dunque si lascia già disporre da essa a riceverla. La causa finale, come tosto vedremo, viene addirittura a coincidere con la forma in sintesi con la materia, e più ancora con la realizzazione stessa della forma in quanto dinamica.» Tommaso Demaria,3 LA REALTA' STORICA COME SUPERORGANISMO DINAMICO,Costruire Bologna 1975 [,[[Il Essenza superorganico-dinamica cristiana [, § 9 - Le quattro cause e la prassi n°/p. 87].

commerciali, sia delle migrazioni alla ricerca di un mondo migliore che nascono appunto da questo scontro tra la cultura occidentale (industrializzata) e altri tipi di cultura come quella islamica[13].

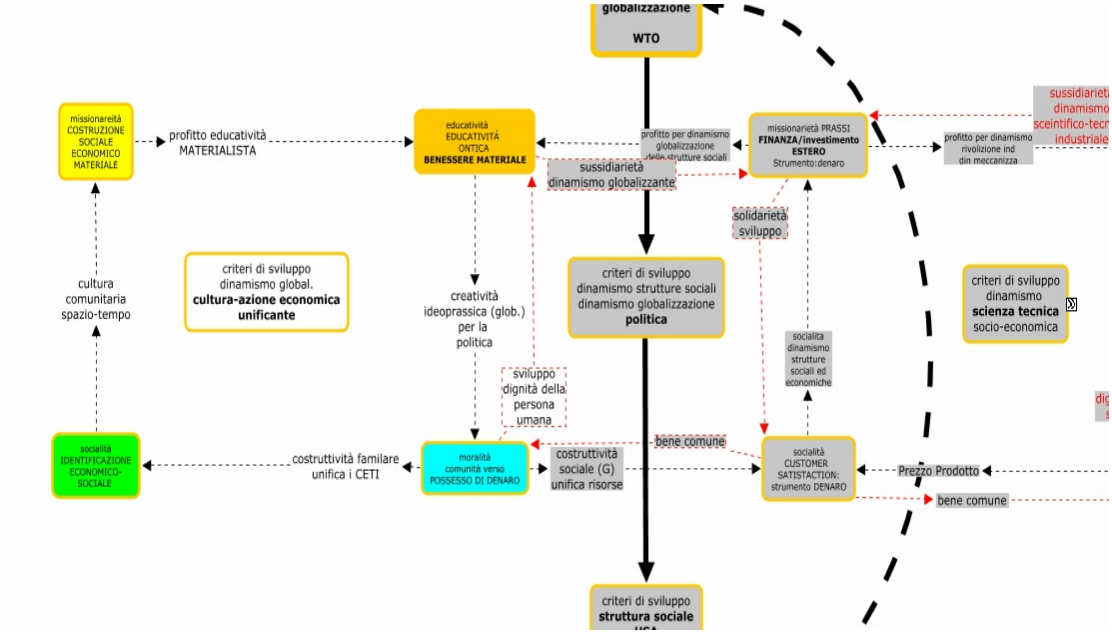
1.b Il completamento del ciclo



Sappiamo ormai completare il ciclo, anche nel caso della cultura-civiltà basta porre nell'ordine giusto i trascendentali dinamici costruttivi. Il ciclo della cultura-civiltà è composto dai quattro trascendentali ontico costruttivi e dei quattro corrispondenti princìpi salvifici.

1.c Il fattore di autoattivazione della cultura-civiltà

Il fattore di autoattivazione della cultura-civiltà risulta essere coincidente con quello della politica



che abbiamo già osservato. La sintesi della politica con la cultura civiltà la possiamo esprimere così: *in una società necessariamente dinamica non è possibile attivare una nuova cultura-civiltà senza attivare la rispettiva politica costruttiva. E viceversa.*

13 Boko Haram (da una locuzione hausa che letteralmente significa «l'istruzione occidentale è proibita») è un'organizzazione terroristica jihadista diffusa nel nord della Nigeria. https://it.wikipedia.org/wiki/Boko_Haram

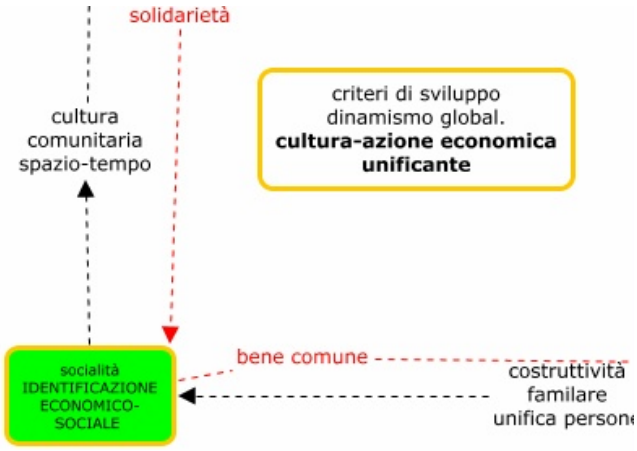
1d. La norma costruttiva dell'attivazione necessaria alla cultura-civiltà

Anche la norma costruttiva di questa auto attivazione culturale coincide con quella della politica che assume anche il suo lato di mobilitazione della cultura-azione-costruttiva. Ovverosia la politica come scienza / tecnica costruttiva del reale ha sempre un valore culturale o viceversa. La vicenda del divorzio, dell'aborto, delle coppie di fatto dovrebbe averci insegnato qualcosa in merito e non occorrerebbe altro, ma poiché sino ad ora abbiamo utilizzato l'esempio della politica di Trump terminiamo ricordando quali logiche costruttive hanno eletto "Trump". Non credo occorrano altre citazioni.

1.e. La socialità[14] della cultura-civiltà

La cultura-civiltà USA si esprime nella socialità economico-imprenditoriale materialista che sconfina nella stessa società stessa. Poiché tutto si attiva col denaro, ciò che attiva il sociale-cultura-civiltà genera una *struttura sociale economico-imprenditoriale basata sul censo*.

Per Trump è il sogno americano stesso fatto società che ha il compito di sostenerlo e realizzarlo : "First (economic) America"

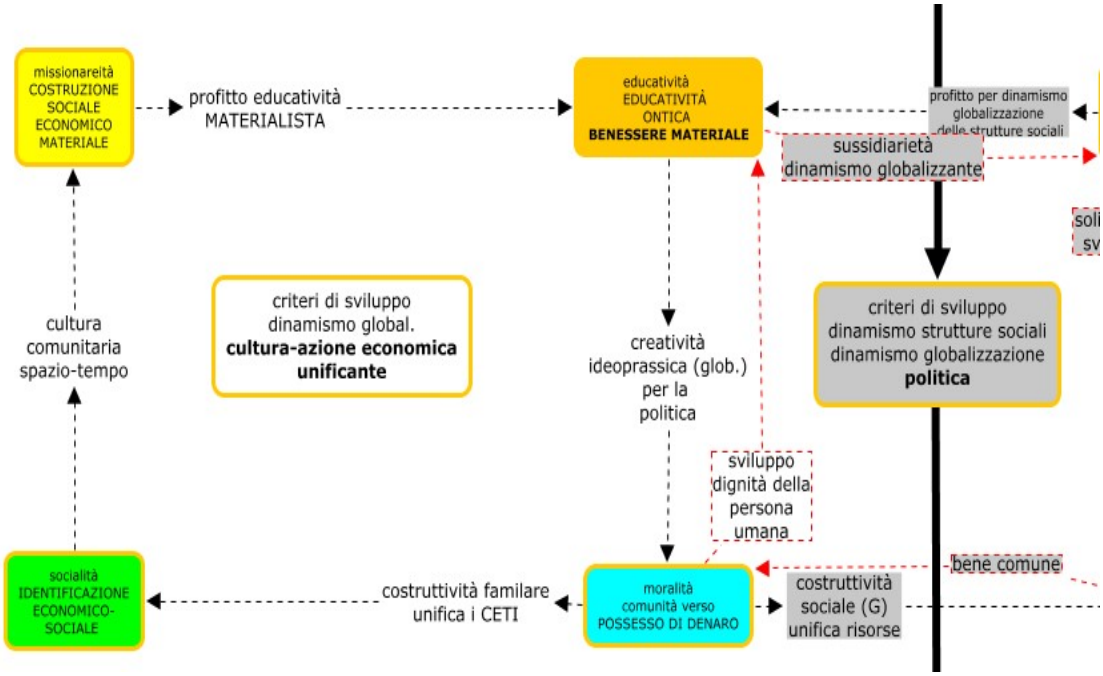


1.f. La missionarietà della cultura-civiltà

Quale norma costruttiva ha questa società?

Per Trump è il "sogno americano" fatto società. "First (economic) America" che si traduce in "Pil in aumento indefinito" e la sua conseguenza "Tutti occupati" gli abitanti USA. Questo effetto cerca di ottenerlo attraverso l'aumento della produzione interna a tutti i costi (detassazione imprese, denuncia degli accordi di Parigi, ripristino oleodotti, … blocco del NAFTA, guerra importazioni dalla Cina, Guerra importazioni Europa, aumento del debito pubblico per pagare la riduzione delle tasse alle imprese, esportazione forzata di Soia e Metano liquido in Europa, aumento delle spese NATO dei partner, … aggiornamento dell'armamento atomico) con aumento del consumo interno (aumento dei salari, blocco dell'immigrazione, costruzione del muro con il Messico, aumento alla vendita delle armi, e più in generale a quei fattori che rallentano il dinamismo economico interno)

14 La socialità è la logica che attiva il dinamismo sociale verso la convivenza funzionale delle sue parti.

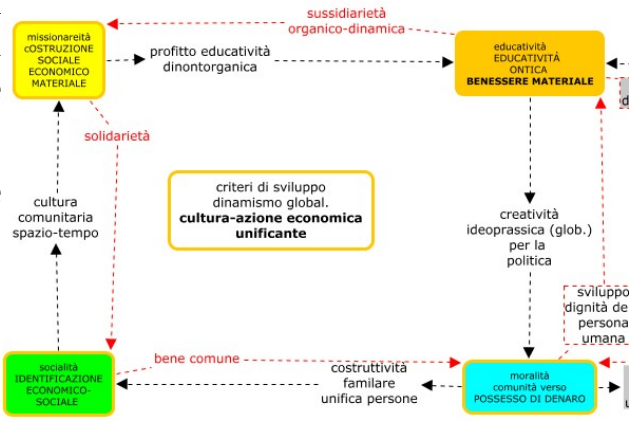


Questa infinità di modifiche ha l'unico scopo di concentrare negli USA denaro, in modo che la popolazione possa accedere al benessere materiale. Non c'è altra soluzione perché senza denaro la struttura sociale USA non può funzionare. [15]

1h La corrispondenza con i princìpi della Vita (la DSC)

Anche con la cultura-civiltà ci basta ancorare i princìpi della vita (DSC) al rispettivo trascendentale che ormai conosciamo. Inutile soffermarci su questo argomento perché non aggiunge nulla al nostro "metodo dei cicli".

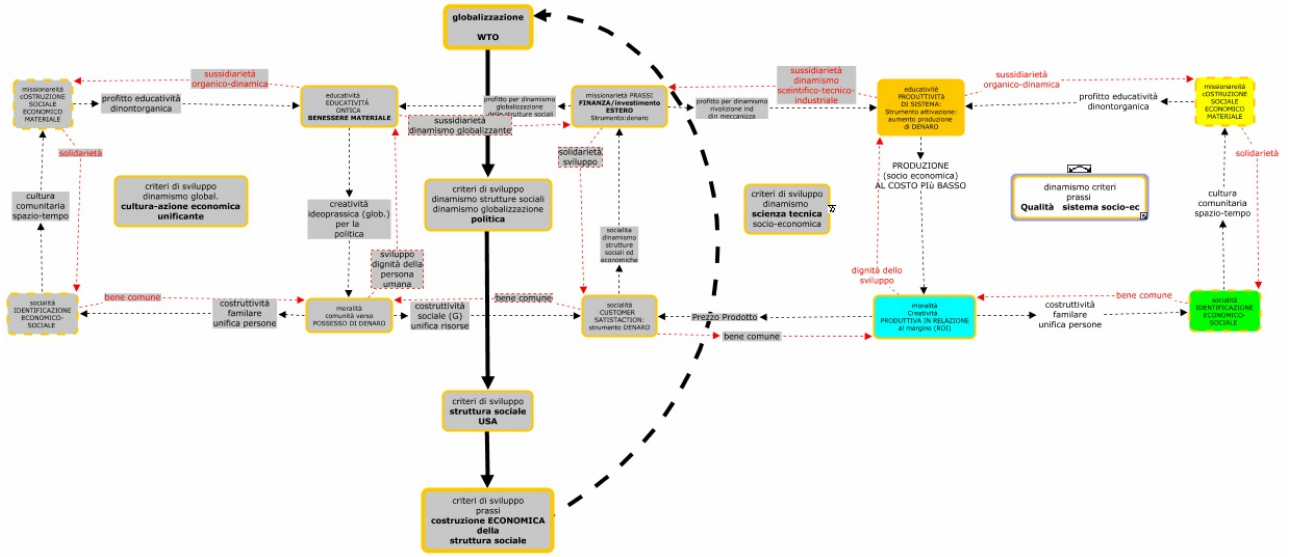
Meglio soffermarsi di più sul nuovo "ciclo automatico" che chiude in un nuovo ciclo tutti questi aspetti (causa formale, materiale e sua prassi costruttiva).



15 Quando l'intero sistema socio-economico è strutturato attorno al "gigantismo industriale" che produce milioni di pezzi dello stesso prodotto si crea la necessità dello scambio a distanza. La produzione specializzata della mia azienda di "fagioli" mi consente di automatizzare quasi completamente la produzione. Ma … la conseguenza è che producendo un megaton di "fagioli" li devo smerciare a una distanza abissale perché, per definizione, è una quantità molto oltre le necessità della zona che li produce e di quelle limitrofe. In una economia affetta da "gigantismo" lo scambio a grande distanza di "fagioli" è una necessità. E quindi la socio-economia "USA"necessità di denaro che è lo strumento dello scambio a distanza, di trasporti, di pubblicità, di … . In definitiva di AMAZON.

2 Il ciclo “automatico” della prassi economica

Come abbiamo scoperto attraverso la società, i cicli del dinamismo culturale (causa formale) e del dinamismo scientifico-tecnico (causa materiale) si saldano tra loro. Lo fanno attraverso il dinamismo della prassi che lega i trascendentali della cultura (=divenienza) a quelli dello sviluppo tecnico scientifico (=attivismo). Questo ci consente di guardare questi cicli sociali dal lato della prassi che ha lo scopo di garantire la **qualità** (socio-economica) **del sistema.**



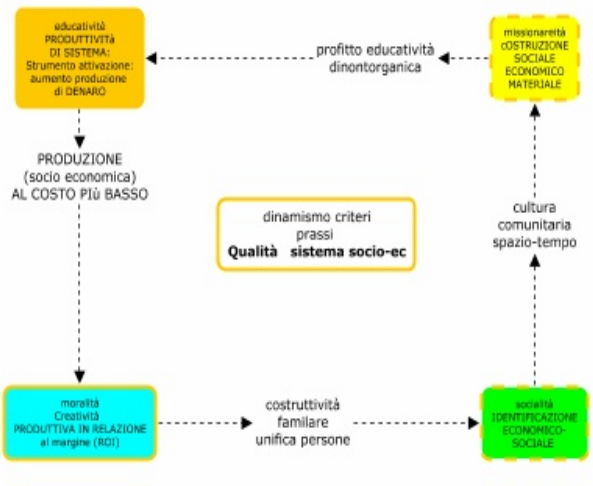
Nel caso di Trump la qualità dell’intero sistema socio economico è al servizio dell’economia.

2.a la Prassi del dinamismo della Qualità di sistema

Cosa garantisce la prassi socio-economica (ambientale)?

La prassi costruttiva della qualità del sistema garantisce, più esattamente essa dovrebbe garantire, *il dinamismo della cultura verso lo sviluppo della vita* e il dinamismo dell’economia verso la sua realizzazione pratica.

Nel caso di “Trump”, invece, la qualità del sistema socio-economico garantisce esclusivamente che il dinamismo scientifico-tecnico economico costruisca la cultura economico-sociale degli States.



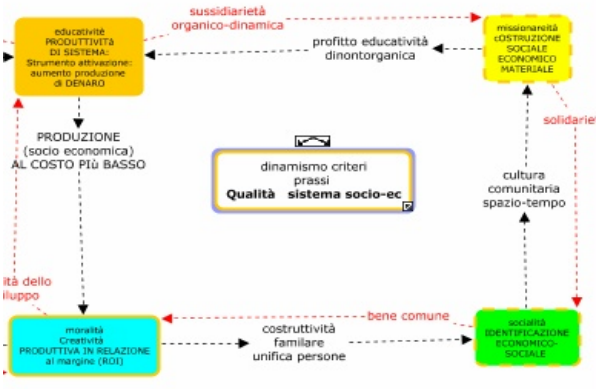
Non c’è dubbio che questo dinamismo ciclico interno all’economia la espanda indefinitamente. Tuttavia la stessa *impossibilità dell’economia ad espansione infinita*, unita alla sua indebita associazione alla cultura-civiltà, ha portato alla necessità della sua sostituzione. Non riesco ad immaginare nulla di più complesso della sostituzione, perché la cultura-civiltà è un ciclo auto

attivato, parte di altri cicli auto attivati e va sostituito con un altro egualmente autoattivato[16] parte di altri cicli autoattivati.

In poche parole possiamo riassumere il problema POLITICO così: *questo tipo di società (consumista), per essere in grado di trasmettere la vita ha bisogno di una impossibile espansione infinita dell'economia*. Ma torniamo sullo strumento.

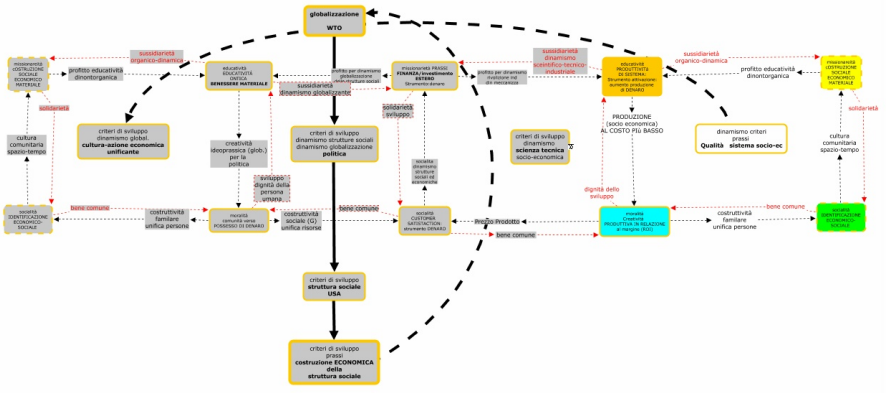
2.b la prassi può essere valutata anche in senso salvifico

Anche con il ciclo della "qualità di sistema" non facciamo altro che applicare le cose che già conosciamo sullo strumento facendovi coincidere i princìpi della Vita (o DSC)



2.c la sintesi in un nuovo ciclo

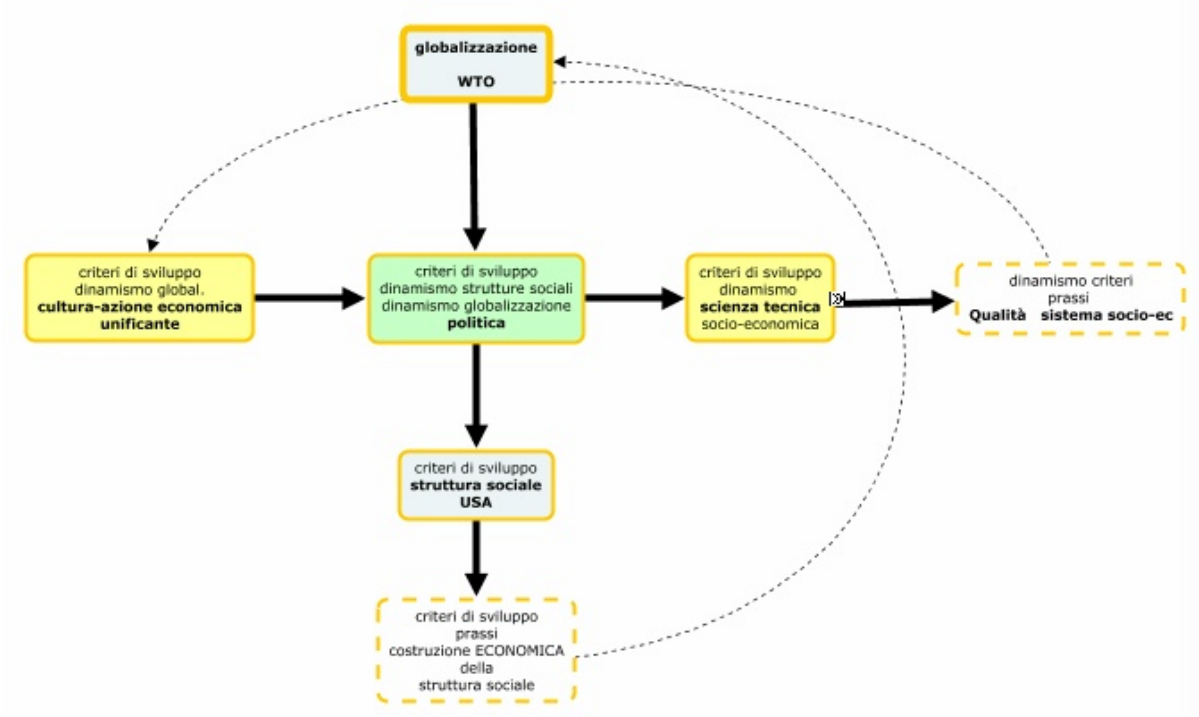
La presenza della linea tratteggiata sulla cella ci ricorda che questa cella è una ripetizione grafica di comodo dei trascendentali della cultura-civiltà. In effetti, come in precedenza si ripete la sorpresa di scoprire che le cause si unificano "autonomamente" in un nuovo "ciclo totale". Anche questo fatto non aggiunge nulla alle regole dell'addizione tra cicli



ma comunque visualizziamo graficamente il nuovo ciclo.

16 L'impossibilità di auto sostentamento del sistema socio-economico USA è simboleggiata dalla crisi del 2007-2008, mentre il tentativo di "cambiare la cultura-civiltà" con il tentativo di riforma sanitaria di Obama. Questa convivenza delle due culture ha portato prima alle difficoltà sociali di auto-sostentamento e poi all'elezione di Trump che in campagna elettorale promette il ritorno al più florido passato.

E dopo averlo rappresentato di nuovo lo semplifichiamo, visualizzandolo nella semplicità della sua sintesi che ora ci mostra il "metodo dei cicli" come una "croce di cause[17]". Nel caso della politica, il ciclo azzurro della globalizzazione sociale si sintetizza con il ciclo giallo della cultura socio-economica attraverso la politica, per questo motivo colorata in verde.



In questa "croce delle cause" si raccolgono una infinità di dati in un doppio ciclo la cui organicità ci permette analisi altrimenti impossibili.

2.d la valutazione sintetica salvifica del nuovo ciclo

La valutazione si può effettuare attraverso il ciclo trascendentale, a partire dal ciclo centrale della politica colorato in verde.

Conclusione

Il centro della nostra indagine è la modalità di "addizione" dei cicli, la sua modalità reale e il suo strumento grafico rappresentativo. Occorre ricordare che la modalità di addizione di cicli non è certo " la politica di Trump" che ne è SOLO un esempio specifico.

Tuttavia si riesce a comprendere l'intera "politica di Trump" nelle sue relazioni solo quando la "croce delle cause dinamiche" è completa. La "croce delle cause dinamiche è oggettivamente completa perché composta da due cicli di miglioramento (cicli dinamici), uno sociale e l'altro

17 «Come cause dinamiche sintetiche innanzitutto, non saranno concepibili analiticamente, sì da risultare separate o separabili le une dalle altre, e nemmeno distinte realmente. Ognuna di esse, con la propria inviolabile formalità, compenetra le rimanenti e ne viene compenetrata, sì da non poter concepire in concreto la causa formale dinamica, ad esempio, senza vederla contemporaneamente nella causa efficiente, materiale, finale, ed in sintesi con esse. Pensarla diversamente, sarebbe cadere in quel tipo di analisi e di astrazione che risulta ontologicamente e logicamente incompossibile con la dinamicità dell'ente e della realtà dinamica.» Tommaso Demaria,2 METAFISICA DELLA REALTA' STORICA,Costruire Bologna 1975 [,[[II Essenza e analisi della realtà storica [, § 10 - Dinamicità e secondo grado n°/p. 62].

economico, ciascuno dei quali si chiude su sé stesso e quindi non ha bisogno di altro fondamento socio-economico.

Cioè è quasi completa. Quasi perché i cicli reali non sono solo socio economici ma anche ambientali.

Godiamoci però la soddisfazione di avere una nuova capacità, quella conoscere e saper usare un nuovo strumento. La fatica e gli errori sono inevitabili, come lo sono stati nell’apprendere le nostre abilità aritmetiche. Tutto il resto, perfino il PIL, si fonda su questo, proprio come tutta l'aritmetica si fonda sul metodo delle addizioni che ci ha insegnato tempo fa la maestra/maestro .

Parte terza (versione ristretta)
La sorgente della Realtà Storica infinita

Parte terza
La sorgente della Realtà Storica

Introduzione

In questa versione breve vado diretto al calcolo sapienziale. Nel mercato attuale di "nuovi e vecchi modelli di sviluppo" non sarà mai possibile rilanciare *Life giving-life Tm*, senza rispondere con assoluta certezza interiore e scientifico-oggettiva alla domanda

1. "ma come caz ... faccio ad essere **assolutamente sicuro** che *CrescitaFeliceTm life giving-life* sia il modello giusto?" .
2. E inoltre, mentre rispondo con assoluta certezza "*sono assolutamente sicuro che è questo*" come riesco nel contempo a dialogare ed eventualmente unificarmi alle infinite altre realtà e proposte?
3. Ed infine la domanda cruciale: perché la matrice è il passaggio obbligato verso qualsiasi concretezza?

Le riflessioni di oggi servono a dare una certezza, il cui primissimo approfondimento, per chi lo desiderasse, si trova "di seguito" .

1. Perché è assolutamente certo che il modello sia proprio questo

La strada dell'oggettività è un problema di metodo, è un problema di cicli auto-attivati ed è una strada che non ci spaventa affatto, ora che i cicli li abbiamo conosciuti.

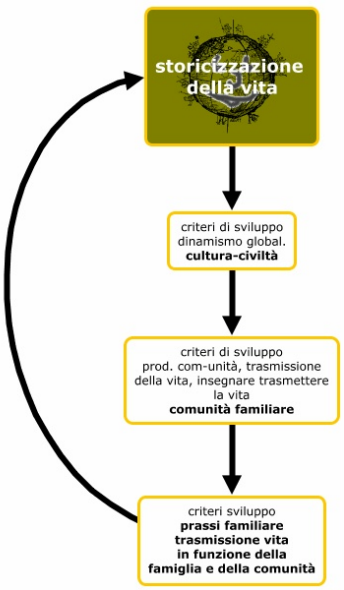
Le condizioni assolutamente necessarie

La realtà storica per sussistere ha bisogno di due caratteristiche ontologico-oggettive primordiali e della loro sintesi. Ossia quando pronunciamo il termine "Realtà storica" abbiamo introdotto delle condizioni senza le quali essa non può esistere nello spazio e nel tempo.

Utilizziamo il primo strumento sintetico frutto della nostra osservazione: il ciclo

Prima condizione: La capacità sociale di trasmettere la vita

La realtà storica per autocostruirsi in modo coerente ed univoco nello spazio e nel tempo non può fare a meno di trasmettere la vita ed insegnare a trasmetterla attraverso la cultura-civiltà. Ovvio! Noi ci siamo perché l'umanità non ha mai perso questa caratteristica che la riguarda . La trasmissione della vita è un ciclo vitale e vitalmente operante: dire realtà storica è dire perpetuazione dell'umanità, è dire ciclo della vita. Questa è quindi una **necessità oggettiva** **che non dipende dall'opinione delle singole persone o dalle statistiche**.



In questo ciclo della

- **storicizzazione della vita** è necessario che
- la **cultura-civiltà** vitale e vitalmente operante
- animi la **comunità familiare**
- la cui **prassi** è la generazione della **comunità**, della **trasmissione della vita** e dell'**insegnamento a trasmetterla**. Il ciclo così si chiude.

Infatti la prassi che trasmette la vita non è altro che la storicizzazione della vita umana. Una parola per la cultura-civiltà che in questo modo viene **garantita oggettivamente** quando si occupa della storicizzazione della vita.[i]

Seconda condizione: la capacità di generare la rivoluzione industriale

L'azione umana che trasmette la vita non può fare a meno della Rivoluzione Industriale che le procura di che vivere, ampliando ciò che la natura dona spontaneamente. Per accorgersene basta osservare l'aumento della popolazione umana. Prima di attivare la Rivoluzione industriale si

arrivava forse a 850 milioni, oggi siamo oltre i 7 miliardi .

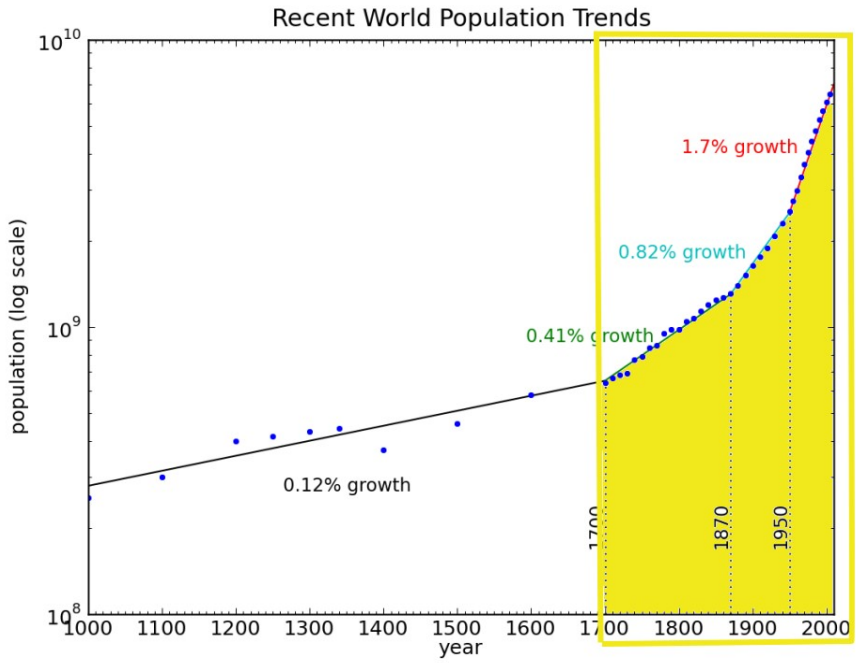


Illustrazione 10: l'economia industriale (in giallo) riesce a sostenere un maggiore sviluppo rispetto a quella pre-industriale e quindi può sostenere l'attuale aumento della popolazione. Oggi non possiamo più fare a meno dell'energia artificiale e della rivoluzione industriale che la gestisce.

Oggettivamente oggi abbiamo bisogno della Rivoluzione industriale[18] per mangiare.

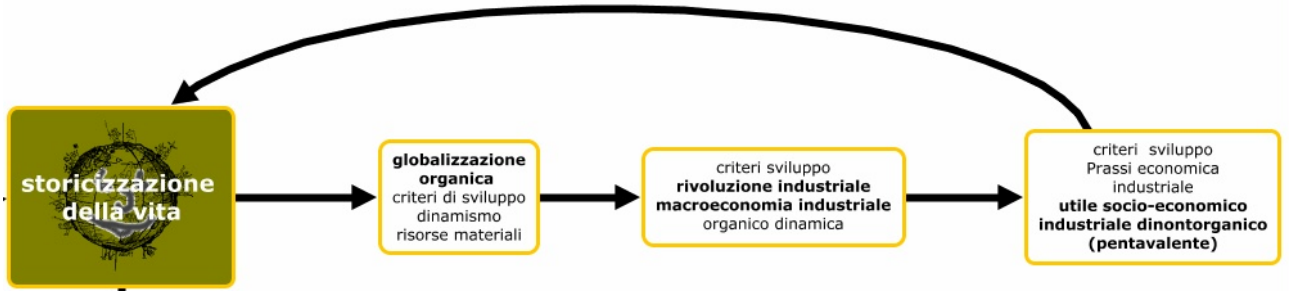
La rivoluzione industriale è un ciclo che ha come fondamento oggettivo il sostegno alla storicizzazione della vita.

La storicizzazione della vita è il fondamento OGGETTIVO sorregge la rivoluzione industriale

Come possiamo descrivere il ciclo economico oggettivamente vero ed in grado di imporre la Rivoluzione Industriale?

Il dinamismo del ciclo economico-industriale di per sé è semplice. Il processo di storicizzazione della Vita umana, →si universalizza attraverso il dinamismo-globalizzazione socio-economico necessario all'economia industriale,→ mobilitando la produzione della Rivoluzione Industriale (macroeconomia) →in grado di produrre un utile per ogni stakeholder (partecipante) del sistema socio-economico→ … in grado di rispondere alla necessità di storicizzazione della vita umana,→ ecc. Senza la prassi di generare un utile per ogni partecipante dell'intero sistema socio-economico attraverso lo sfruttamento dell'energia artificiale (=non natural-biologica), senza questa prassi saremo ancora all'economia medioevale.

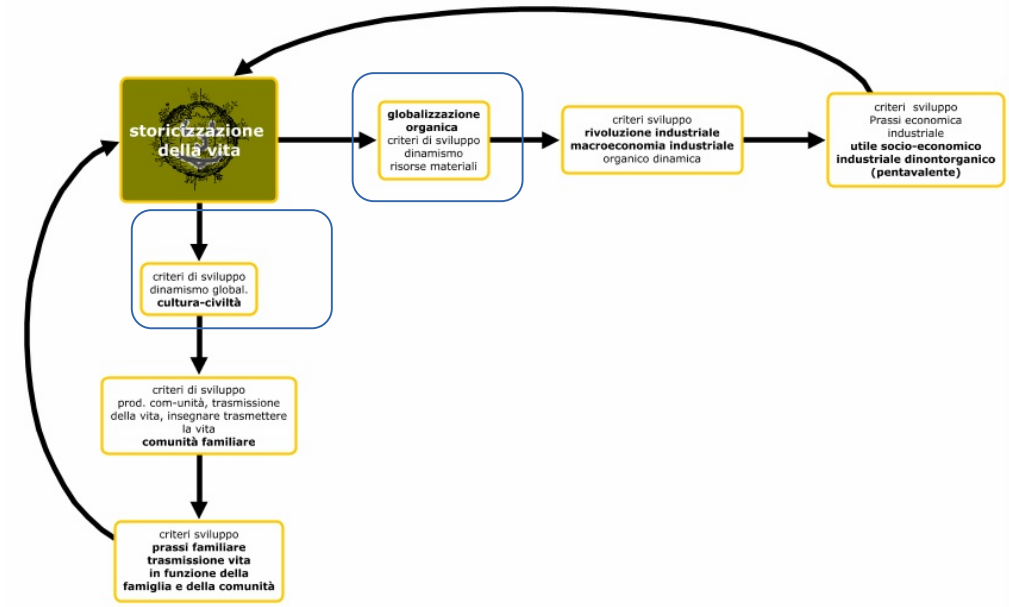
18 La rivoluzione industriale si qualifica per l'uso dell'energia artificiale. Energia artificiale significa appunto "non fornita dalla natura".



In questo ciclo socio-economico è presente la globalizzazione che viene garantita oggettivamente solo quando si occupa della **storicizzazione della vita** di ogni singolo organismo[19]
.

Terza condizione: la capacità di sintetizzare la rivoluzione industriale con la capacità di trasmettere la vita

Dalla presenza delle due prime necessità oggettive nasce la suprema esigenza che esse si sviluppino reciprocamente. Ne nasce la necessità di ordinare in modo coerente ed univoco la crescita della rivoluzione industriale con le necessità della trasmissione della vita



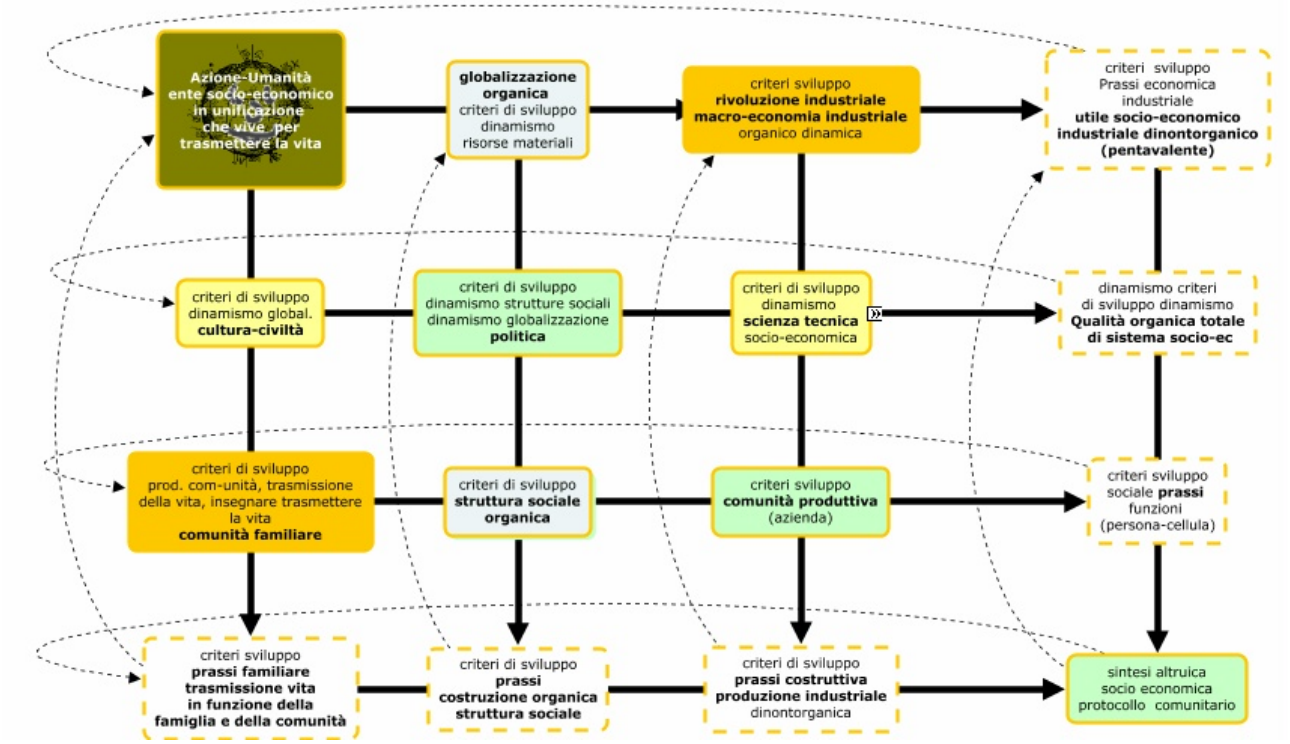
Come si possono sintetizzare tra loro due cicli distinti?

Non si possono sintetizzare tra loro direttamente, perché sono distinti A=A. Ma i criteri costruttivi di entrambi possono coincidere. Si sviluppano in modo coerente ed univoco esclusivamente quando la costruzione dei cicli che costruiscono la trasmissione della vita si sovrappone alla costruzione dei cicli che costruiscono il sistema economico

19 In questo momento teniamo l'attenzione fissa sulla costruzione dello strumento e quindi non ci occupiamo di quello che dovrebbe essere il contenuto oggettivo anche del " nuovo WTO" e dei suoi indici .

La Matrice Ciclica Necessaria, ossia il processo di sintesi dei cicli necessari

La sintesi tra le condizioni necessarie MATEMATICAMENTE produce la necessità di generare una matrice socio-economica. Il processo di sintesi è una **matrice socio economica dove tutto è ciclo sovrapposto ad altro ciclo**. La matrice del DINAMISMO COSTRUTTIVO è UNA ed è il



nuovo strumento da cui ripartire, questa volta per imparare ed usarla nei casi concreti.

Ora siamo assolutamente sicuri che *Life living-life* è il modello vero perché **raccogliendo in toto i cicli necessari alla sussistenza dell'umanità e solo essi** è (ontologicamente) necessario, presente e vero. E quindi cristiano (*Caritas In Veritate*)

La MATRICE AUTOATTIVATA, può realizzare esclusivamente le condizioni oggettive della vita (è un ciclo dinontorganico)

"Come facciamo ad essere sicuri che le nostre affermazioni siano vere?"

Il meccanismo **ciclo è oggettivo**. Si possono avere errori nell'identificazione delle cause costruttive dei cicli "interni". Il che è come dire: il meccanismo dell'addizione è giusto, ma si possono fare errori di calcolo. L'errore di calcolo non mette in discussione il meccanismo, mette in discussione l'abilità del politico.

La novità assoluta dello strumento sta nella caratteristica '"**oggettivo**". La fonte del *modello Life living-life* sono SOLO i cicli oggettivi della realtà storica che per esistere danno origine all'unico ciclo "finale" che abbiamo chiamato "Matrice autoattivata" che per il suo legame con la storicizzazione della Vita possiamo definire organica.

Questa struttura ciclica della "Matrice autoattivata organica" fa si che il ciclo si blocchi ogniqualvolta non venga realizzato nella Realtà Storica il ciclo oggettivo della trasmissione della

vita. Per questo la "Matrice autoattivata organica" può essere SOLO **vitalmente operante**. La Matrice autoattivata organica corrisponde al lato laico della DSC.

Da questo fondamento e meccanismo è garantita tutta la realtà "socio-economica" *Life giving-life Tm* che appunto si chiama *life giving-life* (vita che dà vita).

2. Perché nessuno ci è estraneo

La fondazione sulla trasmissione della vita ci dà la possibilità reale ed oggettiva di correlazione agli altri modelli di sviluppo presenti.
Siamo contro tutti gli altri modelli? Contro tutti gli altri economisti? No, semplicemente noi proponiamo la BASE COMPLETA SU CUI tutti gli altri economisti possono completare il loro studio. Li sentiamo perciò come parte della nostra proposta, suggerendo loro gli aspetti le relazioni che non trattano perché spesso considerano fuori dalle loro competenze (i famosi *cetera paribus*)

2.1 Può esistere un altro tipo socio-economico di società altrettanto oggettivo senza che coincida con questo?No!

La risposta è

NO

Quando volessi creare un altro sistema oggettivo dovrei per prima cosa inserire i due cicli oggettivi primari di società ed economia la cui introduzione e sintesi andrebbe poi a generare l'identica matrice.

2.2 Quanti modelli possono esistere costruiti sopra questa matrice? Infiniti

E mentre affermiamo che non può essere generato alcun tipo socio-economico funzionante e diverso, affermiamo anche che, al contrario, attraverso questo strumento, **possono essere messi in campo una infinità di modelli, adatti ciascuno ad una situazione particolare**, ad uno spazio ed un tempo diverso.

3. perché solo la "Matrice autoattivata organica" può essere il tramite all'azione concreta?

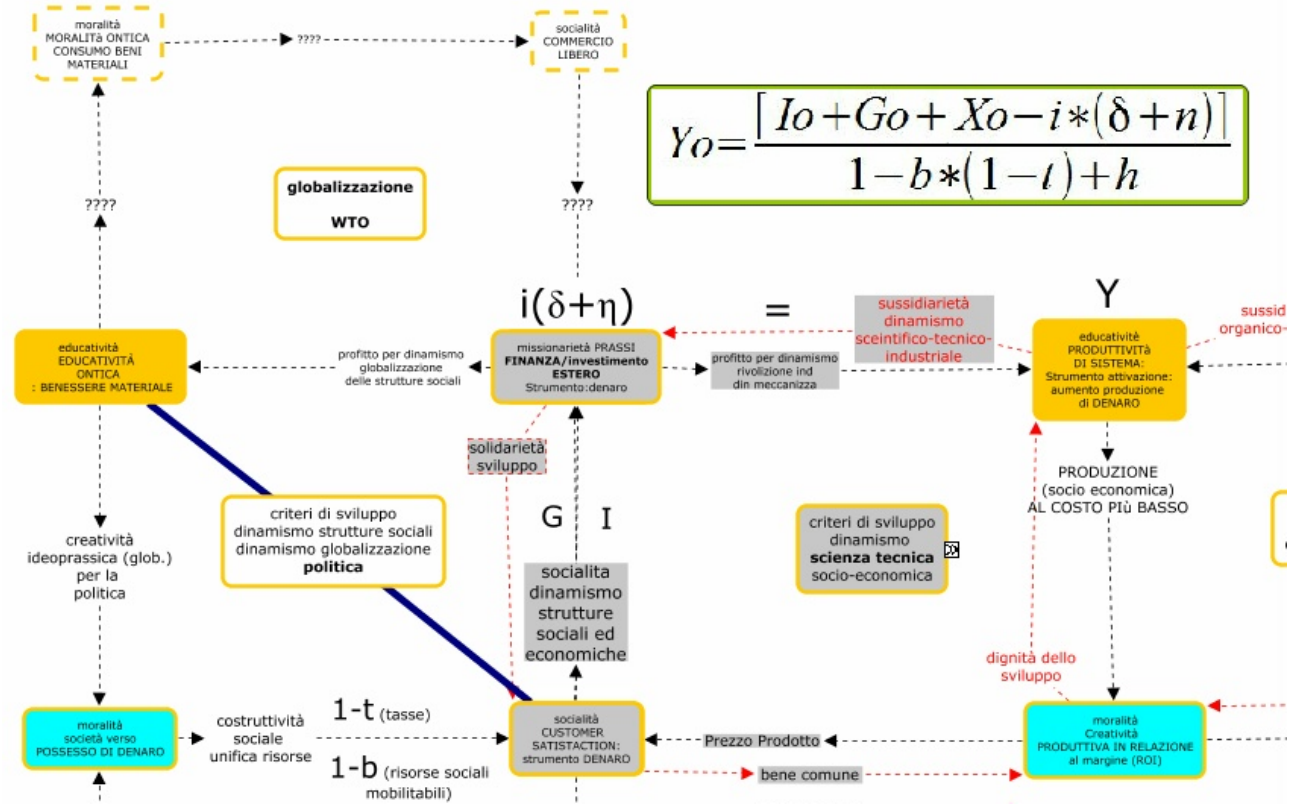
Solo la matrice autoattivata organica può essere il tramite perché essa è ad un tempo metafisica e matematica, sintetica e concreta. Lo abbiamo visto nel suo sviluppo, perché fin dall'inizio è una struttura metafisica ma anche matrice matematica. Lo abbiamo visto fin dall'inizio perché ogni ciclo si può riassumere/esplicitare in altri cicli … e tutto questo poiché è reale è anche misurabile.

La struttura matematica della matrice organico dinamica

Qualora ci fosse effettivamente questa struttura matematica sottostante alla Matrice autoattivata organica" , la struttura matematica deve GIÀ essere visibile nelle formule di economia politica, almeno in alcune.

Infatti, è così. Il PIL (IS-LM) si ritrova nella Matrice – croce_delle_cause_politica
La formula PIL completa è nella cella verde in alto a sinistra e ci dice che
Il Prodotto Interno Lordo Y (Produttività di Sistema) è =
L'investimento totale (I + G ossia pubblico + privato) – il denaro necessario a generare e dirigere l'investimento [$i*(\delta+\eta)$]

Rapportato
Alle risorse impegnate dal sociale (in azzurro in basso a sinistra) (1-b)*(1-t).
Il tutto si trova in ordine perfetto[20].



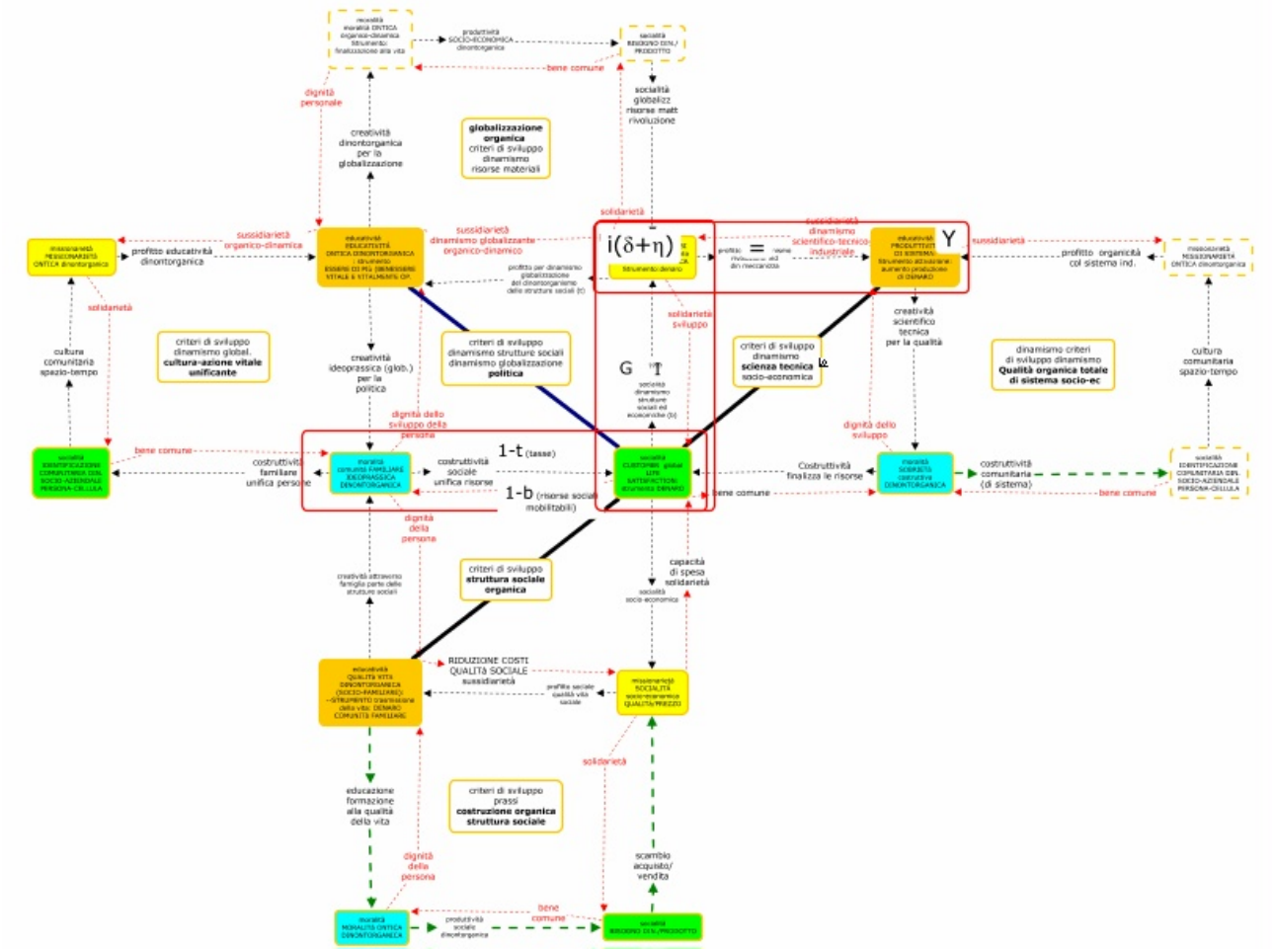
La formula del PIL è convertibile nel grafico della matrice e viceversa la matrice è convertibile in formula matematica

La formula matematica di *Life giving-life* è più complessa di quella del PIL (IS-LM) per due motivi

1. il PIL così come è si riferisce al consumismo che stiamo vivendo
2. dalla formula manca "qualcosa", per riuscire a pilotare la costruzione del reale storico verso la trasmissione della vita. Va aggiunto tutto quello che non è contenuto nel riquadro rosso della figura seguente.

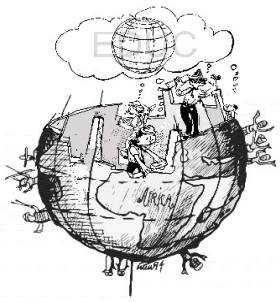
Si può semplificare e invece di usare l'intera matrice ci si può limitare al solo strumento ciclo autocostruttivo della politica che è in sé oggettivo (vedi).

[20] Nella formula IS_LM detta PIL sono presenti anche i fattori h e X che riguardando l'investimento estero non rientrano in una formula metafisica universale.


globalizzazione organica
criteri di sviluppo dinamismo risorse materiali
creatività dinontorganica per la globalizzazione
dignità personale
bene comune
solidarietà
sussidiarietà organico-dinamica
profitto educatività dinontorganica
sussidiarietà dinamismo globalizzante organico-dinamico
profitto per dinamismo globalizzazione ad dinontorganismo delle strutture sociali (t)
i(δ+η)
sussidiarietà dinamismo scientifico-tecnico-industriale
sussidiarietà
profitto organicità col sistema ind.
solidarietà
cultura comunitaria spazio-tempo
criteri di sviluppo dinamismo global. cultura-azione vitale unificante
creatività ideoprassica (glob.) per la politica
criteri di sviluppo dinamismo strutture sociali dinamismo globalizzazione politica
solidarietà sviluppo
criteri di sviluppo dinamismo scienza tecnica socio-economica
creatività scientifico tecnica per la qualità
dinamismo criteri di sviluppo dinamismo Qualità organica totale di sistema socio-ec
cultura comunitaria spazio-tempo
dignità dello sviluppo della persona
bene comune
costruttività familiare unifica persone
costruttività sociale unifica risorse
1-t (tasse)
1-b (risorse sociali mobilitabili)
dignità della persona
Costruttività finalizza le risorse
dignità dello sviluppo
costruttività comunitaria (di sistema)
bene comune
criteri di sviluppo struttura sociale organica
capacità di spesa solidarietà
RIDUZIONE COSTI QUALITÀ SOCIALE sussidiarietà
solidarietà
educazione formazione alla qualità della vita
criteri di sviluppo prassi costruzione organica struttura sociale
dignità della persona
scambio acquisto/ vendita
bene comune

Parte terza (versione estesa)
La sorgente della Realtà Storica infinita

Parafrasando un vecchio proverbio si potrebbe dire *"Tra il guardare e il fare bene c'è di mezzo l'oggettivo-scientifico*". In effetti per essere sicuri di non dover disfare quel che si è già fatto occorre sapersi guardare attorno, saper come riunificare quel che si vede in cicli, saper giudicare sulla bontà dei cicli che vediamo e, qualora non fossero buoni, occorre saper proporre una *alternativa ancora* ***inesistente ma*** **vera**, ossia un *ciclo oggettivamente* necessario a tutti.



Questa necessità di proporre pone IL problema principale di un POLITICO, ossia quello di possedere la capacità di individuare le necessità oggettive primarie della realtà storica in cui viviamo, e saperle individuare nella loro *forma di ciclo*. Queste realtà, in fondo, si ricollegano sempre a cose semplici ed ovvie.

La prima condizione per l'esistenza nello spazio e nel tempo della realtà storica è la **capacità sociale di auto-trasmettere la vita** (a pensarci bene non è poi così ovvia perché le proposte politiche di parificare il "matrimonio sociale" a quello gay, il diritto conferito alla singola persona di avere un figlio come parte della salute sessuale … , il confondere la sorgente della famiglia come soggetto sociale, identificando questa sorgente nel solo amore togliendole così la sua funzione di trasmettere la vita… questi politici in effetti hanno capito nulla).

La seconda condizione oggettiva è la **presenza dell'auto-generazione della rivoluzione industriale**, ovviamente non intesa in qualsiasi modo, ma intesa come fondamento e sostegno oggettivo alla storicizzazione della vita. La vita umana è infatti è fondamento OGGETTIVO sul quale si sorregge la rivoluzione industriale.

Il vero politico osserva questi due fondamenti cogliendo la **terza condizione oggettiva**: la capacità di trasmettere la vita si sintetizza con la capacità di mantenere in moto la rivoluzione industriale in un **unico ciclo**, ordinando lo sviluppo dei loro fattori ciclici in modo coerente ed univoco nello spazio e nel tempo.

Questa sintesi in un unico ciclo fondato su fattori oggettivi&universali costituisce il tipo di società da cui scaturisce il modello, modello giusto perché oggettivamente vero. **Il meccanismo ciclico i**nfatti, è come una catena senza fine di una bicicletta la cui proprietà è di **arrestarsi in mancanza di un singolo fattore garantisce l'oggettività di tutti i fattori del ciclo.** Lo sa bene qualsiasi ciclista, se la catena è rotta è inutile pedalare!!!

È la conoscenza di questi fattori (le maglie della catena di un ciclo) che consente di correlare diversi cicli tra loro. Ogni fattore in sé è irrimediabilmente diverso da ogni altro e la coincidenza tra fattori in due diversi cicli ci evidenzia che esiste già una correlazione tra cicli.

Questa correlazione è presente in modo innato tra i cicli oggettivi della Realtà Storica e il ciclo della politica e possiamo ampliare il nostro strumento attraverso ciò che già conosciamo della "croce dei cicli". La prima cosa da osservare è che la sintesi politica-fattori_oggettivi mantiene la "relazione causale", ordinando automaticamente i fattori .

Da questo punto di partenza possiamo ampliare la nostra osservazione accorgendoci come la stessa relazione che produce la "croce delle cause" evidenzia anche l'autoattivazione incompleta cicli sociali ed economici.

Alla fine della riflessione ci troveremo in mano un "nuovo" unico potentissimo strumento OGGETTIVO e scientifico, che possiamo definire come MATRICE AUTOATTIVATA della Realtà socio-economica.

Questo è lo strumento del dinamismo storico dell'umanità che cercavamo perché, contenendo cicli oggettivi e auto-attivandosi, si realizza esclusivamente CONCRETIZZANDO le condizioni

oggettive socio-economche vere. Attraverso questo strumento possiamo perciò proporre un'alternativa a Trump, al governo e ai migranti, all'Europa,… .

Ed infine, come corollario, proprio perché i cicli-oggettivi posti a fondamento sono universali (la trasmissione della vita e presenza della rivoluzione industriale) ne consegue che NON può esistere un altro tipo socio-economico: questa matrice è la base di ogni modello umano e cristiano, cristiano perché VERO (*caritas in veritate*). Vero e cristiano perché fondato ONTOLOGICAMENTE sui princìpi della DSC/Vita[ii].

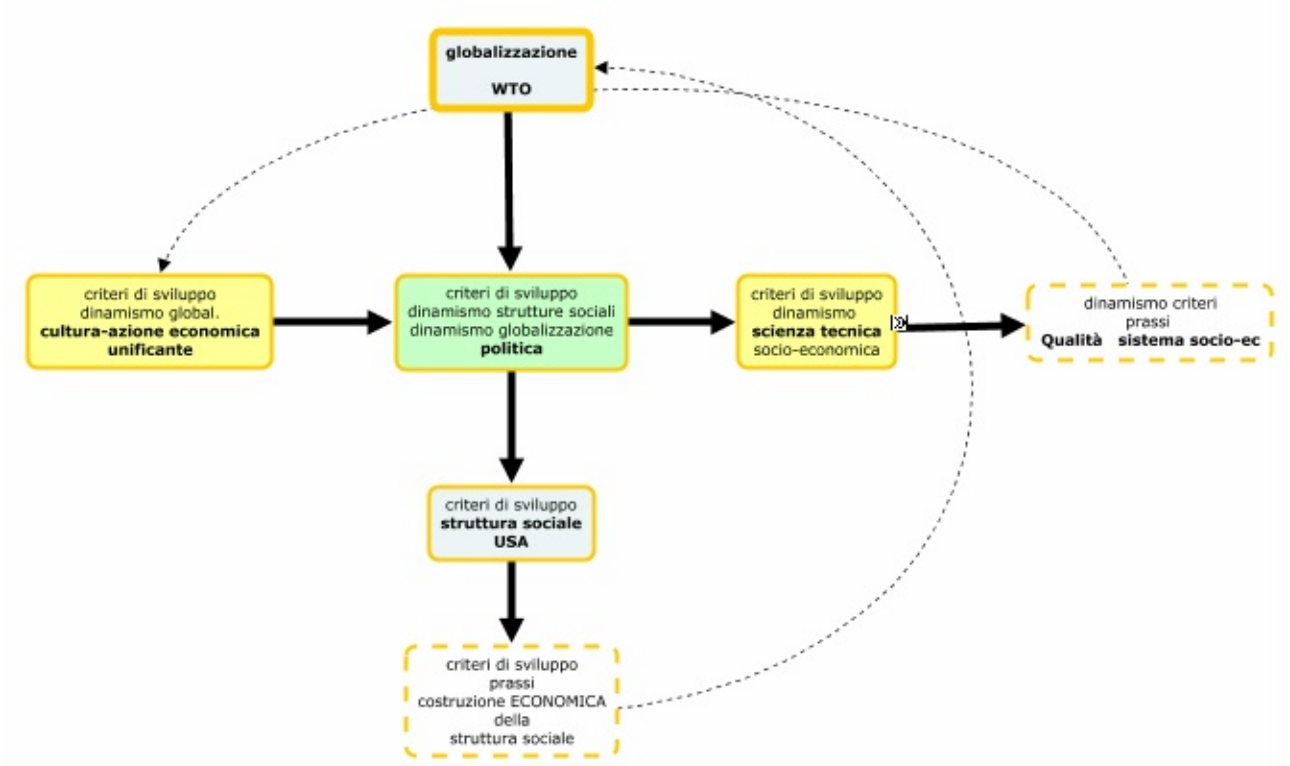


Illustrazione 11: La croce delle cause dinamiche misura le cause del DINAMISMO della realtà storica, mai dimenticarlo. Il dinamismo è ciò che vedremo domani.

La strada dell'oggettività è un problema di metodo, è un problema di cicli auto-attivati ed ora che li abbiamo conosciuti non ci spaventano affatto.

Capitolo primo
Tra il guardare e il fare bene c'è di mezzo l'oggettivo-scientifico

Chi ha ragione Trump o il resto del mondo? *Chi ha ragione, i migranti o l'Europa*? Il passo successivo al riconoscere cosa ha sbagliato Trump, Obama, la May, Junker, Xi, … Berlusconi, Renzi e ora Di Maio, Salvini, ecc. è **arrivare a comprendere cosa avrebbero dovuto, o dovrebbero, fare!**

Per un politico la strada errata è quella di rivolgersi ad un Istituto statistico, chiedere che cosa preferiscono in maggioranza gli italiani e poi varare una politica che coincida con quelle richieste. A certe fondazioni politiche può sembrare la "democrazia fatta carne", il miglior sostituto della democrazia diretta, ma purtroppo non lo è. Qualora nel '40 avessero domandato al popolo tedesco se gli ebrei erano una razza inferiore, i tedeschi avrebbero risposto di sì, ma questo responso "doxa" non la faceva inferiore.

La *politica scientifica ed oggettiva* è un'altra cosa, cerca di capire come mettere in piedi o favorire il ciclo della vita umana in grado di auto sostenersi nello spazio e nel tempo PER UN TEMPO INDEFINITO. Gli istituti statistici vengono dopo, quando ai politici, individuato cosa veramente serve, occorre capire la strada migliore per realizzarlo. Il primo passo della POLITICA-SCIENZA è quello *di individuare le necessità oggettive e di insegnare ad individuarle* e unificare il lato oggettivo della politica, organizzandolo in una specie di "costituzione dinamica".

Occorre saper guardare

Ci sono miliardi di fatti intorno a noi che normalmente giudichiamo con un "atto di fede" perché non ne sappiamo assolutamente nulla.

Quasi sempre su questi fatti siamo chiamati a decidere, talvolta nella discussione con un figlio o un amico, talaltra in una associazione o su Facebook, o addirittura attraverso un referendum. Quasi sempre su questi fatti di cui non sappiamo nulla ci sono diverse visioni su cui siamo chiamati a decidere. Ad esempio accogliere i migranti o respingerli? Il matrimonio per essere libero deve comprendere anche il matrimonio Gay oppure no? Ogni persona ha diritto ad un figlio? E cosa facciamo con l'Euro, restiamo dentro o usciamo?

Per un politico saper guardare significa porre attenzione alla "politica" e la politica è fatta SOLO di cicli.

Per esempio occorre discernere tra tutto quello che viene detto sui migranti ciò che riguarda le singole persone e ciò che riguarda invece i meccanismi. Il *politico* il cui compito istituzionale è modificare e progettare cicli *si interessa ai dati che riguardano i cicli* e la loro connessione, lasciando in sottofondo gli altri.

Ancora un esempio alla domanda "il matrimonio può essere gay?" il politico isola i dati che riguardano la funzione del matrimonio nella società dalla casistica specifica. Il caso specifico che al momento non interessa la politica è quello del bimbo che vive già con genitori omosessuali, quello che interessa un politico è se il matrimonio è fondato sull'amore oppure sulla trasmissione della

vita, o se si fonda su tutte e due le cose insieme. Se la coppia di fatto è un matrimonio … La legge viene fatta '*per tutta la SOCIETÀ e per il suo futuro*', non per un singolo caso

occorre saper riunificare i fatti in cicli

Mentre isola i dati che gli interessano, il politico che volesse realizzare una crescita felice li riunifica in un ciclo selezionando

1. **Prima di tutto la sintesi**, il fine SOCIALE di tutto. Per i migranti, per esempio, è l'immigrazione in Europa. E nel matrimonio cosa può essere?

2. **La logica che autoattiva il ciclo** (ossia che lo tiene in moto=educatività) . Nell'esempio del naufragio programmato dei migranti abbiamo osservato essere il denaro pagato dal migrante stesso. E nel caso del matrimonio cosa può essere?

3. La **norma intrinseca che segue questa autoattivazione** (moralità), Nel traffico di migranti la norma costruttiva è comperare un posto sul barcone per poter naufragare in modo da essere soccorso e sbarcato in Europa. Possiamo dire che addirittura può essere paragonato ad un contratto.

4. Il motivo della **necessità intrinseca di attivazione del sociale** (socialità). Nel caso del "problema dei migranti" abbiamo osservato che questo motivo profondo da cui la società non può esimersi è il salvataggio in mare dei migranti. È interessante comprendere dove si trova questa spinta interna del sociale: in Europa. Per il proprio BUON funzionamento l'Europa, ma in genere qualsiasi navigante, non può esimersi dal prestare soccorso in mare. E nel caso del matrimonio cosa può essere?

5. La **norma costruttiva di** questa **attivazione necessaria del sociale** è la missionarietà, che per diventare ciclo deve essere in grado di ri-attivare l'educatività. Nel caso del salvataggio in mare dei migranti la norma SOCIALE che ri-attiva ed aumenta il ciclo è *lo sbarco in Europa, primo porto sicuro:* se non c'è lo sbarco in Europa i migranti vanno altrove o si ammutinano. E soprattutto non sono più disposti a pagare per naufragare. E nel caso del matrimonio cosa può essere?

Sappiamo di aver riunificato correttamente un ciclo quando scopriamo che tutti gli altri dati dipendono da esso: la morte in mare del 3% dei migranti, le torture in Libia, sopportare le sofferenze e la morte nel deserto per raggiungere la Libia, la vendita delle proprietà per avere il denaro necessario, la presenza di minorenni, … tutto dipende ed è finalizzato allo sbarco in Europa.

Occorre saper giudicare i cicli

Riconosciuto il ciclo va giudicato ponendolo a confronto con la vita. Il nostro SUPER strumento ci consente di metterlo a confronto con i princìpi della Vita (alla DSC per i cattolici) e dare un giudizio sintetico che riunifica i miliardi di fatti.

Nel caso del naufragio-soccorso programmato è inutile ripetersi, è ovvio che questo ciclo è un pessimo strumento che PRODUCE SOFFERENZA. Rinviamo perciò alle precedenti righe che lo riguardano, mentre ciò diventa più interessante nel matrimonio. Il "*matrimonio in quanto tale*" quello sociale che si contrae davanti al sindaco, può essere gay?

Occorre saper proporre una alternativa vera, ossia un ciclo necessariamente oggettivo

Conoscere un CICLO ERRATO è totalmente inutile quando non siamo in grado di "progettarne" un altro che si regga da solo. Ciò che sappiamo fino ad ora è che

1. occorre individuare il motivo dinamico, sintetico e concreto che lo regge.
2. Occorre individuare la **caratteristica autoattivante** del ciclo (educatività)
3. occorre individuare la sua **norma costruttiva** e in che modo si collega al tutto (moralità)
4. Occorre individuare quale **fattore di attivazione** è oggettivo e già in moto **nella società** (socialità)
5. Occorre individuare la **norma costruttiva sociale** che non può fare a meno di attivarsi (missionarietà)[21]

E dunque, per i migranti e per il matrimonio quali sono? Quali sono per il diritto della persona ad avere un figlio? Quali sono visto che le statistiche non ci aiutano in questo senso?

Certamente si può rispondere OGGETTIVAMENTE a queste domande, mentre non ha nessun valore una risposta che inizia così: "la mia opinione è … ". O lo sai o non lo sai, il politico è un ingegnere sociale, non un opinionista.

21 Se la legge deve essere uguale per tutti e deve salvare un uomo in mare, la legge non può fare a meno di salvare un migrante. Quando non lo facesse la legge non sarebbe più uguale per tutti e sarebbe minata l'esistenza stessa della società

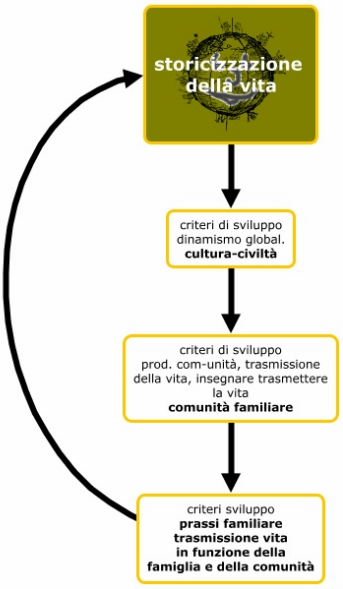
Capitolo secondo
le necessità oggettive della realtà storica in cui viviamo

La realtà storica per sussistere ha bisogno di due caratteristiche ontologico-oggettive primordiali e della loro sintesi. Ossia quando pronunciamo il termine “Realtà storica” abbiamo introdotto delle condizioni senza le quali essa non può esistere nello spazio e nel tempo.

Utilizziamo lo strumento sintetico frutto della nostra osservazione sull”addizione dei cicli”

Prima condizione: La capacità sociale di trasmettere la vita

La realtà storica per autocostruirsi in modo coerente ed univoco nello spazio e nel tempo non può fare a meno di trasmettere la vita ed insegnare a trasmetterla attraverso la cultura-civiltà. Ovvio! Noi ci siamo perché l’umanità non ha mai perso questa caratteristica che la riguarda . La trasmissione della vita è un ciclo vitale e vitalmente operante: dire realtà storica è dire perpetuazione dell’umanità è dire ciclo della vita. Questa è quindi una **necessità oggettiva che non dipende dall’opinione delle singole persone o dalle statistiche**.



In questo ciclo è presente la cultura-civiltà che in questo modo viene **garantita oggettivamente** quando si occupa della storicizzazione della vita.[iii]

Seconda condizione: la capacità di generare la rivoluzione industriale

L’azione umana che trasmette la vita non può fare a meno della Rivoluzione Industriale che le procura di che vivere, ampliando ciò che la natura dona spontaneamente. Per accorgersene basta osservare l’aumento della popolazione umana. Prima di

attivare la Rivoluzione industriale si arrivava forse a 850 milioni, oggi siamo oltre i 7 miliardi .

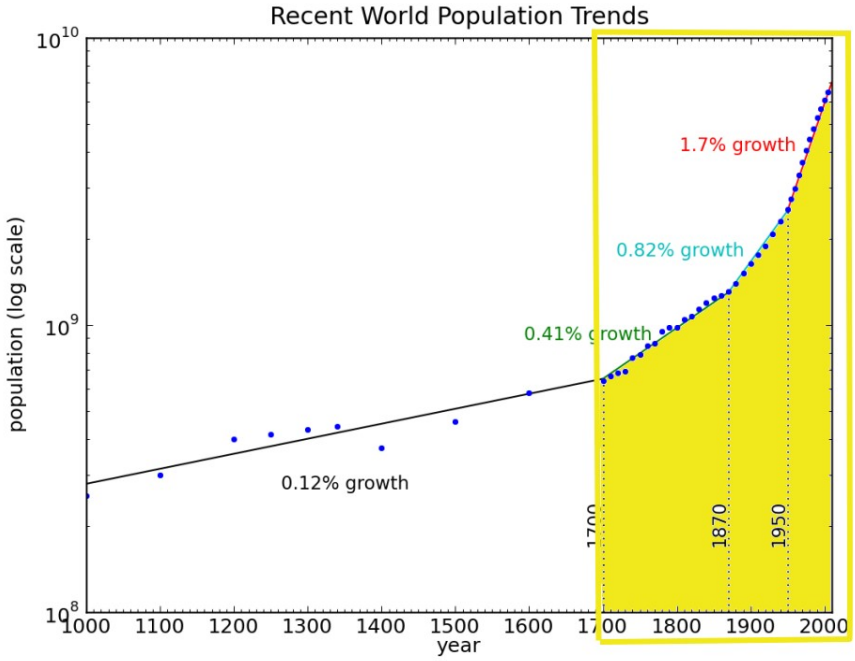


Illustrazione 12: l'economia industriale (in giallo) riesce a sostenere un maggiore sviluppo rispetto a quella pre-industriale e quindi può sostenere l'attuale aumento della popolazione. Oggi non possiamo più fare a meno dell'energia artificiale e della rivoluzione industriale che la gestisce.

Oggettivamente oggi abbiamo bisogno della Rivoluzione industriale[22] per mangiare.

La rivoluzione industriale è un ciclo che ha come fondamento oggettivo il sostegno alla storicizzazione della vita.

La vita è il fondamento OGGETTIVO sorregge la rivoluzione industriale

Quale è il fondamento oggettivo della rivoluzione industriale?

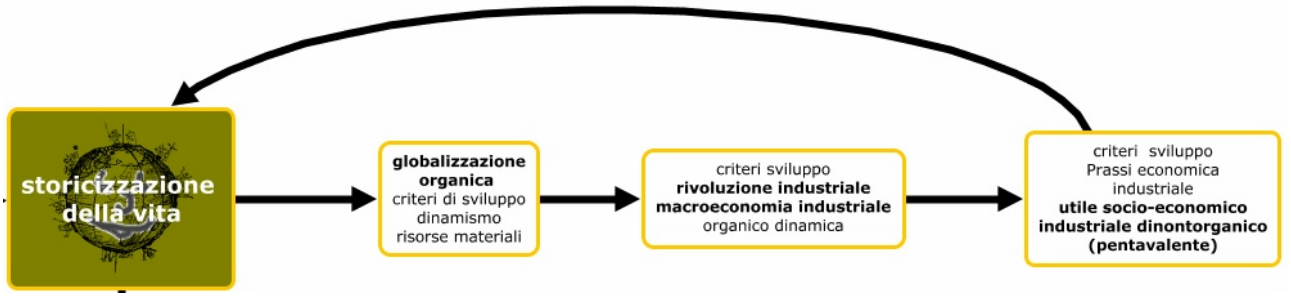
L'economia industriale non si pone nemmeno senza la società umana che la genera. La Rivoluzione Industriale/macroeconomia ha come unico scopo oggettivo realizzare la storicizzazione della Vita senza la quale essa stessa non esisterebbe. Per questo motivo la RI/economia dà vita ad un ciclo che la "auto" realizza attraverso la realizzazione del ciclo di trasmissione della vita. Questo ciclo del dinamismo economico può essere solo MATERIA del ciclo di storicizzazione della Vita.

***Come possiamo descrivere il ciclo economico oggettivamente vero ed in grado di imporre la Rivoluzione Industriale*?**

Il dinamismo del ciclo economico-industriale di per sé è semplice. Il processo di storicizzazione della Vita umana, →si universalizza attraverso il dinamismo -globalizzazione socio-economica necessario all'economia industriale,→ mobilitando la produzione della Rivoluzione Industriale (macroeconomia) →in grado di produrre un utile per ogni stakeholder (partecipante) del sistema socio-economico→ … in grado di rispondere alla necessità di storicizzazione della vita umana,→

22 La rivoluzione industriale si qualifica per l'uso dell'energia artificiale. Energia artificiale significa appunto "non fornita dalla natura".

ecc. Senza la prassi di generare un utile per ogni stakeholder dell'intero sistema socio-economico attraverso lo sfruttamento dell'energia artificiale (=non natural-biologica), senza questa prassi



saremo ancora all'economia medioevale.

In questo ciclo socio-economico è presente la globalizzazione che viene garantita oggettivamente solo quando si occupa della **storicizzazione della vita** di ogni singolo organismo[23]
.

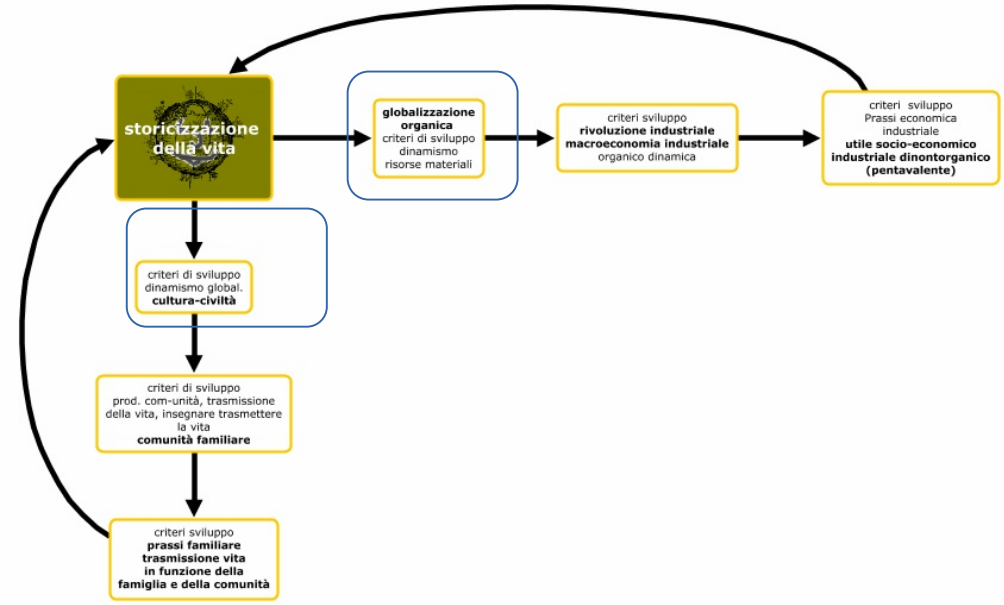
Terza condizione: la capacità di sintetizzare la rivoluzione industriale con la capacità di trasmettere la vita

Dalla presenza delle due prime necessità oggettive nasce la suprema esigenza che esse si sviluppino insieme.

La capacità di ordinare in modo coerente ed univoco la crescita della rivoluzione industriale con le necessità della trasmissione della vita

Quello che dovrebbe fare (ed invece non fa) la rivoluzione industriale è "ballare a tempo con la trasmissione della vita". Economia e società dovrebbero muoversi a tempo tra loro per realizzare la storicizzazione della vita. Questo è necessario ed insieme possibile perché oggettivamente, hanno il medesimo ciclo come sorgente (la razionalità della storicizzazione della Vita, in verde nel grafico sottostante), tuttavia oggi non è presente perché lo sviluppo economico è in funzione dello stesso sviluppo economico (Vedi).

23 In questo momento teniamo l'attenzione fissa sulla costruzione dello strumento e quindi non ci occupiamo di quello che dovrebbe essere il contenuto oggettivo anche del " nuovo WTO" e dei suoi indici .



La necessità di scegliere il modello giusto perché oggettivamente vero

La prima di queste necessità è la coordinazione tra le due condizioni oggettive: siamo oltre i 7 miliardi ma ci vorrebbero due pianeti per nutrirci tutti alla maniera europea. Purtroppo due pianeti non ci sono, e di conseguenza questo ciclo socio economico attuale è destinato a spegnersi. Ma poiché della Rivoluzione Industriale abbiamo estremo bisogno (vedi grafico sopra) la domanda delle domande è

Con quale tipo di rivoluzione industriale dobbiamo sostituire quella attuale?

La politica oggettiva

Il meccanismo ciclico si arresta in mancanza di un singolo fattore: si arresta quando non garantisce l'oggettività

È una cosa banale che abbiamo notato tutti: quando si rompe una maglia della catena della bici ce ne accorgiamo subito, l'intera bici si ferma e diviene inutile pedalare. Così avviene in qualsiasi ciclo: per esempio la mancanza della trasmissione della vita nella famiglia, rivela il blocco irrimediabile dell'intero ciclo.

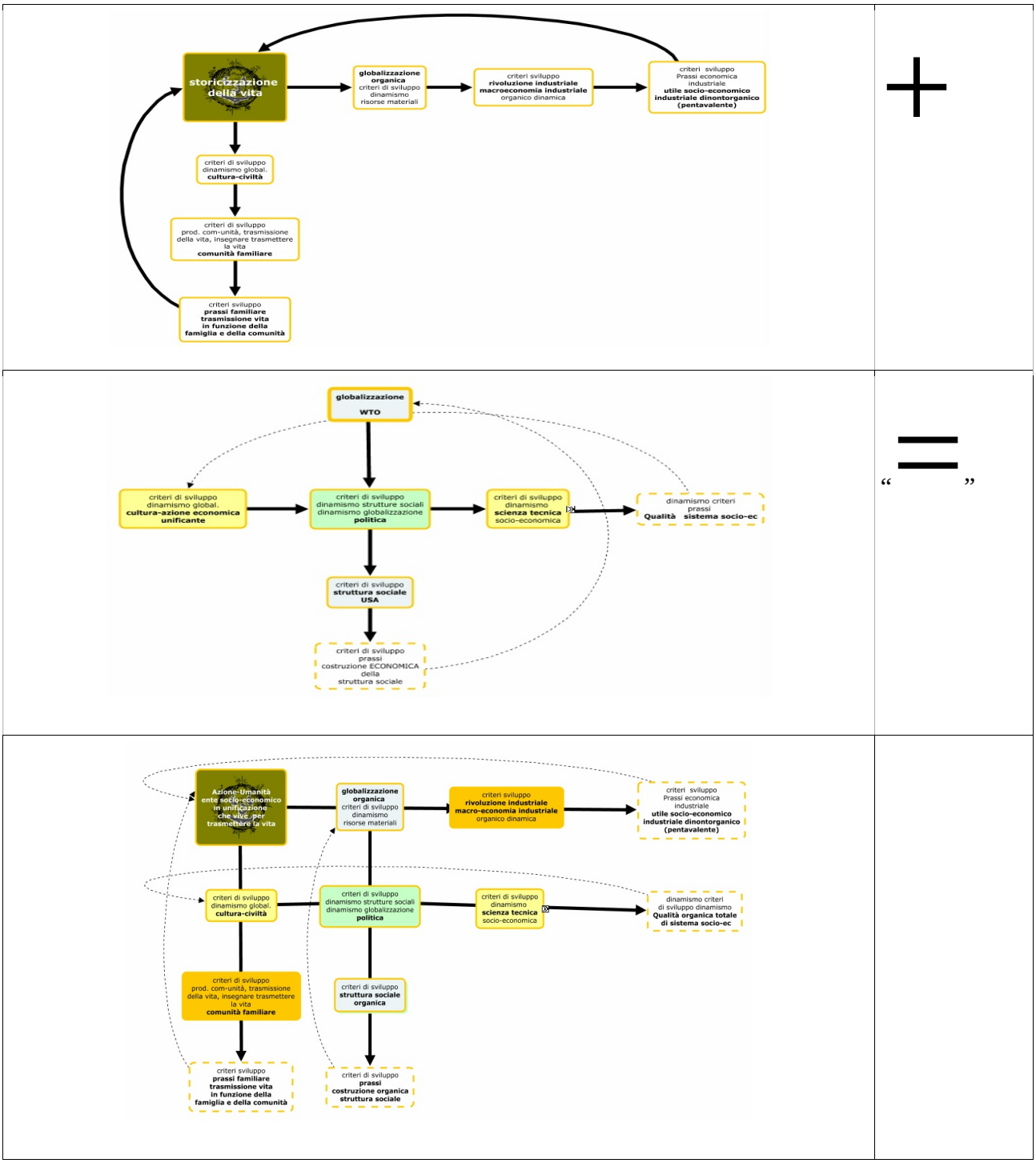
Si tratta di una caratteristica interessantissima della struttura ciclica del sociale che ci consente di valutare la **veridicità e la salvificità dell'intero modello** *CrescitaFelice life giving-life*. Vediamo come.

La coincidenza è evidenza dell'identità

Tutti abbiamo già notato che due fattori appartenenti ai "cicli oggettivi" corrispondono a due appartenenti alla "croce delle cause" della politica. La corrispondenza significa identità e ci indica che i cicli sono già naturalmente ordinati tra loro. L'innato collegamento tra questi cicli ci permette

di concepire una *politica realistica ma sopratutto oggettiva, che* ***realizzando il quotidiano realizza contemporaneamente le cose importanti***.

Non è questo il luogo in cui approfondire, per cui oggi proponiamo solo graficamente la sintesi tra "croce delle cause politica" e cicli oggettivi della realtà storica industrializzata. L'obbiettivo di oggi è ancora lo strumento, la sua **potenza e rapidità** nella sua **azione oggettiva. Possiamo infatti rimanere** a livello di "ciclo totale", senza esplicitare la struttura e il contenuto dei trascendentali dinamici. Lo studio dettagliato lo rinviamo ad una prossima occasione.



L’identità tra fattori ci ha mostrato un altro MODO di accoppiare rapidamente i cicli tra loro: potremmo paragonare questa estrema rapidità al metodo della “moltiplicazione” che non ci costringe a ripetere in continuazione la stessa addizione.

La sintesi tra cicli mantiene la relazione tra le cause

Nei precedenti capitoli abbiamo già assodato quale relazione tra cause sia presente tra politica, cultura civiltà e globalizzazione. Qualche dubbio potrebbe sorgere sulla relazione degli altri fattori

della politica con i rispettivi fattori oggettivi della Realtà Storica. Per l'importanza che ricopre questo problema è un dubbio da toglierci.

Usando le regole precedentemente enucleate dalla vicenda di "Trump", ci accorgiamo che la relazione causale CORRETTA è presente ed impossibile da eliminare.

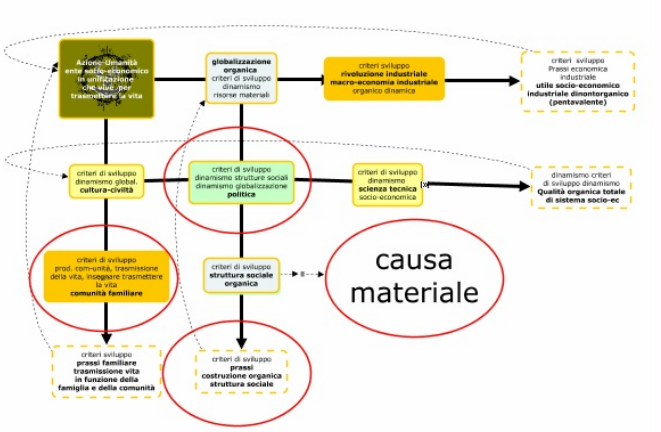
1. **La comunità familiare DETERMINA/attua la società**. La causa che attua e determina la presenza della società è la presenza della comunità familiare che trasmette la vita. Impossibile anche solo pensare l'una senza l'altra. La causa formale di una società che storicizza la vita può essere solo la comunità familiare.
2. **La Prassi costruttiva della comunità familiare DETERMINA/attua la prassi costruttiva società**. La prassi costruttiva della famiglia diventa prassi costruttiva della società nel momento in cui pensiamo l'azione ESTERNA a sé operata dalla famiglia, per esempio andare al supermercato e scegliere i prodotti, oppure mandare i figli a scuola. Per questo motivo la prassi costruttiva CORRETTA della comunità familiare può essere solo forma di una PRASSI sociale che vuole storicizzare la vita. Oggi purtroppo non è così e per questo occorre cambiare modello di sviluppo
3. **Il dinamismo dell'economia industriale PRODUCE la necessità dello sviluppo scientifico tecnico**. Oggi il dinamismo scientifico tecnico viene sostenuto ed è mirato allo sviluppo economico. La causa che PRODUCE lo sviluppo scientifico tecnico è senz'altro il dinamismo dell'economia/rivoluzione industriale. Oggi lo sviluppo tecnico scientifico si sviluppa (ottiene fondi) quando è in grado di produrre reddito.
4. **La prassi dell'utile del sistema socio-economico PRODUCE la prassi della Qualità di Sistema socio-economico**. È ovvio per tutti che oggi è l'utile economico che genera la qualità del sistema! Abbiamo perfino definito il denaro il nuovo DIO! Ma anche in Life giving-life, proprio perché è DINAMISMO economico & ciclico, la prassi della qualità del sistema non può rinunciare all'UTILE che consente il dinamismo stesso.

La reale corrispondenza di tutte i fattori in ordine alle cause ci consente di compiere un altro passo. Lo proponiamo ancora brevemente perché l'argomento che **stiamo esponendo** è limitato alla **sorgente dell'oggettività reale** dell'intero sistema.

Completare l'autoattivazione incompleta di due cicli

Per noi che ormai osserviamo il reale attraverso i cicli e le loro cause, è lapalissiano che due/quattro cicli della matrice sottostante non sono completi.

Per fortuna ora abbiamo lo strumento per completarli. Infatti, quando ammettiamo che la famiglia è la causa formale della società, nello stesso tempo abbiamo posto la necessità della corrispondente causa materiale che completa la "croce delle cause" . C'è? Per rispondere, guardando il reale, ci poniamo la domanda:

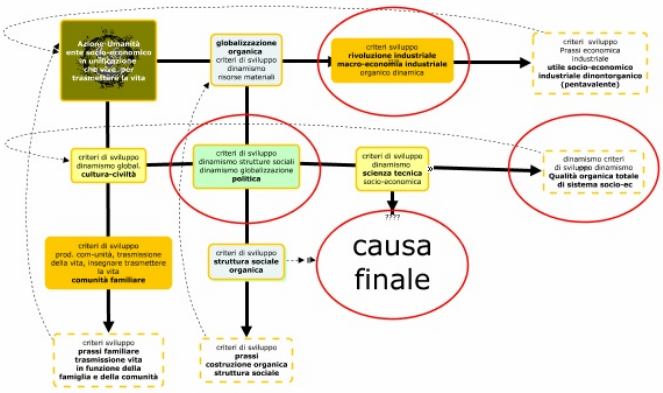


In un sistema socio economico, cosa viene attuato dal dinamismo sociale?

In un sistema socio-economico il sistema sociale attua il sistema economico. Al sistema sociale incarnato nella comunità familiare manca il sistema economico incarnato nell'impresa. Per la precisione ciò che manca sono le regole per incarnare l'impresa la microeconomia.

Inoltre la stessa microeconomia è anche parte del ciclo economico come causa finale. Lo possiamo verificare domandandoci

In un sistema economico-sociale a chi è rivolto il dinamismo della scienza e tecnica costruttiva

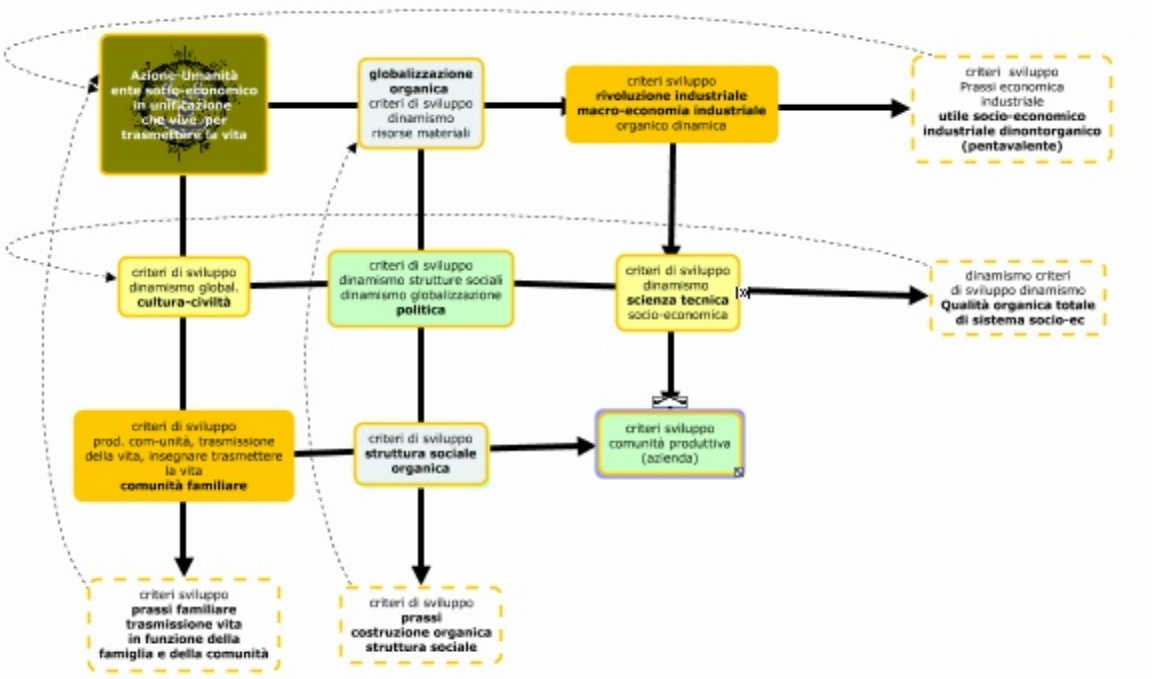


economica? Quale è la sua causa finale?

L'incarnazione dell'economia di nuovo è la costruzione dell'azienda industriale. Il dinamismo del sistema economico ha lo scopo di generare il sistema microeconomico, in concreto il dinamismo dell'azienda industriale. Non dobbiamo pensare alle imprese come "padroni che fanno quello che vogliono" in realtà anche le imprese sono soggette a regole ferree, che se violate ti fanno chiudere da un giorno all'altro: la crisi del 2007 insegna.

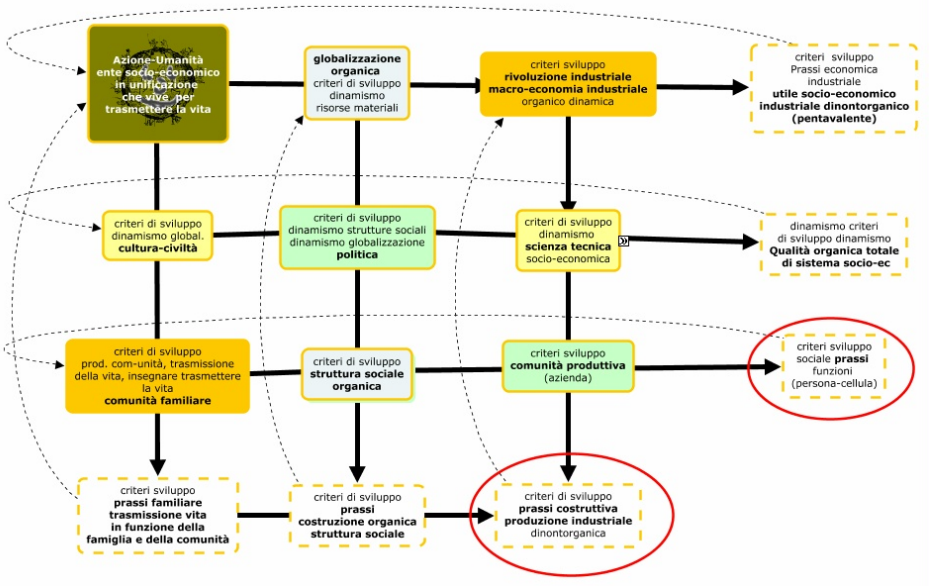
La coincidenza dei cicli delle cause è identità

In parole povere il cliente non può fare a meno dell'azienda che produce; il dinamismo della Rivoluzione Industriale ha la stessa necessità di far esistere aziende. L'incontro tra queste due esigenze produce le "regole di impresa", regole corrette solo in "*CrescitaFeliceTM life giving-life*"



Il completamento automatico dei cicli

Poiché le regole base dell'"addizione tra cicli" sono ineliminabili, anche qui il ciclo delle cause si completa col ciclo "automatico" della prassi. In questo caso questo automatismo produce due cicli



della prassi.

Il completamento del ciclo economico

In un sistema socio economico industriale cosa c'è bisogno che venga attuato dalla prassi costruttiva del sociale?

L'azienda industriale c'è per produrre! L'azienda industriale per sopravvivere da una parte si deve garantire un profitto dall'altra deve garantire il prodotto. La prassi produttiva aziendale, in questo modo raccorda due lati oggettivi, la trasmissione della vita e il profitto.

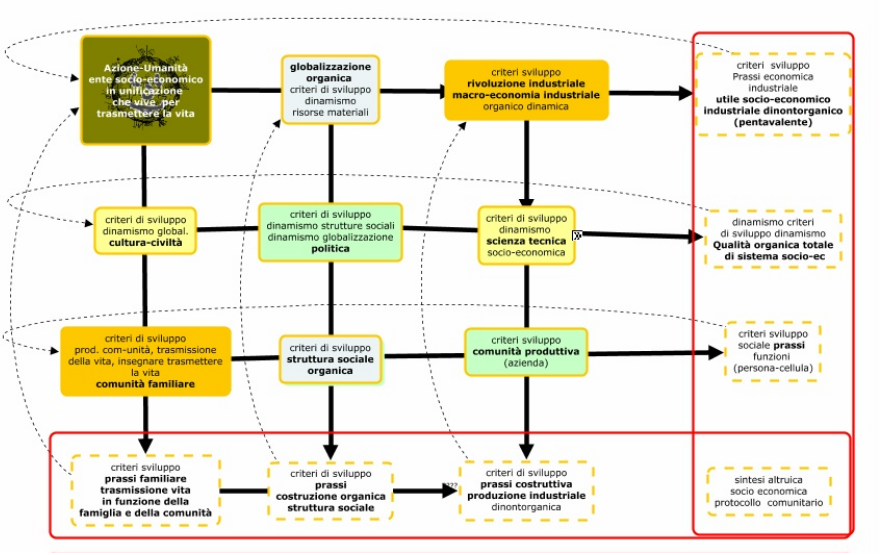
Il completamento “automatico” del ciclo sociale

L’azienda industriale è anche la causa materiale del dinamismo della prassi sociale.

In un sistema economico-sociale quale DINAMISMO della prassi aziendale (microeconomica) è necessariamente attuato dalla prassi costruttiva del sociale?

Il dinamismo socio-comunitario della prassi economico industriale.

Completamento “automatico” del ciclo delle prassi sociale ed economica nel dinamismo della prassi socioeconomica



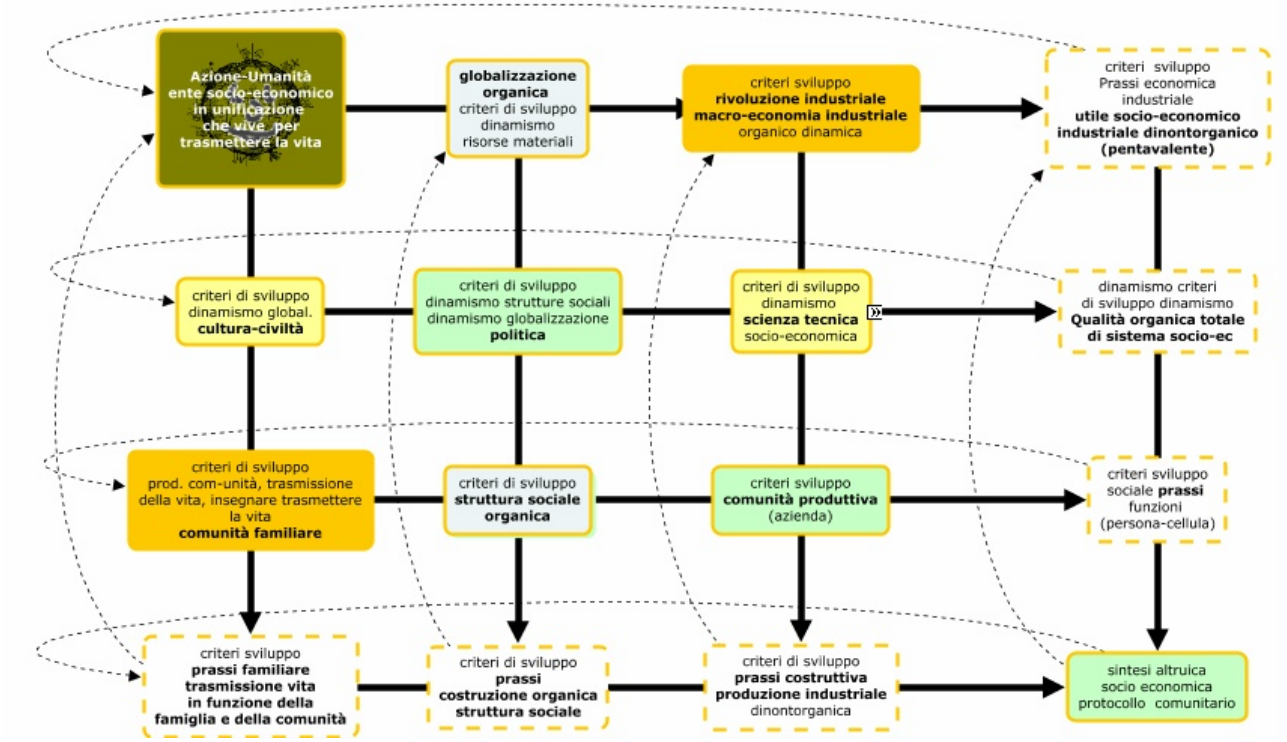
A questo punto non resta che completare l’ultimo ciclo ponendosi la domanda

Qual è quella regola che ha come divenienza la prassi costruttiva familiare e come attivismo il dinamismo della produzione industriale?

Deve avere come caratteristica anche la prassi la prassi dell’utile socio-economico di sistema che guida la costruzione organica dell’impresa

La logica che anima tutto questo è la sintesi altruica dell’azione socio economica, in funzione della prassi familiare di trasmissione della vita, in funzione dell’utile socio economico di sistema. Si tratta di quel comportamento comunitario di impresa che si concretizza nei protocolli/leggi sempre e solo in funzione della vita.

Questo risultato è una **matrice socio economica dove tutto è ciclo sovrapposto ad altro ciclo**. Questo era il nostro obbiettivo, il nuovo strumento. La matrice è UNA ed è il nuovo strumento da cui ripartire, questa volta per imparare ed usarla nei casi concreti.



L'importanza di essere ciclo UNICO: la MATRICE AUTOATTIVATA, strumento che può realizzare esclusivamente le condizioni oggettive della vita

La domanda a cui abbiamo voluto rispondere oggi è: "Come facciamo ad essere sicuri che le nostre affermazioni siano vere?" Salvo errore ed omissioni sempre possibili nell'identificazione delle cause, il meccanismo di autocontrollo che abbiamo introdotto oggi è il **ciclo oggettivo**.

La novità dello strumento sta nella caratteristica '"**oggettivo**". La partecipazione dei cicli oggettivi all'unico ciclo "finale" che abbiamo chiamato "Matrice autoattivata" fa si che il ciclo si blocchi ogniqualvolta non venga realizzato il ciclo oggettivo della trasmissione della vita o quello del dinamismo vitale e vitalmente operante della RivoluzioneIndustriale/macroeconononomia.

Per questo meccanismo tutta la realtà "socio-economia" è garantita.

Conclusioni

Abbiamo riconosciuto lo strumento riassuntivo che ci richiede solo l'abilità di saper eseguire le operazioni

Arrivati in terza elementare ci siamo domandati. "E adesso? Scrivere so scrivere. Far di conto anche. Perché mai devo ancora andare a scuola?" Siamo nella stessa situazione ed il prossimo passo è imparare ad usare questo nuovo strumento. Dello strumento manca ancora la parte dell'ambiente, ma per spiegare come è costruito questo strumento non ci serviva. La affronteremo più avanti.

Può esistere un altro tipo socio-economico di società altrettanto oggettivo senza che coincida con questo?No!

La risposta è

NO

Quando volessi creare una altro sistema oggettivo dovrei per prima cosa inserire i due cicli oggettivi primari di società ed economia la cui introduzione e sintesi andrebbe poi a generare l'identica matrice.

Quanti modelli possono esistere all'interno di questa matrice? Infiniti

E mentre affermiamo che non può essere generato alcun tipo socio-economico diverso, affermiamo anche che, al contrario, attraverso questo strumento, **possono essere messi in campo una infinità di modelli, adatti ciascuno ad una situazione particolare** , ad uno spazio ed un tempo diverso.

Lo strumento del pregiudizio

Il figlio operativo della Matrice è il pregiudizio come strumento operativo
Mauro Magatti su "Argomenti 2000" del 30 luglio 2018: "Il parlamento, la rete, il futuro, ma che sia democrazia" da queste parole

> "Al fondo c'è il grande tema di come sia possibile gestire concretamente l'interesse pubblico in una società multiforme e dinamica. Una questione che rimane aperta."

Infatti la risposta a queste parole può essere solo uno strumento in grado di orientare verso l'interesse pubblico OGGETTIVO di una società, cosa contenga e come realizzarlo. Anticipo che la risposta sta nei criteri di sviluppo che strutturano il modello di sviluppo che anche il papa chiama "nuovo".

Parafrasando un vecchio proverbio si potrebbe dire "*Tra il guardare la realtà e il fare il bene comune c'è di mezzo il sapere oggettivo-scientifico*". In effetti per essere sicuri di non dover disfare quel che si è già fatto sbagliato occorre

- saper **guardarsi attorno**,
- saper come **riunificare** quel che si **vede in cicli**,
- saper **giudicare** sulla **bontà dei cicli** che vediamo e, qualora non fossero buoni, occorre
- saper **proporre una *alternativa* vera**, ossia un *ciclo oggettivamente* necessario a tutti.

Questa necessità di proporre pone IL problema principale di un POLITICO, ossia di avere la capacità di **individuare le necessità oggettive primarie della realtà storica in cui viviamo**, e saperle individuare nella loro *forma di ciclo*. Queste realtà, come abbiamo visto nella Matrice, si ricollegano sempre a cose semplici ed ovvie.

La prima condizione per l'esistenza nello spazio e nel tempo della realtà storica è la **capacità sociale di auto-trasmettere la vita** (a pensarci bene non è poi così ovvia perché le proposte politiche di parificare il "matrimonio sociale" a quello gay, il diritto conferito alla singola persona di avere un figlio come parte della salute sessuale … , l'incapacità di individuare la sorgente della famiglia come soggetto sociale, identificando questa sorgente nel solo amore e togliendole così la sua funzione di trasmettere la vita… . Questi politici in effetti hanno capito nulla).

La seconda condizione oggettiva è la **presenza dell'auto-generazione della rivoluzione industriale**, ovviamente non intesa in qualsiasi modo, ma intesa come fondamento e sostegno oggettivo alla storicizzazione della vita. La vita umana è infatti è fondamento OGGETTIVO sul quale si sorregge la rivoluzione industriale.

Solo il vero politico osserva questi fondamenti cogliendoli come un **unico ciclo** in cui la capacità di trasmettere la vita si sintetizza con la capacità di mantenere in moto la rivoluzione industriale ordinando lo sviluppo dei loro fattori ciclici in modo coerente ed univoco nello spazio e nel tempo.

Questa sintesi in un unico ciclo contenente fattori oggettivi costituisce il **tipo di società** da cui scaturisce il nuovo modello *Life giving-life*, modello giusto perché oggettivamente vero.

Un ciclo dinamico infatti è organico, è una catena senza fine la cui proprietà "principale" è di **arrestarsi in mancanza di un qualsiasi singolo fattore.** Puoi essere anche un super-campione ma se la catena della bici è rotta….

Questo meccanismo interno al ciclo che già ordina il reale storico, e che lo costringe a bloccarsi al bloccarsi anche di un solo fattore **interno, garantisce l'oggettività di tutti i fattori del ciclo:** il modello Life giving-life è vero e giusto perché *contiene le condizioni oggettive in ogni sua parte.*

Invece la "*rottura della catena*" è presente anche nel modello che viviamo oggi: per esempio, con il numero dei figli per coppia italiani fermo a 1,37. L'autodistruzione progressiva è già in atto, e sarebbe eclatante se non ci fossero i migranti a rimediare i primi e micidiali effetti negativi.

Colta la Realtà Storica nel suo aspetto dinamico, si riesce a rispondere all'auspicio di Magatti perché la DEMOCRAZIA parte da qui, dal saper riconoscere e mantenere in atto i cicli oggettivi che sostengono la Realtà storica, non parte certo da internet o dai referendum.

Esistono infiniti motivi per partecipare alle elezioni Europee, perché l'Europa non ha ancora individuato la strada da percorrere per riuscire ad unificarsi, e noi questa strada la possiamo proporre con certezza e scientificità. Per chi di noi è cristiano, confermo che l'oggettività coincide il cristianesimo (*Caritas in Veritate*) .

applicazione dello strumento "pregiudizio"

Senza un pre-giudizio non è facile giudicare bisorrebbe essere sempre scienziati di quella specifica materia. La strada ce la insegna ancora una volta Donald Trump che afferma

> *"Se venissi messo in stato d'accusa, penso che i mercati crollerebbero. Penso che tutti diventerebbero più poveri"*, …."Il paese non è mai stato così in salute, non abbiamo mai avuto una situazione economica migliore di quella attuale. Oggi abbiamo più posti di lavoro di quanti non ce ne siano mai stati nella storia del nostro paese. Purtroppo i media non si occupano mai di queste cose, si occupano delle sciocchezze"[24].

Il crollo dei mercati è pericoloso o no? C'è da perdersi a leggere i vari analisti, ma ora per noi la risposta è semplicissima.
Ci domandiamo infatti cosa mette Trump al centro della sua politica.
Dopo la vicenda del carbone (e della CO_2) riabilitato al consumo nonostante sia un motore del riscaldamento del pianeta, sappiamo che Donald Trump mette al centro di tutto e prima di tutto l'*espansione economica*. Trump la propone nel suo modello di espansione infinita detto anche consumismo, e proprio questo motivo salgono le borse che vedono solo i rendimenti a fine mese.

Perché Trump ha la preoccupazione del crollo delle borse? Cosa avverrebbe se arrivasse un presidente che al contrario intenda rispettare gli accordi di Parigi sul clima? Il risultato del cambio di politica sarebbe che ci sarebbe un disinvestimento sul carbone e sull'economia interna, ossia il "*crollo della borsa*".

E noi di Solidarietà cosa diciamo del crollo della borsa, bene o male?
Il giudizio è semplice perché abbiamo il pre-giudizio che ci guida. L'economia "del carbone" che propone Trump richiede un espansione infinita che finirà per distruggere il mondo. Quindi molto MEGLIO SE LE BORSE DISINVESTONO DA QUESTO PROGETTO OMICIDA.
È evidente che è meno doloroso il fatto che crollino ora che siamo agli inizi.

Pregiudizio come strumento di discernimento immediato

[24] http://www.wallstreetitalia.com/trump-nei-guai-impeachment-i-mercati-crollerebbero/

Il pregiudizio è importante anche per discernere tra le varie proposte che ricompaiono in continuazione

1. **“ritorniamo alla lira”.** Quando ritornare alla lira è un modo di ritornare all’impossibile espansione infinita … è una cosa da combattere
2. **emettiamo due monete**, una interna e una esterna. Se il motivo è ritornare all’espansione infinita con la moneta interna è proposta da combattere, può andare invece se il motivo è localizzare il denaro in … “Italia” senza espandere l’economia. In questo caso si può approfondire lo studio.
3. **Ampliamo il debito pubblico** … perché… è giusto dare lavoro a tutti attraverso una *espansione infinita dell’economia*. Di nuovo ricadiamo nello stesso problema
4. **Espandiamo all’infinito il numero delle famiglie** perché così … abbiamo l’espansione infinita dell’economia e il PIL aumenta. Siamo daccapo, non è possibile.
5. …

In sostanza tutte le volte che viene proposta una soluzione ai problemi economici va valutata IMMEDIATAMENTE, attraverso un pre-giudizio oggettivo che sappiamo essere *impossibile da aggirare*.
Ma ovviamente non è l’unico, c’è anche il problema di come far arrivare il reddito ad ogni famiglia, e preservare l’ambiente che ci fornisce il cibo per sopravvivere.

Parte quarta
Modello socio-economico-ambientale, la politica

Il problema reale di un politico è cosa proporre in alternativa

Come costruire lo strumento che ci serve a risolvere il dilemma "ambiente-disoccupazione" che tanto sta a cuore anoi e a Trump

Scegliere e giudicare

Per scremare le infinite richieste di valutazione che ci arrivano il pregiudizio è una cosa importante per la scelta quotidiana, figurarsi quanto più necessaria è per un politico. La cosa fondamentale è **avere pre-giudizi fondati in modo scientifico-oggettivo**. Anche noi qualcuno di questi pre-giudizi li abbiamo conquistati, come il

1. Pregiudizio famiglia: oggi si può chiamare famiglia solo quella cellula viva del sociale che di per sé stessa è deputata alla costruzione di una comunità in grado di trasmettere la vita e di insegnare a trasmetterla[25].
2. Pregiudizio economia: in un mondo finito non ci sta una espansione infinita dell'economia. Nessuna legge politica per quanto votata ed osannata può superare questa caratteristica.
3. Pregiudizio ambiente: … *ancora ci manca*.

proporre

Mia madre buonanima mi incoraggiava a mangiare così " *Senti che buona pastasciutta … non ci ho messo né olio, né burro!*" . Non siamo mai riusciti a spiegarle che l'importante era ciò che ci aveva messo e non ciò che mancava.

Similmente in politica non ci è sufficiente un pregiudizio che ci permetta di affermare con assoluta oggettività "questo non va bene" dobbiamo indicare una strada alternativa. In pratica ci serve conoscere in modo oggettivo ciò che c'è dentro *Life Giving-Life. Per renderlo valido* ad *ogni situazione ed ogni tempo abbiamo bisogno di "espanderlo" unendo in modo oggettivo le leggi che governano la costruzione dell'ambiente naturale che ci circonda con le leggi che governano lo sviluppo socio-economico che già conosciamo.*

Sintesi tra matrici socio economico e matrice ambientale

Quando alle elementari abbiamo studiato l'aritmetica che oggi è lo **strumento-base** per i nostri calcoli, abbiamo impiegato tanto tempo, abbiamo fatto tanta fatica, talvolta abbiamo pianto scoraggiati, ma la scuola elementare non è stata tempo perso. Ciò che abbiamo imparato in questa scuola primaria è stato un metodo da applicare. Per lo stesso motivo oggi torniamo a fissare la nostra attenzione sullo **strumento-base della politica**, la Matrice che ci siamo faticosamente conquistati e che oggi espandiamo un altro po', sicuri che studiare un metodo non sia perdere tempo.

Pre-condizione

[25] Nessuna legge politica può fondare la società in modo diverso, produce danni enormi. Non lo può fare nemmeno appoggiandosi all'amore che è il MODO di costruire una comunità, è tipico della famiglia ma non è esclusivo della famiglia.

La prima osservazione oggettiva riguarda l'effettiva **presenza nel reale della sintesi tra realtà storica ed ambiente**. In effetti circa l'esistenza di questo legame ontologico non ci sono dubbi, e non solo per il problema della CO2 ma anche per l'estinzione che provochiamo di specie animali, delle foreste, … di tutto ciò che ci serve come materia prima. L'uomo oggettivamente sta modificando l'"**oikumene**", ossia l'intero sistema vitale del pianeta terra come viene definito dalla scienza.

Addizioni tra matrici

Il primo scoglio nella risoluzione di questo problema dell'addizione tra matrici è l'unità della matrice socio-economica. Non possiamo collegarci ad un solo aspetto, significherebbe che solo quella parte è in relazione con l'ambiente ma oggettivamente non è così: è l'intero sviluppo socio-economico che modifica l'ambiente. Ci bastano poche righe per individuare il sentiero oggettivo per ampliare il nostro strumento.

Un identico assoluto, è la condizione iniziale

La sintesi TRA MATRICI è possibile e reale solo quando la **sorgente è Unica** e Assoluta per entrambi. La storicizzazione della Vita può essere espansa al suo significato socio-economico-ambientale perché lo è da sempre[26]. E che la sorgente della "*storicizzazione della Vita*" sia oggettivamente comune lo dimostra il fatto che fino a qualche secolo fa anche noi facevamo parte del mondo della natura.

Ancoraggio al processo di sintesi

Come il solito ci troviamo di fronte alla battaglia tra il giustificare puntualmente le nostre affermazione e l'essere brevi.

Il trucco per sintetizzare due intere matrici (e non solo un aspetto di essa) sta nell'ancorarle attraverso il dinamismo che già rappresenta il processo di sintesi tra società ed economia.

1. tra cultura-civiltà e globalizzazione economica: la **politica** come scienza e tecnica costruttiva del reale socio-economico
2. tra comunità familiare ed economia: la **microeconomia**, come scienza e tecnica costruttiva socio-economica
3. tra trasmissione della vita e utile di sistema: la **sintesi altruica** delle prassi socio economiche. Il dinamismo dei comportamenti socio-economici

---

[26] «99. Secondo la comprensione cristiana della realtà, il destino dell'intera creazione passa attraverso il mistero di Cristo, che è presente fin dall'origine: «Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui» (Col 1,16).[80] Il prologo del Vangelo di Giovanni (1,1-18) mostra l'attività creatrice di Cristo come Parola divina (Logos). Ma questo prologo sorprende per la sua affermazione che questa Parola «si fece carne» (Gv 1,14). Una Persona della Trinità si è inserita nel cosmo creato, condividendone il destino fino alla croce. Dall'inizio del mondo, ma in modo particolare a partire dall'incarnazione, il mistero di Cristo opera in modo nascosto nell'insieme della realtà naturale, senza per questo ledere la sua autonomia.» Francesco,Laudato Sii,Libreria Editrice Vaticana Roma 2015 [2-IL VANGELO DELLA CREAZIONE,[[VII LO SGUARDO DI GESÙ [, § n°/p. 30-31 http://w2.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.pdf].

In pratica trasferiamo l'intera diagonale della *Matrice ciclica autoattivata organica socio-economica*. Uffa che lungo questo nome!

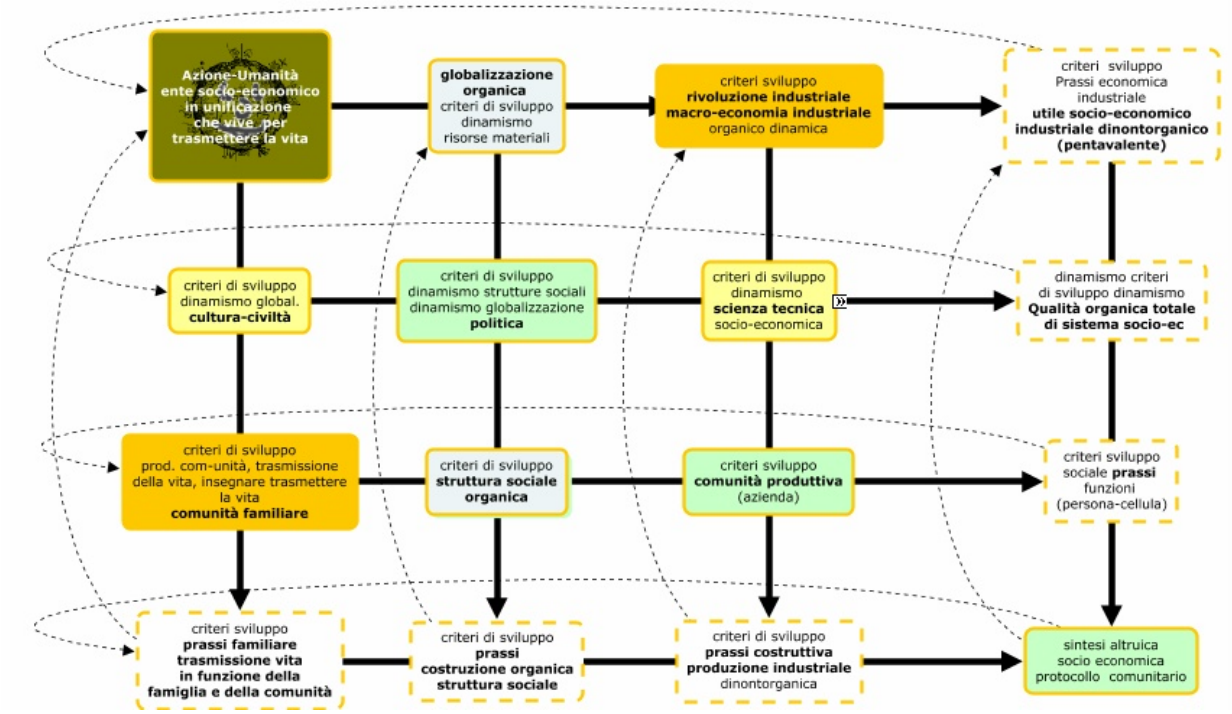


Figura 6:la diagonale verde rappresenta il processo di sintesi, ciclo esso stesso.

Nuova matrice in funzione di materia

Il primo passo per poter espandere la matrice socio economica con un'altra matrice sta nel decidere cosa va nelle colonne della matrice ambientale e cosa va nelle righe. Sappiamo quanto la posizione sia importante, ma con i criteri che possediamo tutto risulta ovvio e facile.

Processo di sintesi socio-economica in funzione di forma, e ambiente in posizione di materia

Proprio perché nel reale l'umanità sta distruggendo l'equilibrio naturale (ha quindi funzione di forma sull'equilibrio), il **ciclo sintetico socio-economico** lo poniamo sulla prima **colonna di sinistra.** E proprio perché l'ambiente è ciò che viene modificato lo poniamo nella prima riga in alto. Tutto come nelle regole che abbiamo già evidenziato

Il ciclo dell'abitabilità del pianeta

Ciò che viene modificato dalla rivoluzione Industriale è la stessa abitabilità del pianeta in favore dell'uomo, e questo fin dal suo inizio. Perciò la rivoluzione industriale non può distruggere l'abitabilità del pianeta perché distruggerebbe sé stessa[27].

[27] La tecnica industriale che ha come obbiettivo l'aumento dello sfruttamento delle risorse del pianeta risulta impotente nel risolvere il problema della creazione delle risorse stesse. In pratica. Se le persone non hanno da mangiare pesce oggi la soluzione tecnica consiste nel fare più pescherecci o farli più grandi, ma se non ci sono pesci ogni aumento del numero o della grandezza dei

- La sorgente dell'abitabilità **è la vita stessa**, o meglio la sua storicizzazione sul pianeta sotto forma di organismi.
- La vita si storicizza quando **si diffonde in continuazione** su tutto il globo terraqueo.
- La vita che si concretizza come **un'unica relazione tra i viventi** (SINECOLOGIA[28]) nella quale è contenuto l'uomo fin dal suo inizio.
- Ed è l'intera **prassi dei viventi** che mantiene abitabile la terra, prassi di quel tutto che la scienza ha chiamato "**oikumene**". Lo fa, uso un esempio di cui siamo ben coscienti, lo fa regolando il CICLO della CO2, che regola la temperatura del pianeta intervenendo nel ciclo dell'umidità atmosferica.

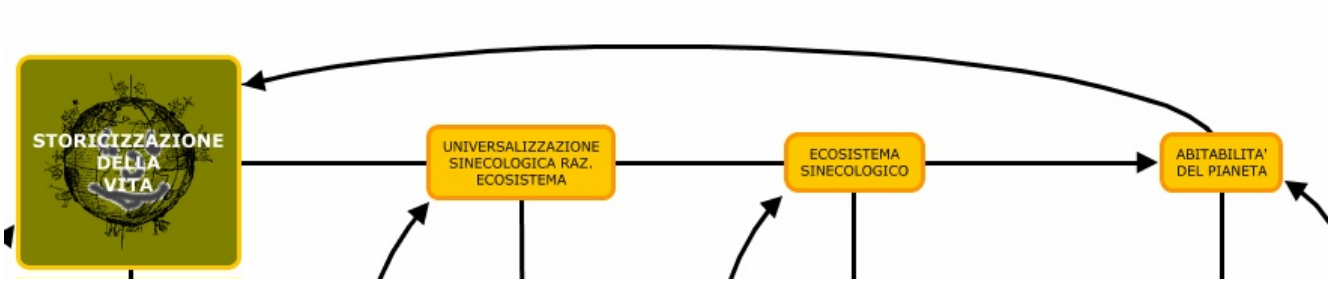


Figura 7:il ciclo che controlla l'abitabilità del pianeta

L'argomento è interessantissimo, qualche altro spunto è disponibile in "*Oltre il bipolarismo*", ed è disponibile dovunque su Internet. Oggi però la nostra attenzione è focalizzata sulla costruzione dello strumento quindi rimandiamo l'argomento "oikumene" ad altra occasione. Per ora ci basta essere coscienti del ciclo-base con cui la vita sostiene l'abitabilità del pianeta.

La matrice autoattivata organico dinamica socio-economica-ambientale

Individuati i cicli che sono entrati in sintesi tra loro nella rivoluzione industriale, dobbiamo identificare come questo ciclo opera la sintesi con l'ambiente.

Gli elementi della sintesi socio-economica ambientale

Come abbiamo fatto nel caso della sintesi socio-economica in cui abbiamo individuato il ciclo sintetico (la diagonale azzurra) ora ci basta arrivare ad individuare i cicli ambientali che a sono al lavoro nel processo di sintesi. I cicli sinecologici autoattivati che si sono incrociati con quelli socio economici sono

---

pescherecci risulta inutile. Il problema tecnico industriale è in sé insolubile, da qui inizia il problema ambientale come far crescere la vita nell'"Oikumene".

[28] La **sinecologia** è la scienza che studia gli ecosistemi visti come un **tutto unico**,…
https://it.wikipedia.org/wiki/Sinecologia

1. il ciclo del dinamismo della **diffusione della vita** naturale che incrociandosi con quello della politica socio-economica ha dato origine alla **politica della coesistenza**.

2. il ciclo della sinecologia che incrociandosi con quello umano da dato origine ad una "**piramide trofica** (ossia della nutrizione[29])**integrata**"

3. il ciclo della prassi costruttiva ambientale che ha dato origine ai processi costruttivi delle "**nicchie reali**[30](ossia luoghi/relazioni vitali che si auto sostengono) **integrate**" socio & economiche & ambientali

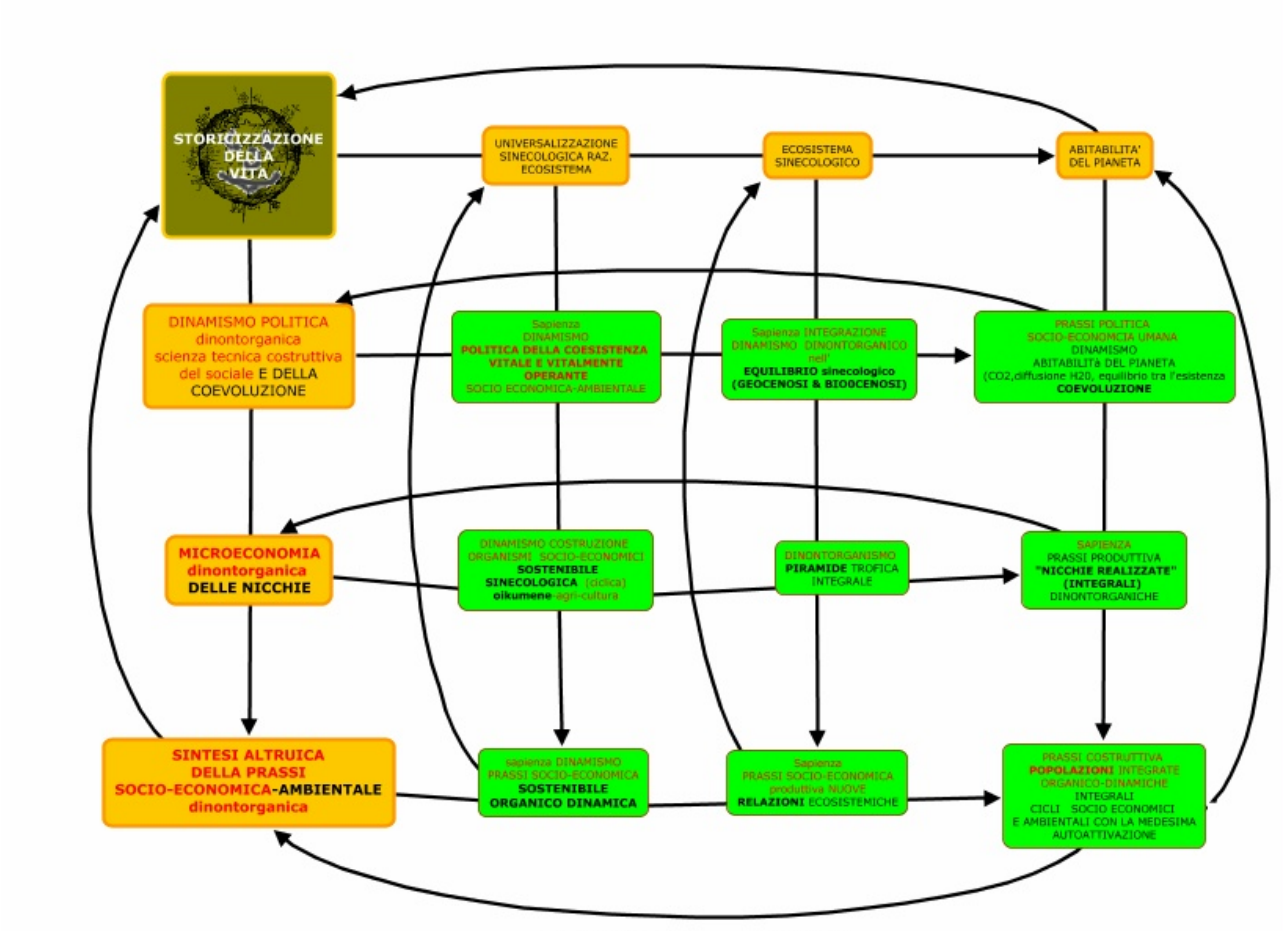


Figura 8:la matrice socio-economica-ambientale nelle sue linee essenziali

Nella ricerca di uno strumento non vale la pena di ripetere passaggio per passaggio la ricerca degli elementi portanti della Matrice. Il meccanismo applicato è sempre uguale, ed oggi ci interessiamo del **meccanismo di fusione socio-economico-ambientale**. Qui sopra pubblichiamo direttamente il primo risultato che abbiamo ottenuto, la matrice che presiede alla sintesi socio-economica-ambientale. Già questo è un passo importante in quanto è il primo passo per accedere alla **fonte della traduzione matematica dell'intero processo**. E di conseguenza dei **nuovi indici che cambiano l'intero dinamismo umano.**

[29] http://www.treccani.it/vocabolario/trofico/

[30] https://it.wikipedia.org/wiki/Nicchia_ecologica

La “croce delle cause” come controllo

Ci possono essere errori nella compilazione della Matrice?

In questa fase forse sì. Ma sono “errori di calcolo”, non errori di metodo, metodo che come sappiamo ci offre anche strumenti di controllo.

Infatti possediamo già uno strumento valido per il controllo, la “croce delle cause” che ora possiamo usare come verifica della effettiva validità della matrice sovrapponendola ad ogni singola casella della matrice stessa. La croce delle cause deve essere valida per tutte.

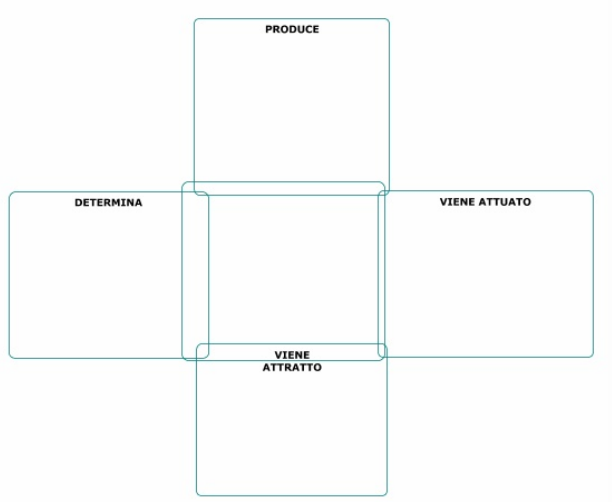


Figura 9: lo strumento "croce delle cause" deve essere sovrapponibile ad ogni "cella” della matrice come esemplificato nella figura seguente

I cicli auto attivati

Anche secondo la croce di controllo il risultato sembrerebbe giusto, ma il risultato di questo studio economico-politico-ambientale è corretto quando tutti i cicli trascendentali si autoattivano per loro stessa natura.

Aggiungiamo perciò oggi il trucco del controllo dell’**autoattivazione come metodo di controllo**.

Il test di vitalità

Il controllo della vitalità lo effettuiamo con il “**test di vitalizzazione**” che operiamo con il trascendentale dell’educatività.

In effetti osserviamo che nessun contenuto delle quattro celle a cui si riferisce, per esistere può rinunciare a questa modalità costruttiva.

Il concetto chiave è “esisto solo se”. Per esempio possiamo dire che un tonno cresce solo se è vivo (ovvio). Usando lo stesso controllo “esisto solo se” possiamo affermare che la *piramide trofica integrale* esiste solo se la sua modalità di costruzione è “*vita tua vita mea*”.

- La modalità dell'autoattivazione della storicizzazione della vita è necessariamente "*autoattivazione Oikumene*" nel suo complesso di umanità e natura,

- la modalità di esistenza dell'economia e della microeconomia **è già** "integrazione essenziale con l'Oikumene" senza il quale non si sostiene nemmeno in modo teorico,

- la modalità di essere del sin-ecosistema è l'equilibrio vitale e vitalmente operante integrato pena la sua inesistenza

- ed infine la modalità di auto-sintesi della piramide trofica può essere solo "vita tua vita mea".

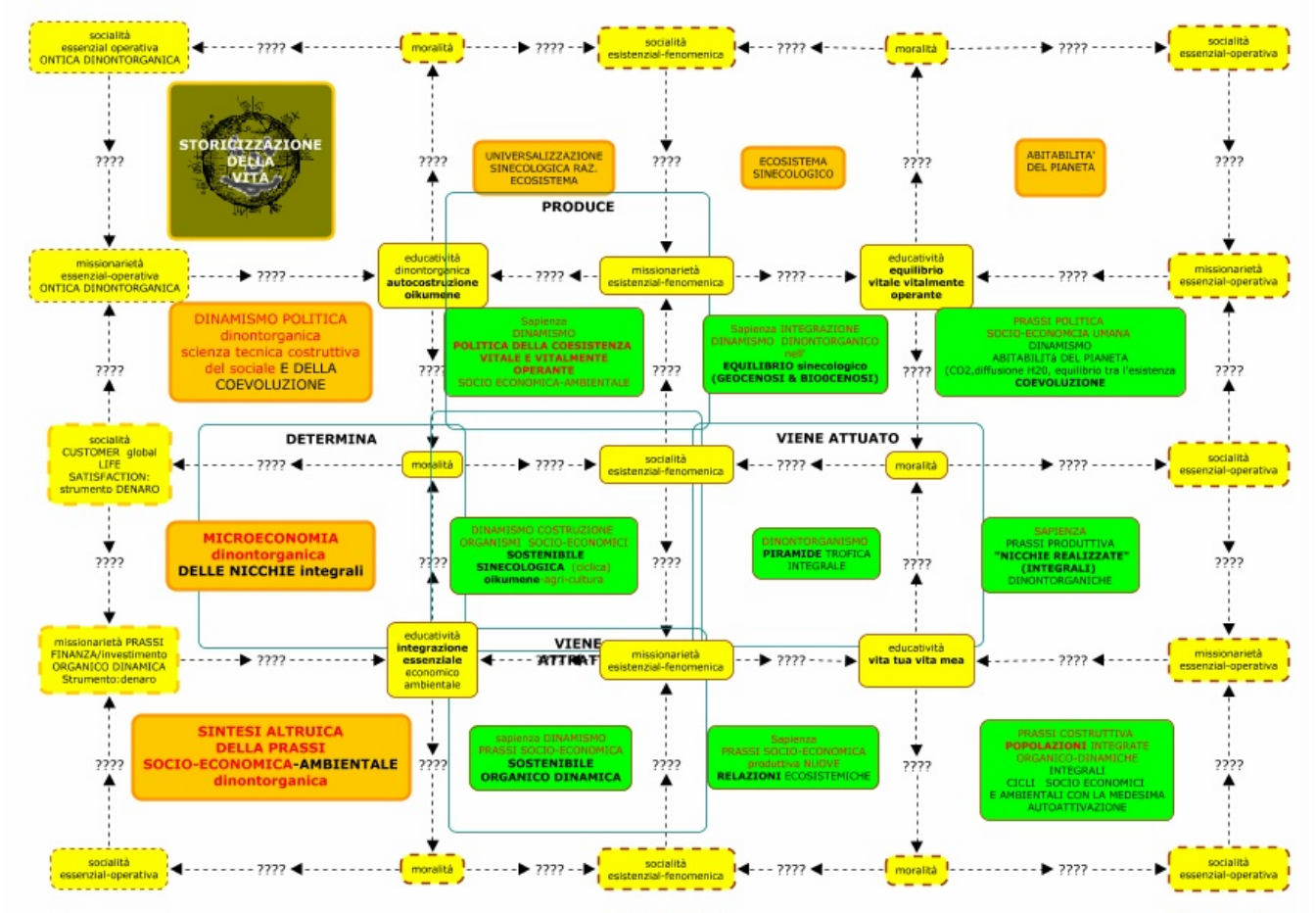


Figura 10:lo strumento "test di vitalità" applicato alla matrice ambientale. La modalità dell'autoattivazione della storicizzazione della vita è necessariamente "autoattivazione Oikumene", quella della microeconomia "integrazione essenziale con l'Oikumene", quella della sinecologia l'equilibrio vitale e vitalmente operante integrato, ed infine la modalità di sintesi della piramide trofica può essere solo "vita tua vita mea".

Conclusione l'economia di *Life giving-life* esiste solo se contiene la costruzione di cicli socio-ambientali integrati.

Riguardo al nostro strumento oggi abbiamo visto

1. che le Matrici si possono sintetizzare tra loro quando **possiedono la medesima sorgente**
2. che le Matrici si possono sintetizzare attraverso il "**riporto della diagonale**" nell'altra matrice
3. che **i processi vanno ricercati nel reale**
4. che **possiamo identificarli** collegandoli tra loro
5. che possiamo **aiutarci nel controllo** attraverso la croce delle cause
6. che attraverso il **test di vitalità** controlliamo che tutti cicli siano tutti necesariamente auto attivati.

Riguardo a *Life giving-life* oggi ci siamo accorti che nei riguardi dell'ambiente,

1. possiamo definire la sua politica come la "**Politica della coevoluzione**"
2. possiamo definire la sua micro-economia "**Microeconomia delle nicchie integrali**" perché si propone di ricavare profitto dalla costruzione di nicchie socio-economiche-ambientali. Non vuole distruggerle per sostituirle con l'uomo, non vuole distruggere l'uomo per ritornare alla situazione precedente la rivoluzione industriale, vuole conservarle integrandole in un nuovo equilibrio buono per tutti.
3. possiamo definire la sua modalità di essere come **sintesi altruica tra cicli socio-economici-ambientali**.

Pregiudizio ambiente: dell'ambiente siamo parte integrante e dobbiamo costruirlo nel suo equilibrio vitale e vitalmente operante.

Poggiando su questa roccia, da questi fattori oggettivi **socio-economici-ambientali** inizia la lotta alla disoccupazione. Ma lo vedremo alla prossima puntata

PS. Ricordo l'incontro del 15 settembre ore 9,30 a Verona per chi lo desidera con la spiegazione diretta.

Indice delle illustrazioni

Illustrazione 4: A: I "quattro"cicli in scritti con una grafica lineare semplice. Le prime e le ultime celle sono tratteggiate perché coincidono 36
Illustrazione 5: Considero il “ciclo totale” che ne è il “risultato” semplificato... 36
Illustrazione 6: Completo il ciclo semplificato con il controllo vitale e vitalmente operante della DSC 36

Indice alfabetico

AUTOALIMENTA 9
autoattivato
  ciclo 29
ciclo .. 9; 10; 11; 12; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 29; 30; 32; 33; 34; 35; 37; 38; 40; 41; 42; 43
  autoattivato 17; 18; 22; 29; 37
  nuovo 1; 11; 19; 21; 22; 23; 25; 29; 32; 33; 37; 38; 40; 41
educatività 10; 23; 30; 38; 39
Missionarietà 10; 19; 20; 30
politico 9; 10; 11; 12; 16; 17; 18; 22; 29; 37; 38; 40; 41; 42
prassi 20; 28; 29; 30; 32; 33; 34
problema politico 9
ricomincia 9; 20
vita 1; 10; 11; 12; 23; 26; 29; 41
VITA 11

«Ma interviene la questione della causa efficiente e finale a complicare le cose. Peggio, interviene la stessa complicazione della causa formale e materiale, in virtù della dinamicità, sinteticità e concretezza delle cause dinamiche stesse. Queste infatti, per tale loro natura, si compenetrano, e in qualche modo si equivalgono, senza però identificarsi né confondersi. La stessa traduzione della causa formale e materiale in forma e materia, come articolazioni adeguate del SD totale, ne cambia il significato, nel senso che lo arricchisce notevolmente. Dinamicamente, infatti, materia e forma vanno al di là della causa formale e materiale intese nel senso solito, e cioè come distinte tra loro e dalla causa efficiente e finale.» Tommaso Demaria,3 LA REALTA' STORICA COME SUPERORGANISMO DINAMICO,Costruire Bologna 1975 [,[[Il Essenza superorganico-dinamica cristiana [, § 9 - Le quattro cause e la prassi n°/p. 85].

i **2.1.1 Matrimonio in quanto tale non può essere gay perché ….**
Ma dire Realtà Storica è affermare anche la presenza di una struttura sociale in grado di incarnare la trasmissione della vita. Questa struttura è la comunità familiare che viene riconosciuta dalla società con il matrimonio in quanto tale. E questa osservazione risponde già alla domanda: Il "matrimonio in quanto tale" quello che si contrae davanti al sindaco, può essere gay? NON LO PUÒ essere, né oggi né mai, perché il matrimonio è incarnazione di una struttura sociale CICLICA con un compito specifico: la famiglia gay proprio perché si definisce comunità omosessuale, non è in grado di generare una comunità eterosessuale, non è in grado di trasmettere la vita e di insegnare a trasmetterla. E questo senza dare alcun giudizio sulle persone, ma solo sul ciclo sociale che si attiva. Non sarà mai la stessa cosa.
2.1.2 Diritto al figlio e alla salute sessuale ...
Lo stessa risposta ha la domanda Ogni persona ha diritto ad un figlio? Oppure come si dice oggi La salute sessuale comprende anche avere un figlio? La persona umana non ha mai diritti su un'altra persona umana, quindi non ha mai diritto ad un figlio. Tuttavia per il POLITICO che si occupa del DELICATISSIMO COMPITO OGGETTIVO di mantenere in moto il ciclo della trasmissione della vita la risposta è ancora più semplice: fuori dalla generazione della comunità familiare propria al ciclo della trasmissione della vita, non vi è "possibilità in sé stessa" propria alla persona e quindi nemmeno diritto.
2.1.3 La famiglia è amore, la politica non si deve interessare a questo deve solo prenderne atto ...
C'è una terza possibilità. C'è chi sostiene che il politico non si deve interessare alla tutela della costruzione di una comunità in grado di trasmettere la vita ed insegnare a trasmetterla. Quando due si amano è sufficiente per generare una comunità familiare! La famiglia è amore. Anche qui la risposta ha sempre lo stesso fondamento oggettivo. L'amore è lo strumento necessario per generare la comunità familiare in grado di trasmettere la vita e di insegnare a trasmetterla. L'amore è meraviglioso ma non è la famiglia, altrimenti famiglia sarebbe qualsiasi comunità di frati, preti o suore. L'amore costruisce una famiglia ma la famiglia è una altra cosa come un altra cosa è il mattone dalla casa di cui fa parte.

ii «A questa dinamica di carità ricevuta e donata risponde la dottrina sociale della Chiesa. Essa è «caritas in veritate in re sociali »: annuncio della verità dell'amore di Cristo nella società. Tale dottrina è servizio della carità, ma nella verità. La verità preserva ed esprime la forza di liberazione della carità nelle vicende sempre nuove della storia. È, a un tempo, verità della fede e della ragione, nella distinzione e insieme nella sinergia dei due ambiti cognitivi. Lo sviluppo, il benessere sociale, un'adeguata soluzione dei gravi problemi socio-economici che affliggono l'umanità, hanno bisogno di questa verità. Ancor più hanno bisogno che tale verità sia amata e testimoniata. Senza verità, senza fiducia e amore per il vero, non c'è coscienza e responsabilità sociale, e l'agire sociale cade in balia di privati interessi e di logiche di potere, con effetti disgregatori sulla società, tanto più in una società in via di globalizzazione, in momenti difficili come quelli attuali.» *Benedetto XVI,CARITAS IN VERITATE,Libreria Editrice Vaticana Roma 2009 , 1.INTRODUZIONE , § n°/p. 5 http://w2.vatican.va/content/benedict-xvi/it/encyclicals/documents/hf_ben-xvi_enc_20090629_caritas-in-veritate.html].*

iii **2.1.1 Matrimonio in quanto tale non può essere gay perché ….**
Ma dire Realtà Storica è affermare anche la presenza di una struttura sociale in grado di incarnare la trasmissione della vita. Questa struttura è la comunità familiare che viene riconosciuta dalla società con il matrimonio in quanto tale. E questa osservazione risponde già alla domanda: Il "matrimonio in quanto tale" quello che si contrae davanti al sindaco, può essere gay? NON LO PUÒ essere, né oggi né mai, perché il matrimonio è incarnazione di una

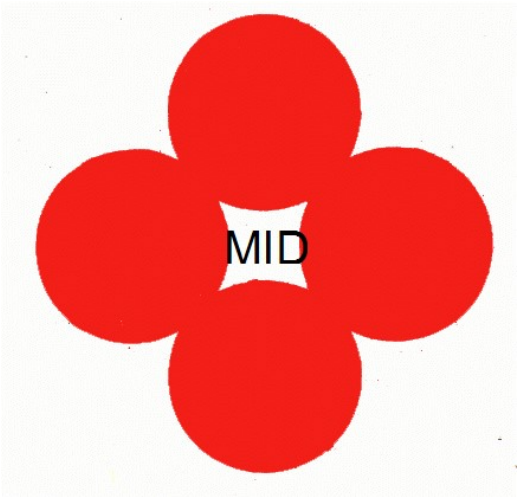
struttura sociale CICLICA con un compito specifico: la famiglia gay proprio perché si definisce comunità omosessuale, non è in grado di generare una comunità eterosessuale, non è in grado di trasmettere la vita e di insegnare a trasmetterla. E questo senza dare alcun giudizio sulle persone, ma solo sul ciclo sociale che si attiva. Non sarà mai la stessa cosa.

2.1.2 Diritto al figlio e alla salute sessuale ...

Lo stessa risposta ha la domanda Ogni persona ha diritto ad un figlio? Oppure come si dice oggi La salute sessuale comprende anche avere un figlio? La persona umana non ha mai diritti su un'altra persona umana, quindi non ha mai diritto ad un figlio. Tuttavia per il POLITICO che si occupa del DELICATISSIMO COMPITO OGGETTIVO di mantenere in moto il ciclo della trasmissione della vita la risposta è ancora più semplice: fuori dalla generazione della comunità familiare propria al ciclo della trasmissione della vita, non vi è "possibilità in sè" e della persona e quindi nemmeno diritto.

2.1.3 La famiglia è amore, la politica non si deve interessare a questo deve solo prenderne atto ...

C'è una terza possibilità. C'è chi sostiene che il politico non si deve interessare alla tutela della costruzione di una comunità in grado di trasmettere la vita ed insegnare a trasmetterla. Quando due si amano è sufficiente per generare una comunità familiare! La famiglia è amore. Anche qui la risposta ha sempre lo stesso fondamento oggettivo. L'amore è lo strumento necessario per generare la comunità familiare in grado di trasmettere la vita e di insegnare a trasmetterla. L'amore è meraviglioso ma non è la famiglia, altrimenti famiglia sarebbe qualsiasi comunità di frati, preti o suore. L'amore costruisce una famiglia ma la famiglia è una altra cosa come un altra cosa è il mattone dalla casa di cui fa parte.


MID